

Bilancio di esercizio 2014

Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimenti n.77 del 13 aprile 2015 e n. 90 del 27 aprile 2015 Approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 27 aprile 2015

Bilancio d'esercizio 2014 elenco documenti

I	C	onto Economico			pag.	3
II	S	tato Patrimoniale - Attivo			pag.	4
Ш	S	tato Patrimoniale - Passivo			pag.	5
V	Ν	ota Integrativa			pag.	6
	*	Stato Patrimoniale - Attività	pag.	11		
	*	Stato Patrimoniale - Passività	pag.	25		
	*	Risultato economico	pag.	33		
	*	Gestione corrente - Proventi	pag.	34		
	*	Gestione corrente - Oneri	pag.	38		
	*	Gestione finanziaria	pag.	45		
	*	Gestione straordinaria	pag.	46		
	*	Rettifiche valore dell'attivo	pag.	48		
V	A	nalisi Solidità Patrimoniale			pag.	49
۷I	C	onsuntivo Proventi Oneri			pag.	53
/II	C	onsuntivo Investimenti			pag.	56
/III	Р	rospetti Ministeriali Normativa di Riferimento			pag.	57
	•	Conto Economico Riclassificato	pag.	59		
	*	Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag.	61		
	*	Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag.	65		
	*	Prospetti SIOPE	pag.	72		
	•	Rendiconto Finanziario	pag.	76		
X	R	elazione sulla Gestione e sui Risultati			pag.	77
X	R	elazione Collegio dei Revisori			pag.	.100



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21comma 1DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2013	2014	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	17.106.963	16.816.934	- 290.029
Diritti di Segreteria	3.580.987	3.222.268	- 358.719
·			- 218.716
Contributi e trasferimenti	805.007	586.291	
Proventi da gestione servizi	303.112	145.200	- 157.912
Variazioni Rimanenze	- 2.061	1265	3.325
Totale Proventi Correnti	21.794.009	20.771.958	- 1.022.051
ONERI CORRENTI			
PERSONALE	6.009.198	5.790.109	- 219.089
competenze al personale	4.470.047	4.291.309	- 178.738
oneri sociali	1.104.650	1.060.412	- 44.238
accanto namenti TFR	311.113	299.984	- 11.130
altri costi	123.388	138.403	15.016
FUNZIONAMENTO	6.381.090	6.130.029	- 251.062
prestazione servizi	3.064.466	2.840.748	- 223.718
go dimento beni di terzi	89.692	62.349	- 27.343
oneri diversi di gestione	1.348.155	1.405.552	57.397
quote associative	1.654.060	1.594.039	- 60.021
organi istituzionali	224.716	227.341	2.624
INTERVENTIECONOMICI	4.399.788	6.437.861	2.038.073
AMMORTAMENTIE ACCANTONAMENTI	6.646.447	7.023.290	376.843
- immo bilizzazio ni immateriali	46.072	21.037	- 25.035
- immo bilizzazio ni materiali	748.153	731274	- 16.879
- svalutazione crediti da diritto annuale	5.849.963	6.069.782	219.819
- altri accanto namenti	2.259	201.197	198.937
Totale Oneri Correnti	23.436.523	25.381.288	1.944.765
Risultato Gestione Corrente	- 1.642.514	- 4.609.331	- 2.966.816
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	1.187.228	1.054.708	- 132.519
oneri finanziari	172.549	139.417	- 33.132
totali gestione finanziaria	1.014.679	915.292	- 99.388
totali gootto ili ilianziana	1.014.070	010.202	00.000
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	896.715	269.520	- 627.195
o neri straordinari	447.561	22.477	- 425.084
totali gestione straordinaria	449.153	247.042	- 202.111
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	_	_	_
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	1.722.711	669.728	- 1.052.983
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	- 1.722.711	- 669.728	1.052.983
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 1.901.393	- 4.116.725	- 2.215.332
RIGGELATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 1.30 1.333	- 4.110.723	2.2 15.332

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO		2 0 13			2 0 14	
A) Immobiliar onioni						
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			21.625			1.220
Totale a)			21.625			1.220
b) M ateriali						
lmmobili			14.613.069			14.382.772
Impianti			643.308			614.269
Attrezzature non informatiche			79.082			81.886
Attrezzature informatiche			165.284			122.720
Arredi e Mobili			944.039			914.237
Automezzi			-			-
Biblioteca			265.906			272.859
Totale b)			16.710.689			16.388.743
a) Financiaria		- 14 40			-14 40	
c) Finanziarie	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	25 020 222	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	24 400 040
Partecipazioni e quote	-	25.839.323	25.839.323	-	24.428.243	24.428.243
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.160.352	1.160.352	-	1.150.483	1.150.483
Depositi cauzionali		59.990	59.990		59.897 25.638.623	59.897 25.638.623
Totale c)	-	27.059.664	27.059.664	-	25.638.623	25.638.623
TOTALE A)			43.791.979			42.028.586
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			6.299			7.564
u) Kimanenze ur magazzmo			0.233			7.504
e) Crediti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti da diritto annuale al netto del	410.000	2.855.799	3.265.799	350.000	3.032.048	3.382.048
fondo svalutazione crediti						
Crediti v/organismi nazionali Crediti vs/clienti	-	452 644	452 644	442 555	-	442 555
	226.291	453.614	453.614 226.291	443.555 289.579	_	443.555 289.579
Crediti per servizi c/terzi Crediti diversi	372.557		372.557	187.494	_	187.494
Erario c/IVA	20.616		20.616	28.633		28.633
Totale e)	1.029.464	3.309.413	4.338.877	1.299.260	3.032.048	4.331.308
Totale c)	1.020.404	0.000.410	4.000.077	1.233.200	0.002.040	4.001.000
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			6.729.607			21.283.705
Banca c/incassi da regolarizzare			18.865			18.618
Depositi postali			9.392			12.208
Crediti per P.C.T. e B.O.T.			38.847.330			24.984.215
Totale f)			45.605.194			46.298.745
TOTALE B)			49.950.370			50.637.616
C) RATEI E RISCONTI						
Risconti attivi			29.957			17.955
TOTALE C)			29.957			17.955
TOTALE ATTIVO			93.772.305			92.684.157
CONTI D'ORDINE			2.890.301			3.589.834
TOTALE GENERALE			96.662.606			96.273.991
TOTALE GENERALE			90.002.000			90.273.991

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2 0 13		2 0 14			
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			78.641.193			76.739.800
Risultato economico esercizio			- 1.901.393			- 4.116.725
Riserva di rivalutazione			898.335			156.983
TOTALE A)			77.638.135			72.780.058
B) Debiti finanziamento						
Debiti v/altre CCIAA per IFR			25.361			25.361
TOTALE B)			25.361			25.361
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			237.199			236.462
Fondo Indennità di fine rapporto			7.119.159			6.595.793
TOTALE C)			7.356.358			6.832.255
D) Debiti funzio namento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	700.487	-	700.487	670.588	-	670.588
Debiti v/organismi nazionali e	-	-	-	495.789	-	495.789
Debiti tributari e previdenziali	570.435	-	570.435	507.382	-	507.382
Debiti v/dipendenti	1.192.097	-	1.192.097	1.874.252	-	1.874.252
Debiti v/organi statutari	89.007	-	89.007	90.724	-	90.724
Debiti diversi	3.790.259	-	3.790.259	6.814.007	-	6.814.007
Debiti x servizi C/terzi	1.443.163		1.443.163	1.445.215		1.445.215
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	7.785.448	-	7.785.448	11.897.958	-	11.897.958
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			876.211			1.077.407
TOTALE E)			876.211			1.077.407
F) Ratei e risconti passivi			90.793			71.118
TOTALE PASSIVO			93.772.305			92.684.157
CONTI D'ORDINE			2.890.301			3.589.834
TOTALE GENERALE			96.662.606			96.273.991



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2014

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2014 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti .

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

<u>Immateriali</u>

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

<u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti.

I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

<u>Ammortamenti</u>

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili Impianti Generici Impianti speciali di comunicazione	2% 10% 20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili Arredamento Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	15% 12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05.1 crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05).

Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali e contenziosi .

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito.

I ricavi per le vendite di pubblicazioni ed altri beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni, ad eccezione degli abbonamenti sottoscritti per l'anno in corso che si rilevano al momento dell'incasso del corrispettivo.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2013	2014
valore bene 1/1	314.522	316.286
acquisizioni esercizio	1.764	633
totale valore beni	316.286	316.918
fondo ammortamento 1/1	248.589	294.661
ammortamento esercizio	46.072	21.037
totale ammortamento	294.661	315.698
valore netto 31/12	21.625	1.220

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2013	2014
valore bene 1/1	24.846.840	24.981.871
manutenzioni e acquisizioni esercizio	135.031	274.837
totale valore beni	24.981.871	25.256.708
fondo ammortamento 1/1	9.869.165	10.368.802
ammortamento esercizio	499.637	505.134
totale fondo ammortamento	10.368.802	10.873.936
valore netto 31/12	14.613.069	14.382.772

In particolare è stato realizzato il restauro conservativo prospetto prospicente vico del portello del Palazzo della sede.

IMPIANTI	2013	2014
costo storico 1/1	1.158.114	1.457.757
acquisizioni esercizio	299.644	80.682
totale valore beni	1.457.757	1.538.440
fondo ammortamento 1/1	715.262	814.449
ammortamento esercizio	99.187	109.722
totale fondo ammortamento	814.449	924.171
valore netto 31/12	643.308	614.269

In particolare sono stati realizzati l'ammodernamento degli impianti elevatori della sede di De Ferrari, l'adeguamento dell'impianto antincendio del magazzino di Via Dassori, opere di adeguamento dell'impianto di condizionamento piano nobile lato est e sala dorata della sede nonché il progetto per gli impianti della sala delle ardesie della sede.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2013	2014
costo storico 1/1	531.463	567.652
acquisizioni esercizio	36.190	23.556
totale valore beni	567.652	591.208
fondo ammortamento 1/1	469.375	488.570
ammortamento esercizio	19.195	20.753
totale fondo ammortamento	488.570	509.323
valore netto 31/12	79.082	81.886

ATTREZZATURE INFORMATICHE		2013	2014
costo storico 1/1		1.101.905	580.529
acquisizioni esercizio		68.928	20.323
minusv alenza su cessioni			1
cessioni esercizio	-	590.304 -	142.729
totale valore beni		580.529	458.121
fondo ammortamento 1/1		934.035	415.244
rettifica fondo ammortamento x cessioni	-	590.304 -	142.729
ammortamento esercizio		71.513	62.886
totale fondo ammortamento		415.244	335.401
valore netto 31/1	2	165.284	122.720

ARREDI E MOBILI	2013	2014
costo storico 1/1	1.877.635	1.881.609
acquisizioni esercizio	4.186	2.978
cessioni esercizio -	212 -	72.789
totale valore beni	1.881.609	1.811.799
fondo ammortamento 1/1	879.161	937.570
ammortamento esercizio	58.621	32.780
fondo cessione beni ammortizzati -	212 -	72.789
totale fondo ammortamento	937.570	897.562
valore netto 31/12	944.039	914.237
Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	870.640	870.640

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

BIBLIOTECA		2013	2014
costo storico 1/1		259.111	265.906
acquisizioni esercizio		6.795	6.953
	valore netto 31/12	265.906	272.859



Immobilizzazioni finanziarie

Con il bilancio 2008 si è provveduto a definire compiutamente l'articolazione contabile delle partecipazioni ed a procedere alle valutazioni in applicazione dei "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05 e ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in Controllate, Collegate e altre.

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

	3 1/ 12 / 2 0 13	3 1/ 12 / 2 0 14	variazio ne
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	5.767.375	4.970.801 -	796.574
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	215.428	215.473	45
altre partecipazioni (spa scpa)	17.123.186	16.508.635 -	614.551
altre partecipazioni (srl e scrl)	92.024	92.024	-
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	25.839.323	24.428.243 -	1.411.080

RIVALUTAZIONI		
Aeroporto di Genova Spa	8.291	
So cieta' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2.779	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	45	
		11.115
SVALUTAZIONI		
Porto Antico Spa	- 807.644	
Fiera di Genova Spa	- 614.551	
	-	1.422.195
	saldo variazione -	1.411.080

elenco percentuali di partecipazione

Società	n.azioni sottoscritte	valo re no minale	Capitale sottoscritto 31/12/2013	Capitale Sociale 31/12/2013	%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa)					
Porto Antico Spa	4.692.000	0,52	2.439.840	5.616.000	43,444%
Aeroporto di Genova Spa	3.750	516,46	1.936.725	7.746.900	25,000%
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	785	100,00	78.500	314.000	25,000%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Srl Scrl)					
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente			3.099	5.148	60,192%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova			186.544	817.378	22,822%
Agenzia di sviluppo gal genovese Srl			28.614	90.001	31,793%
Altre partecipazioni (Spa Scpa)					
FILSE Spa	1.762.291	0,52	916.391	24.700.566	3,710%
Auto strada Fiori Spa	1.191.305	4,00	4.765.220	325.000.000	1,466%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	927.000	1,00	927.000	160.000.000	0,579%
Fiera Internazionale di Genova Spa	3.102.722	1,00	3.102.722	17.992.762	17,244%
Tecnoholding Spa	31324.475	senza val.nom.	433.077	25.000.000	1,732%
Infocamere Spa	88.603	3,10	274.669	17.670.000	1,554%
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	1.894	1,00	1.894	372.972	0,508%
Sviluppo Genova Spa	1.000	516,45	516.450	5.164.500	10,000%
Ligurcapital Spa	139	516,46	71.788	5.681.060	1,264%
Liguria International Scpa	144	100,00	14.400	120.000	12,000%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	240	100,00	24.000	600.000	4,000%
Rete Fidi Liguria Scpa	25	5,16	129	7.677.389	0,002%
Tecno servicecamere Scpa	26.985	0,52	14.032	1.318.941	1,064%
ISNART lst. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.000	1,00	2.000	1.046.500	0,191%
Altre partecipazioni (Srl Scrl)					
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione			6.067	45.805	13,245%
Geie euro cin gruppo interesse economico			7.800	170.856	4,565%
Retecamere Scarl in liquidazione			910	900.000	0,101%
Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl			11.280	90.000	12,533%
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione			2.435	36.526	6,667%
Sistema Camerale Servizi Srl			3.901	1499.935	0,260%
Ecocerved Srl			12.500	2.500.000	0,500%
S.T.L. del Genovesato Scarl			2.150	21.300	10,094%
S.T.L. Terre di Portofino Scarl			2.400	21.950	10,934%
Dintec Scrl			2.950	551.473	0,535%
Unio ntrasporti Scarl			43.340	772.867	5,608%
Job Camere Srl			5.596	600.000	0,933%
IC Outsourcing Scarl			3.470	372.000	0,933%

Partecipazioni collegate e controllate

				valut	azione equity met	Riserva di	
	% partecipazione	patrimonio netto 31/12/2013	risultato esercizio 2013	31/12/2013 patrimonio netto 31/12/2012	variazione	31/12/2014 patrimonio netto 31/12/2013	Rivalutazione al 31/12/14
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	43,44%	7.976.017	- 1.859.045	4.272.745	(807.644)	3.465.101	0
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	5.532.468	33.163	1.374.826	8.291	1.383.117	80.618
Societa' Gestione M ercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	490.332	11.115	119.804	2.779	122.583	71.082
				5.767.375	(796.574)	4.970.801	151.700
Società Controllate o Collegate (SrIScrI)							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	48.996		3.099	0	3.099	0
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	-		186.544	0	186.544	0
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	81.253	142	25.785	45	25.830	5.283
				215.428	45	215.473	5.283

Il valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2013 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. La rivalutazione è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

Porto Antico Spa

A fronte della perdita di esercizio della Società di euro 1.859.045 è stata rilevata una quota corrispondente alla percentuale di partecipazione per euro 807.644.

Tale svalutazione ha trovato copertura per euro 752.467 mediante utilizzo della Riserva accantonata negli anni 2009/2013 a fronte di utili conseguiti dalla Società, la differenza, pari ad euro 55.177 è stata invece rilevata come svalutazione nel conto economico ed ha contribuito a determinare il risultato negativo del bilancio della Camera.

Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio .

COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

	esercizio rivalutazione o utilizzo	importo accantonato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
consistenza riserva di rivalutazione al 3 1/12 / 14	4	156.983

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srlscrl)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Altre partecipazioni	valutazio ne 31/12/2014
FILSE Spa	923.913
Auto strada Fiori Spa	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444
Fiera Internazionale di Genova Spa	2.488.121
Tecnoholding Spa	2.733.650
Infocamere Spa	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	5.830
Sviluppo Genova Spa	443.521
Ligurcapital Spa	62.974
Liguria International Scpa	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144
ISNART lst. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.028
altre partecipazioni (Spa Scpa)	16.508.635
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione	0
Geie euro cin gruppo interesse economico	7.800
Retecamere Scarl in liquidazione	0
Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl	4.515
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione	2.273
Sistema Camerale Servizi Srl	4.375
Ecocerved Srl	12.784
S.T.L. del Genovesato Scarl	2.150
S.T.L. Terre di Portofino Scarl	2.400
Dintec Scrl	2.950
Uniontrasporti Scarl	43.711
Job Camere Srl	5.596
IC Outsourcing Scarl	3.470
altre partecipazioni (Srl Scrl)	92.024
Totale	16.600.658

Fiera Internazionale di Genova S.p.A.

Nel bilancio 2012, in conseguenza del susseguirsi per tre esercizi consecutivi di perdite, si era ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione del valore della partecipazione per euro 664.603, corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come base di calcolo era stato assunto il patrimonio risultante dal bilancio chiuso il 31/12/2011.

La situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società evidenziava una perdita pari ad euro 5.463.513, che sommata alle perdite degli esercizi precedenti, portate a nuovo, pari ad euro 7.750.858, riducevano il patrimonio netto della Società di un ammontare complessivo pari ad euro 13.214.371, determinando la perdita del capitale sociale in misura superiore al terzo dello stesso. L'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art.2446 C.C., ha approvato la riduzione del capitale sociale ad euro 17.992.762 riduzione che risulta anche dall'archivio ufficiale del Registro Imprese in data 3/4/14.

Pertanto nell'esercizio 2013 si era ritenuto di operare una svalutazione, pari ad euro 1.690.554 a seguito della rideterminazione del valore della partecipazione corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta risultante al 31/10/13.

Sulla base della consistenza patrimoniale della Società pari ad euro 14.428.911 risultante dal bilancio al 31/12/13 si è ritenuto di definire la valutazione nel bilancio camerale in base alla percentuale di partecipazione rilevando anche nel bilancio in esame una svalutazione pari ad euro 614.551.



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2014 a euro 1.150.483.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da : Poste Italiane euro 310 - Autorità Portuale euro 58.291 - Radio Taxi euro 516 - Mediterranea della Acque Spa euro 780 .



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero e copie Usi e Consuetudini.

31/12/2013	31/12/2014	differenza
6.299	7.564	1.265

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Crediti da diritto annuale	3.265.799	3.382.048
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Crediti vs/clienti	453.614	443.555
Crediti per servizi c/terzi	226.291	289.579
Crediti diversi	372.557	187.494
Erario c/iva	20.616	28.633
Totale	4.338.877	4.331.308

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	89,87%
sanzioni	89,01%
interessi	89,33%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2014		44.819.965
sv alutazione crediti interessi da diritto annuale maturati su anni precedenti		136.450
sv alutazione crediti 2014		5.933.332
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	-	374.015
31/12/2013		39.124.198

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni 2009/2010/2011/2012 e 2013 sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Si rimanda alle sezioni proventi ed oneri, sia correnti che straordinari, per l'esame sull'impatto a conto economico di tale impostazione.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2014, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

			31/12/2013	3	1/12/2014
2005-2006	Crediti da diritto annuale		5.077.741		5.041.464
2005-2006	Crediti per sanzioni		1.924.348		1.908.933
2005-2006	Crediti per interessi moratori		385.756		369.040
2005-2006	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	6.484.631	-	6.484.631
			903.214		834.807
2007	Crediti da diritto annuale		2.781.714		2.762.607
2007	Crediti per sanzioni		1.215.398		1.206.748
2007	Crediti per interessi moratori		196.135		190.155
2007	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	4.173.242	-	4.159.510
2222			20.006		
2008	Crediti da diritto annuale		2.744.365		2.714.030
2008	Crediti per sanzioni		1.226.490		1.211.579
2008	Crediti per interessi moratori		192.482		186.386
2008	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	4.149.028	-	4.111.995
0000			14.309		0.110.//7
2009	Crediti paragrippi		3.273.866 1.381.172		3.110.667
2009 2009	Crediti per sanzioni		260.652		1.291.081 245.871
2009	Crediti per interessi moratori Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale		4.379.472		4.303.069
2007	Torido 3v diotazione cream da dimito dimitodie	_	536.217	_	344.550
2010	Crediti da diritto annuale		3.407.081		3.388.410
2010	Crediti per sanzioni		1.082.756		1.076.860
2010	Crediti per interessi moratori		231.629		263.129
2010	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	_	4.347.669	_	4.359.339
			373.797		369.061
2011	Crediti da diritto annuale		3.726.942		3.698.578
2011	Crediti per sanzioni		1.201.629		1.191.206
2011	Crediti per interessi moratori		211.080		245.547
2011	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	4.600.933	-	4.602.070
			538.718		533.260
2012	Crediti da diritto annuale		4.125.841		4.089.782
2012	Crediti per sanzioni		1.307.969		1.293.688
2012	Crediti per interessi moratori		152.111		190.981
2012	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	5.387.143	-	5.389.287
2013	Crediti da diritto annuale		198.778 4.776.922		185.164 4.412.482
2013	Crediti per sanzioni		1.448.153		1.398.377
2013	Crediti per interessi moratori		57.767		97.198
2013	Fondo sy alutazione crediti da diritto annuale	_	5.602.081	_	5.476.734
20.0			680.760		431.323
2014	Crediti da diritto annuale		-		5.060.985
2014	Crediti per sanzioni		-		1.531.470
2014	Crediti per interessi moratori		-		24.759
2014	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale		-	-	5.933.332
			-		683.882
	totale	è	3.265.800		3.382.048

Crediti verso clienti

- attività istituzionale: euro 363.010 relativi a diritti di segreteria accertati nel 2014 e introitati nel gennaio 2015 e euro 21.490 relativi ad altri crediti pregressi da cessioni immobilizzazioni a seguito liquidazioni Società Zona Franca Srl e Genova 2004 Srl:
- attività commerciale: euro 59.054 relativi a prestazioni già fatturate che si prevede incassare nel corso del 2015;

Crediti per servizi conto terzi

In particolare riguardano

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Crediti per Bollo virtuale	17.836	186.446
Crediti per Progetti Europei	71.566	59.874
Anticipi dati a terzi	136.888	40.399
Anticipazioni per servizio affrancatrice	-	2.860
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	226.291	289.579

Crediti diversi

- credito IRES per euro 5.824;
- credito IRAP commerciale per euro 4.455;
- crediti v/inail per euro 412;
- crediti v/inps per euro 33;
- note di credito da incassare e da ricevere per euro 38.578;
- partite attive da incassare relative agli interessi, al lordo di imposta, maturati nel quarto trimestre 2014 sul conto c/o Banca Carige Spa e su c/c/p diversi per un totale di euro 51.987;
- personale conto anticipi spese missione per euro 200;
- crediti verso azienda speciale Genova Qualità per riversamento utili dal 2010 al 2012 per complessivi euro 21.839;
- crediti per Diritto Annuale, Sanzioni ed interessi incassati da altre Camere per euro 51.815;
- rimborsi e recuperi euro 12.352 tra i quali rimborso retribuzione personale comandato c/o Comune di Genova e restituzione anticipazione di cassa Associazione Polo della Robotica.

Erario conto iva

Credito IVA per euro 28.633.

Disponibilità liquide

31/12/2013	31/12/2014	variazione
15 KOS 191	46 298 745	693 550

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di BOT e BTP.

	46.298.745
Crediti per Bot e Btp	24.984.215
conti correnti postali	12.208
Banca c/incassi da regolarizzare	18.571
Cassa provveditorato carta di credito	46
Istituto Cassiere	21.283.705

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

31/12/2013	31/12/2014
29.957	17.955

Riguardano i pagamenti anticipati per servizi assicurativi rami all risks incendio infortuni responsabilità civile verso terzi kasko, servizio microsoft assurance .

Conti d'ordine

	31/12/2013	31/12/2014
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.890.301	3.589.834
Riguardano:		
Rischi per fideiussioni ed avalli	967.123	964.052
(controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)		
Impegni da liquidare	1.676.107	2.560.051
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
Investimenti c/impegni	247.071	65.731
(prenotazioni di spesa di investimento)		

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione		31/12/2013	31/12/2014		differenza
Patrimonio Netto		78.641.193	76.739.800	-	1.901.393
Riserva di rivalutazione		898.335	156.983	-	741.352
Risultato economico esercizio	-	1.901.393	- 4.116.725	-	2.215.332
	Totale	77.638.135	72.780.058	-	4.858.077

A fronte di una risultato economico negativo di esercizio pari ad euro 4.116.725 occorre rilevare che la diminuzione del Patrimonio Netto risulta pari ad euro 4.858.077 corrispondente ad una riduzione percentuale del 6,26%.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente .

Trattamento di fine rapporto

Indennità di fine rapporto

31/12/2013 31/12/2014			variazione
7.119.159	6.595.793	_	523.366

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/14, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

Nel corso dell'anno ci sono state cinque cessazioni dal servizio tra cui quella del dipendente di ruolo di categoria "D" in aspettativa di Legge senza assegni dal 1/1/2007 per la coeva assunzione di incarico dirigenziale a termine (art. 19 D.Lgs. n. 165/01 e succ. modificazioni). Tale cessazione ha dato luogo a liquidazione di IFR E TFR per i due distinti periodi di servizio

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo al 31/12	6.595.793
- liquidazioni indennità anzianità -	787.269
+ rivalutazione personale metrico	359
+ accantonamento personale metrico	15.094
+ accantonamento	248.450
Fondo all'01/01	7.119.159

Trattamento di fine rapporto

31/12/2013	2/2013 31/12/2014		variazione
237.199	236.462	-	737

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/14, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C..

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata :

Fondo all'01/01		237.199
+ accantonamento		36.081
+ introito a seguito trasferimento in mobilità		7.434
- imposta sostitutiva	-	379
- liquidazioni indennità	-	43.873
Fondo	o al 31/12	236.462

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Debiti v/fornitori	700.487	670.588
Debiti v/società ed organismi	-	495.789
Debiti tributari e previdenziali	570.435	507.382
Debiti v/dipendenti	1.192.097	1.874.252
Debiti v/organi statutari	89.007	90.724
Debiti diversi	3.790.259	6.814.007
Debiti x servizi C/terzi	1.443.163	1.445.215
	7.785.448	11.897.958

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2014, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2014 sia a fatture da ricevere per servizi resi o beni ricevuti entro l'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura al 31/12/2014.

Debiti verso Società ed organismi:

relativi al contributo 2014 al Fondo Perequativo presso Unioncamere Roma art.18 c.5 Legge 580/93.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da : ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni di dicembre 2014, irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2014 ancora da pagare, ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti

Tutte queste somme verranno pagate nel corso del 2015.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2014 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente .

Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità per il funzionamento di Giunta, Consiglio, Commissioni Camerali e Revisori, dell'anno 2014, che verranno pagati nel corso del 2015.

Debiti Diversi:

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

per euro 34.122 riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

per euro 6.363.673 riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno.

Oneri da liquidare

per euro 58.908 rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

per euro 79.445 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

per euro 9.390 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

per euro 288.037 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti diversi

per euro 40.342 per somme dovute a vario titolo tra cui ripartizione delle spese sostenute da Unioncamere Roma per aspettative sindacali ai sensi DPCM 770/94, rimborso spese a Unioncamere Liguri per Convenzione accentramento attività controllo di gestione, rimborso a Regione Liguria spese personale in comando presso la Camera nonché rimborsi spese missioni .

Debiti per servizi c/terzi

in particolare riguardano:

	31/12/2013	31/12/2014
Anticipi ricevuti da terzi	1.195	684
Debiti per anticipazioni servizio Istat	83.152	83.152
Debiti per Bollo virtuale registro imprese	12.776	-
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.338.344	1.354.737
Altre ritenute al personale c/terzi	7.695	6.642
	1.443.163	1.445.215

I debiti per Albo Smaltitori riguardano la quota del 2014 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	639.861	835.855	195.994
Fondo spese legali	45.529	50.731	5.202
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	190.821	-
	876.211	1.077.407	201.197

Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento.

Fondo Spese Legali

Nel 2014 sono state portate a fondo ulteriori somme per spese per euro 5.202 ma non ci sono stati pagamenti.

Fondo rischi contenziosi ex dipendenti

In considerazione dei contenziosi in atto, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

Ratei e Risconti passivi

Risconti passivi

31/12/2013 31/12/2014 90.793 71.118

Riguardano:

euro 2.118 introitati a fine anno per incasso anticipato di abbonamenti a pubblicazioni camerali. L'importo è al netto IVA in quanto trattasi di attività commerciale dell'Ente.

euro 69.000 contributo servizio tesoreria periodo 2015 / 2018.



Conti d'ordine

	31/12/2013	31/12/2014
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.890.301	3.589.834
Riguardano:		
Rischi per fidejussioni ed avalli	967.123	964.052
(controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)		
Impegni da liquidare	1.676.107	2.560.051
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
Investimenti c/impegni	247.071	65.731
(prenotazioni di spesa di investimento)		

l conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

Occorre, peraltro, considerare che per la posta iscritta per Rischi fideiussioni ed avalli, pur essendo iscritta tra i conti d'ordine, deve essere garantita adeguata copertura patrimoniale trattandosi di eventi con probabili ricadute sui futuri bilanci. Risulta, infatti, composta dalle seguenti due poste :

descrizione	saldo 31/12/2014
intervento creazione fondo di controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi (impresapiu')	814.232
coarge costituzione fondo garanzia destinato esclusivamente a nuove imprese	149.820
Rischi per fidejussioni ed avalli	964.052

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
31/12/05	intervento creazione fondo di controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi	1.000.000		
2006/2007	impresapiu' liquidazione a seguito insolvenza	3.451	155/B	22/06/07
2006/2007	impresapiu' liquidazione a favore di credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	impresapiu' liquidazione a crediticom liguria a seguito insolvenza (prat.n.252)	6.061	5/B	14/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a crediticom liguria a seguito insolvenza (prat.n.429)	4.168	6/B	15/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a crediticom liguria a seguito insolvenza (prat.n.2 $\mathfrak B$)	1.190	11/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243 al netto rientro)	2.952	142/B	13/05/10
2010	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1326	218/B	28/07/10
2010	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.676)	8.267	35/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza prat.n.507)	4.913	36/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a medio com liguria a seguito insolvenza (prat.n.3 $\%$)	4.376	148/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a medio com liguria a seguito insolvenza (prat.nn. 43 e 75)	15.301	269/B	15/12/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n. 679)	33.097	270/B	15/12/11
2012	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.652)	8.503	368/B	24/10/12
2012	impresapiu' liquidazione a fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.612)	14.524	217/B	26/07/13
2014	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insovenza (prat.n.745)	3.937	347/B	19/11/14
2014	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insovenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	impresapiu' liquidazione a retefidi liguria a seguito insovenza (prat.n.450 bis)	1982	349/B	19/11/14
31/12/2014		814.232		
31/12/08	coarge costituzione fondo garanzia destinato esclusivamente a nuove imprese	222.850		
2008	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	34.902	355	10/11/08
2009	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	15.021	360/B	24/12/09
2012	fondo nuove imprese co arge copertura insoluti	8.474	110/B	03/04/12
2012	fondo nuove imprese co arge copertura insoluti	11.487	397/B	15/11/12
2013	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	3.147	305/B	07/11/13
31/12/2014		149.820		

Impegni da liquidare

(prenotazioni di spesa promozione economica)

31/12/2013 1.676.107 imputati a costo nell'esercizio - 578.786 cancellati x insussistenza - 844.034 rilevati nell'esercizio 2.306.763 31/12/2014 2.560.051

Investimenti c/impegni (prenotazioni di spesa di investimento)

31/12/2013 247.071 imputati a costo nell'esercizio - 244.905 rilevati nell'esercizio 63.565 31/12/2014 65.731



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2014 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

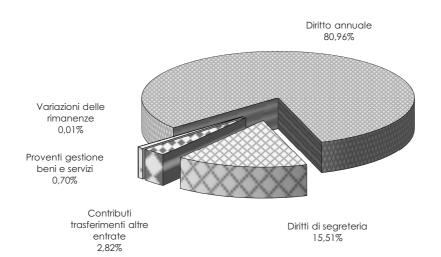
Risultato di e	esercizio	2013	2014	
gestione corrente		- 1.642.514	- 4.60	9.331
gestione finanziaria		1.014.679	91	5.292
gestione straordinaria		449.153	24	7.042
Rettifiche valori attivo		- 1.722.711	- 66	9.728
	Risultato di esercizio	- 1.901.393	- 4.11	6.725



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2014			
Diritto annuale	16.816.934	Personale	5.790.109
Diritti di segreteria	3.222.268	Funzionamento	6.130.029
Contributi trasferimenti altre entrate	586.291	Interventi economici	6.437.861
Proventi gestione beni e servizi	145.200	Ammortamenti accantonamenti	7.023.290
Variazioni delle rimanenze	1.265		
Totale proventi correnti	20.771.958	Totale oneri correnti	25.381.288
		Risultato gestione corrente	-4.609.331

Proventi gestione corrente



	2013	2014	variazione
DIRITTO ANNUALE	17.106.963	16.816.934 -	290.029
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.580.987	3.222.268 -	358.719
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	805.007	586.291 -	218.716
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	303.112	145.200 -	157.912
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 2.061	1.265	3.325
PROVENTI CORRENTI	21.794.009	20.771.958 -	1.022.051

DIRITTO ANNUALE

Descrizione	2013	2014
Diritto Annuale	15.252.671	15.096.518
Restituzione diritto annuale	- 12.141	- 8.012
Sanzioni da diritto annuale	1.461.032	1.545.002
Interessi moratori diritto annuale	405.401	183.426
	17.106.963	16.816.934

Il diritto annuale ha registrato una diminuzione percentuale pari allo 0,98% rispetto all'anno precedente.

Per i criteri di valutazione di tali proventi si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2014 :

Diritto annuale incassato Diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili Diritto Annuale		10.009.053 5.087.465 15.096.518
restituzioni diritti annuale	-	8.012
Sanzioni da diritto annuale incassate		13.590
Sanzioni diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili		1.531.413
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente		1.545.002
Interessi su diritto annuale incassati		3.267
Interessi su diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili		180.159
Interessi moratori Diritto annuale anno corrente		183.426
1	totale	16.816.934

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2014, ammontano a euro 82.462.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato una diminuzione percentuale pari al 2,34% rispetto all'anno precedente. Segue l'analisi:

	2013	2014
Diritti Registro imprese	3.213.313	2.898.487
Diritti RAO	63.326	97.142
Diritti Albi, elenchi, ruoli,	46.962	41.657
Diritti Commercio estero	62.650	63.965
Diritti AIA	3.408	3.150
Diritti MUD	43.651	10.911
Diritti Ufficio metrico	3.691	3.499
Diritti carte tachigrafiche	48.535	40.888
Oblazioni extra-giudiziali	63.092	56.775
Oblazioni extra-giudiziali Upica	673	1.003
Diritti Sistri	192	2.936
Diritti gas fluorurati	33.168	2.567
Restituzione diritti e tributi	- 1.673 _	711
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.580.987	3.222.268

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano:

	2013	2014
Contributi e Trasferimenti	180.650	177.943
Contributi volontari	4.600	18.400
Proventi da progetti perequativo	51.831	135.377
Rimborsi spese personale comandato	29.678	52.025
Riversamento avanzo aziende speciali	33.642	-
Rimborsi e recuperi diversi	85.607	21.193
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	212.723	181.352
Rimborso spese Progetti Europei	206.276	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	805.007	586.291

La consistenza totale dei contributi e trasferimenti ha registrato una diminuzione percentuale pari al 21,81% rispetto all'anno precedente. Sebbene, per loro natura, non sia possibile un raffronto diretto occorre rimarcare che la riduzione è inferiore nel totale al rimborso spese per Progetti Europei che si sono conclusi. Dal punto di vista dell'organismo erogante i contributi sono aumentati quelli erogati da Unioncamere Roma mentre sono diminuiti quelli da Regione Liguria.

I contributi e trasferimenti corrispondono ai contributi da Regione Liguria per risorse estensione operatività marchio "artigiani in liguria" e acconto su progetto artisart nonché contributi da UnionCamere Roma per accordi programma MISE Energiapiù e Nuova Imprenditorialità.

I contributi volontari riguardano la quota 2014 del contributo servizio tesoreria versato dall'Istituto Cassiere.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione beni e servizi hanno registrato una diminuzione percentuale pari al 12,70% rispetto all'anno precedente.

Peraltro, occorre rilevare che nel 2013 alla voce "Altri ricavi prestazioni di servizi" sono ricompresi euro 205.223 relativi alla fatturazione per "Convenzioni Alluvioni".

In particolare è evidente l'aumento dei ricavi per la gestione dei servizi arbitrato e conciliazione

Nel dettaglio sono così costituiti

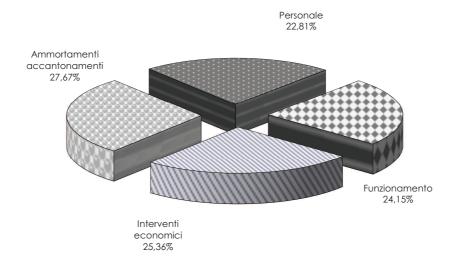
	2013	2014
Ricavi Vendita Pubblicazioni	31.745	29.989
Altri ricavi prestazione di servizi	219.489	25.274
Ricavi vendita modulistica commerciale	2.146	1.906
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	11.571	40.150
Ricavi RAO	476	106
Ricavi controlli concorsi a premio	10.350	9.900
Ricavi banche dati commercio estero	1.331	913
Ricavi ufficio metrico	26.005	36.963
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	303.112	145.200

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2013	2014
Rimanenze Iniziali Rimanenze Finali	- 8.359 6.299	- 6.299 7.564
VARIAZIONE RIMANENZE	- 2.061	7.364 1.265



Oneri gestione corrente



	2013	2014
PERSONALE	6.009.198	5.790.109
FUNZIONAMENTO	6.381.090	6.130.029
INTERVENTI ECONOMICI	4.399.788	6.437.861
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	6.646.447	7.023.290
ONERI CORRENTI	23.436.523	25.381.288

Nel complesso hanno subito un aumento del 7,60 %.

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 731.611.

PERSONALE

Descrizione		2013	2014
competenze al personale		4.470.047	4.291.309
oneri sociali		1.104.650	1.060.412
accantonamenti IFR TFR		311.113	299.984
altri costi		123.388	138.403
	Totale	6.009.198	5.790.109

Le competenze al personale risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della cessazione dal servizio in corso d'anno di cinque unità di personale - di cui due con qualifica e incarico dirigenziale – le 5 cessazioni sono avvenute il 9 giugno, il 1º luglio, il 12 luglio e il 30 dicembre. In data 1/02/14 e pervenuta in mobilità dalla Provincia di Genova una dipendente categoria D.

Tali cessazioni hanno riguardato, in dettaglio, una posizione dirigenziale di ruolo, un dipendente di categoria D titolare di incarico dirigenziale a termine, un dipendente di categoria D e due posizioni di categoria C.

Tra gli oneri sociali 2014 sono stati imputati gli oneri derivanti da emissioni ruoli INPDAP per posizioni ex dipendenti per euro 2.531. Nel 2013 gli oneri derivanti da emissione ruoli Inpdap per posizioni ex dipendenti sono stati euro 55.538 ma sono stati imputati a sopravvenienza passiva.

L'incremento della componente altri costi è determinato dai maggiori oneri derivanti dal rimborso alla Regione Liguria degli oneri di una unità in comando presso il nostro Ente.

Il personale in servizio al 31/12/2014 è pari a n. 122 unità.

All'1/1/2014 era di n. 126 unità.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza :

Catomoria	Per	Personale di ruolo		Personale a termine		TOTALE	
Categoria	01/01/2014	var. 2014	31/12/2014	01/01/2014	var. 2014	31/12/2014	31/12/14
Dirigenza	3	-1	2	2	-1	1	3
D	24	0	24	0	0	0	24
С	80	-2	78	0	0	0	78
В	14	0	14	0	0	0	14
Α	3	0	3	0	0	0	3
Totale	124	-4	121	2	-1	1	122

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al $4,67\,\%$

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue :

	2013	2014
prestazione servizi	3.064.466	2.840.748
godimento beni di terzi	89.692	62.349
oneri diversi di gestione	1.348.155	1.405.552
quote associative	1.654.060	1.594.039
organi istituzionali	224.716	227.341
	6.381.090	6.130.029

CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Com'è noto l'art. 8 comma 3 Legge 7/8/12 n.135 prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012, al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il D:L: 66 del 24 aprile 2014 convertito con Legge n.89 del 23 giugno 2014, all'art.50 comma 3 incrementa la riduzione di spesa di un ulteriore 5 per cento a decorrere dall'anno 2014, Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per individuare analiticamente le voci di spesa rientranti nell'ambito dei così detti "consumi intermedi", sulla cui base è stato calcolato l'ammontare delle somme da versare, si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato ed alla nota esplicativa del 13 settembre 2012., trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Ciò premesso, nel corso del 2014 sono stati oggetto di costante monitoraggio le voci di spesa rientranti nella predetta definizione. Tale attività, svolta in stretta e imprescindibile collaborazione con il Servizio Provveditorato, ha fatto registrare una economia rispetto al precedente esercizio pari complessivamente al 8,30% corrispondente ad una minore spesa di € 262.023.

Quanto al limite di spesa dei consumi intermedi per l'anno 2014, di \in 3.395.134, è stato ampiamente rispettato poiché la spesa effettiva è risultata, a consuntivo, pari ad \in 2.895.370 come evidenziato nella tabella che segue, con un margine positivo di \in 499.765.

Descrizione	2013	2014
Oneri Telefonici	15.483	10.781
Utenze telefoni cellulari	12.452	16.483
Costo consumo acqua	10.279	10.060
Costo consumo energia elettrica	87.712	76.728
Oneri Riscaldamento	26.626	22.143
Oneri condominiali	98.640	140.002
Oneri Pulizie Locali	135.639	150.476
Oneri Portierato Reception	352.697	332.270
Manutenzione Ord. Immobili	148.419	159.318
Manutenzione Ord. impianti	94.187	43.179
Manutenzione Ord. mobili e macchine	17.953	23.388
Oneri Consulenti ed Esperti	17.244	14.550
Oneri Legali	67.771	25.759
Oneri di Rappresentanza	10.991	5.170
Oneri postali e di Recapito	37.598	22.647
Oneri per Riscossione Entrate	116.499	82.462
Oneri per mezzi di Trasporto	15.632	2.098
Oneri per Pubblicazioni Camerali	220	220
Oneri di Pubblicità	3.450	2.886
Oneri di viaggio e pernottamento	12.212	8.700
Canoni deposito fascicoli magaz	52.423	43.723
Servizio call-center	30.740	24.415
Oneri per facchinaggio	38.325	47.402
Costi per serv izi div ersi	319.614	322.032
Spese funzionamento ufficio metrico	10.463	-
Contratti informatici	626.983	553.623
Servizi in house providing	351.092	325.871
Oneri bancari e postali	9.134	17.382
Costi Formazione del Personale	11.460	12.011
Servizio tutoring professionale	6.365	6.734
Rimborsi spese per Missioni	3.339	4.294
Rimborsi spese per Missioni in deroga	329	117
Affitti passivi	34.276	17.829
Canoni noleggi e leasing	54.285	44.520
Noleggio hardware	1.131	-
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	14.953	13.200
Oneri Acquisto Cancelleria	52.115	55.863
Acquisto materiale di consumo	1.041	1.148
Tarsu e Tia	96.466	95.046
Oneri fiscali	4.004	4.675
Quote associativ e Cciaa estere	22.807	24.148
Contributo consortile Infocamere	100.603	100.656
Compensi e Indennita' Commissioni	5.906	6.084
Compensi e Indennita' Nucleo v alutazione	6.124	2.603
Oneri sociali su organi ist.li	21.710	22.674
TOTALE CONSUMI INTERMEDI	3.157.393	2.895.370
LIMATE CONSUMALINITEDIACOL		
LIMITE CONSUMI INTERMEDI	3.556.765	3.395.134
Oneri per contenimento costi da versare allo Stato	618.190,09	731.610,64

In riferimento ai limiti di spesa posti dalle normative vigenti si precisa quanto seque:

Spese per acquisto arredi

È stato rispettato il limite di cui all'art.1 comma 141 L. 228/12 (legge stabilità 2013), fissato, per l'anno 2014, pari al 20% della media delle spese sostenute nel biennio 2010/2011 (corrispondente a euro 5.436).

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

È stato rispettato il limite di cui all'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010, fissato, per l'anno 2014, nella misura dell'2% del valore dell'immobile utilizzato (corrispondente a euro 499.637).

manutenzioni ordinarie immobili	19.523
manutenzioni ordinarie impianti	11.352
manutenzioni straordinarie immobili	18.969
restauro conservativo prospetto vico portello sede	212.904
condominio de ferrari 2 lav ori straordinari restauro scale	32.349
ripristino lucernaio e sostituzione persiane primo piano lato sud sede	10.614
interventi adeguamento e razionalizzazione impianti	13.365
opere ammodernamento impianti elev atori presso sede de ferrari 2	24.888
sostituzione impianto condizionamento piano nobile lato est e sala dorata sede	29.585
	373.551

Si ricorda che sono esclusi dalle limitazioni di spesa gli interventi per prevenzione incendi, le manutenzioni condominiali e i contratti Global Service.

Oneri Consulenti ed Esperti

Non ci sono state spese per consulenze, a fronte di un importo ammesso pari a euro 6.576, limite fissato dall' art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013.

Oneri di Rappresentanza Pubblicità Relazioni pubbliche, Mostre e Convegni

Sono stati euro 8.056 a fronte di un importo ammesso pari a euro 21.389, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri Formazione Personale

Sono stati euro 10.479 a fronte di un importo ammesso pari a euro 38.746, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture

Sono stati euro 672 a fronte di un importo ammesso, dall' art. 1 commi 1 e 2 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013, pari a euro 3.316. Occorre ricordare che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

Oneri missioni

Sono stati euro 12.995 a fronte di un importo ammesso pari a euro 27.948, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010. Sono state considerate in deroga i rimborsi spese ai revisori, le spese per compiti ispettivi.

Le economie derivanti dai tagli sopra citati (€ 731.611) sono state imputate tra gli oneri diversi di aestione.



quote associative

	2013	2014
Partecipazione Fondo Perequativo	522.578	495.789
Unione Nazionale Cciaa	387.720	374.402
Unione Regionale Cciaa	620.352	599.044
Quote associative Cciaa estere	22.807	24.148
Contributo consortile Infocamere	100.603	100.656
	1.654.060	1.594.039

<u>organi istituzionali</u>

Sono risultati euro 227.341 a fronte di euro 224.716 nel 2013.

INTERVENTI ECONOMICI

	2013	2014
Interventi Economici	4.102.653	6.159.319
Contributi ricorrenti e quote associative	297.135	278.543
INTERVENTI ECONOMICI	4.399.788	6.437.861



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

Categoria	2013	2014
Amm.to Concessioni e licenze	46.072	21.037
Amm.to immobili	499.637	505.134
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	37.674	34.263
Amm.to Impianti Generici	61.513	75.459
Amm.to Mobili	42.148	16.096
Amm.to Arredi	16.473	16.684
Amm.to Attrezzature non informatiche	19.195	20.753
Amm.to Attrezzature informatiche	71.513	62.886
	794.225	752.311

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2013	2014
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti Altri accantonamenti	5.849.963 2.259	6.069.782 201.197
	5.852.222	6.270.979

Altri accantonamenti

Riguardano la citata ridefinizione del Fondo Rischi Futuri in relazione al contenzioso in essere con Autorità Portuale di Genova per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco per euro 195.994 nonché un prudenziale accantonamento a Fondo Spese legali per euro 5.202 in considerazione di nuovi ricorsi.



GESTIONE FINANZIARIA

	gestioni finanziaria esercizio 2014			
Interessi attivi c/c tesoreria	181.802	Oneri e ritenute su BOT	139.417	
Interessi attivi c/c postale	4			
Interessi su prestiti al personale	16.596			
Altri interessi attivi	563			
Proventi mobiliari	525.622			
Interessi e proventi su BOT e Btp	330.122			
Totale proventi finanziari	1.054.708	Totale oneri finanziari	139.417	
		Risultato gestione finanziaria	915.292	

Proventi e oneri finanziari

Sono costituiti da :

- interessi attivi su conto corrente presso Banca Carige Spa, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi attivi su conti correnti postali, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- altri interessi, relativi alle cedole su deposito cauzionale concessione demaniale deposito franco;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2013	2014
autostrada dei fiori spa	300.209	285.913
s.a.l.t. società' autostrada ligure toscana p.a.	268.830	222.480
tecno holding spa	37.589	17.228
	606.628	525.622

interessi e proventi finanziari su operazioni in B.O.T. e B.T.P.



GESTIONE STRAORDINARIA

gestioni straordinaria esercizio 2014			
Plusvalenze da alienazioni	700	Minusvalenze da alienazioni	1
Sopravvenienze Attive	117.598	Sopravvenienze Passive	8.806
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	151.221	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	13.670
Totale proventi straordinari	269.520	Totale oneri straordinari	22.477
Risultato gestione straordinaria 247.0			

Plusvalenze da alienazioni

Si riferiscono alla cessione di scaffalature a seguito fine locazione magazzini Via Gallino.

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di debiti e a storni di fatturazione di anni pregressi. Di particolare rilevanza il recupero a seguito definizione contenzioso spese di amministrazione per euro 32.349 e la rilevazione di credito IRAP istituzionale a seguito ripresentazione dichiarazione per euro 70.654;

Sopravvenienze attive da Diritto annuale

Una prima tipologia riguarda somma introitate nel corso del 2014 per diritti annuali afferenti agli anni 1994/2004 per i quali non erano rilevati crediti.

Per quanto attiene, la ridefinizione dei crediti da diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
Diritto Annuale 1994/2004 incassi		37.991
Diritto Annuale 2005/2011 incassi eccedenti il credito		50.765
Diritto Annuale 2011		926
Diritto Annuale 2012		1.971
Diritto Annuale 2013		18.733
		110.386
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
Sanzioni Diritto Annuale 2000		11.944
Sanzioni Diritto Annuale 2011		21
Sanzioni Diritto Annuale 2012		14
Sanzioni Diritto Annuale 2013		834
		12.813
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
Interessi Diritto Annuale 2010		27.649
Interessi Diritto Annuale 2013		373
		28.022
	totale	151.221

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti tra cui note di debito contributi Aran 2013, conguaglio fornitura acqua bocca tassata anni precedenti, Ires 2013 a seguito dichiarazione unico 2014 e pagamenti debiti sociali pregressi a Retecamere.

Sopravvenienze passive da Diritto annuale

Anche per quanto attiene, alla ridefinizione dei crediti da diritto annuale 2009, 2010 e 2011 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE		
Diritto Annuale 2010		88
Diritto Annuale 2012		88
Diritto Annuale 2013		1.547
		1.723
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
Sanzioni Diritto Annuale 2010		264
Sanzioni Diritto Annuale 2011		1.455
Sanzioni Diritto Annuale 2012		3.530
Sanzioni Diritto Annuale 2013		6.656
		11.905
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
Interessi Diritto Annuale 2010		1,2
Interessi Diritto Annuale 2011		2
Interessi Diritto Annuale 2012		17
Interessi Diritto Annuale 2013		22
		42
	totale	13.670



RETTIFICHE VALORI DELL'ATTIVO

Rettifiche valori dell'attivo			
Svalutazione da Partecipazioni 669.728			
Totale rivalutazioni	-	Totale svalutazioni	669.728
Rettifiche di valore -669.728			

Si tratta della svalutazioni su partecipazione esposte nella sezione riferita alle Immobilizzazioni finanziarie.

> Fiera di Genova Spa 614.551 Porto Antico Spa 55.177



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

Margine di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato

	2012	2013	2014
Patrimonio Netto	79.237.283	77.638.135	72.780.058
Passività consolidate	7.463.968	8.123.332	7.193.881
Attivo Immobilizzato	46.393.109	44.791.979	45.060.634
MARGINE DI STRUTTURA	40.308.142	40.969.488	34.913.306

2014		
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +	
45.060.634	Passivo Consolidato =	
	79.973.940	
	di cui	
	Margine di struttura =	
Attivo corrente =	34.913.306	
46.298.745	Passivo Corrente =	
	12.710.218	

Quoziente di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato / Attivo Immobilizzato

	2012	2013	2014
Patrimonio Netto	79.237.283	77.638.135	72.780.058
Passività consolidate	7.463.968	8.123.332	7.193.881
Attivo Immobilizzato	46.393.109	44.791.979	45.060.634
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,87	1,91	1,77

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

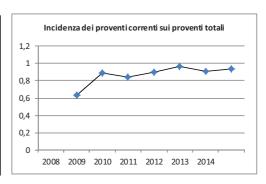
	2012	2013	2014
Liquidità immediata	45.239.386	45.605.194	46.298.745
Liquidità differita	2.872.452	3.368.833	1.317.215
Passività correnti	7.812.056	8.010.839	12.710.218
MARGINE DI TESORERIA	40.299.782	40.963.189	34.905.742

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2008/2014.

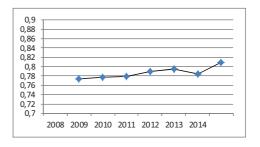
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

1 1	numeratore	denominatore	Incidenza dei
anno	Homeratore	acriorimiarore	proventi correnti
	proventi correnti	prov enti totali	' autorou anti
	p	p	sui prov enti
2008	20.929.920,19	32.974.200,61	0,63
2009	21.023.869,74	23.717.893,64	0,89
2010	20.761.135,16	24.656.095,52	0,84
2011	21.037.623.47	23.376.282.30	0,90
	2110071020717	2010/ 01202/00	0,,0
2012	21.329.306,82	22.180.290,33	0,96
2013	21.794.008,94	23.877.951,19	0,91
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94

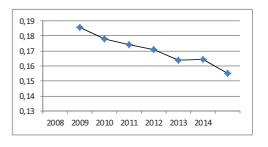


Scomposizione proventi correnti

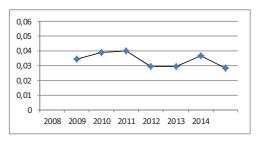
	numeratore	denominatore	Scomposizione
anno	diritto annuale	proventi correnti	proventi correnti
2008	16.190.653,89	20.929.920,19	0,77
2009	16.331.754,22	21.023.869,74	0,78
2010	16.177.077,96	20.761.135,16	0,78
2011	16.606.581,37	21.037.623,47	0,79
2012	16.939.804,86	21.329.306,82	0,79
2013	17.106.962,98	21.794.008,94	0,78
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81



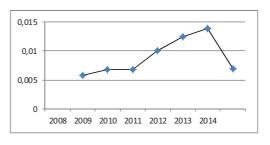
ſ	anno	numeratore	denominatore	Scomposizione
	dillo	diritti segreteria	prov enti correnti	proventi correnti
ſ	2008	3.891.037,00	20.929.920,19	0,186
	2009	3.738.903,57	21.023.869,74	0,178
	2010	3.613.320,58	20.761.135,16	0,174
	2011	3.600.014,75	21.037.623,47	0,171
	2012	3.497.284,97	21.329.306,82	0,164
	2013	3.580.987,47	21.794.008,94	0,164
	2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155



	numeratore	denominatore	Scomposizione
anno	ontributi e trasferimen	proventi correnti	proventi correnti
2008	722.681,65	20.929.920,19	0,035
2009	814.701,46	21.023.869,74	0,039
2010	827.240,16	20.761.135,16	0,040
2011	617.831,89	21.037.623,47	0,029
2012	629.415,47	21.329.306,82	0,030
2013	805.006,87	21.794.008,94	0,037
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028



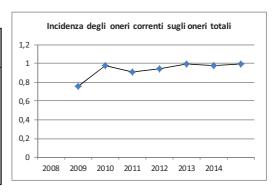
anno	numeratore	denominatore	Scomposizione
dillo	rov enti gestione serv i	proventi correnti	proventi correnti
2008	123.135,35	20.929.920,19	0,006
2009	142.354,29	21.023.869,74	0,007
2010	141.802,36	20.761.135,16	0,007
2011	212.053,00	21.037.623,47	0,010
2012	264.604,02	21.329.306,82	0,012
2013	303.112,12	21.794.008,94	0,014
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007



i dati 2011/2012 e 2013 ricomprendono Progetti Europei Convenzioni Alluvioni

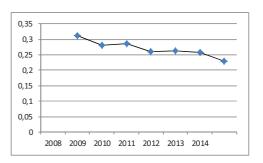
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

	numeratore	denominatore	Incidenza degli
anno			oneri correnti sugli
	oneri correnti	oneri totali	oneri totali
2008	20.315.491,12	26.900.178,95	0,755
2009	22.103.229,57	22.613.369,82	0,977
2010	22.883.839,03	25.224.342,24	0,907
2011	23.393.903,91	24.746.214,04	0,945
2012	23.007.930,29	23.120.016,74	0,995
2013	23.433.325,14	24.053.434,94	0,974
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994

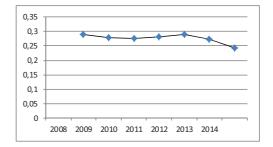


Scomposizione oneri correnti

	numeratore	denominatore	Scomposizione	
anno	personale	oneri correnti	oneri correnti	
2008	6.326.632,55	20.315.491,12	0,311	
2009	6.188.883,99	22.103.229,57	0,280	
2010	6.535.124,50	22.883.839,03	0,286	
2011	6.065.810,82	23.393.903,91	0,259	
2012	6.064.635,75	23.007.930,29	0,264	
2013	6.009.198,26	23.433.325,14	0,256	
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228	



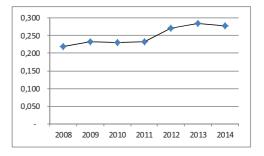
anno	numeratore	denominatore	Scomposizione
dillo	funzionamento	oneri correnti	oneri correnti
2008	5.870.567,85	20.315.491,12	0,289
2009	6.171.405,13	22.103.229,57	0,279
2010	6.304.723,50	22.883.839,03	0,276
2011	6.563.814,63	23.393.903,91	0,281
2012	6.693.804,35	23.007.930,29	0,291
2013	6.377.892,04	23.433.325,14	0,272
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242



anno	numeratore	numeratore denominatore	
dillo	intervetni economici	oneri correnti	oneri correnti
2008	3.676.186,49	20.315.491,12	0,181
2009	4.594.702,51	22.103.229,57	0,208
2010	4.770.390,72	22.883.839,03	0,208
2011	5.320.633,37	23.393.903,91	0,227
2012	4.016.007,06	23.007.930,29	0,175
2013	4.399.787,68	23.433.325,14	0,188
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254

0,300 -	
0,250 -	*
0,200 -	
0,150 -	<u> </u>
0,100 -	
0,050 -	
	2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014

anno	numeratore	denominatore	Scomposizione
	nmo rtamenti accanto namer	oneri correnti	oneri correnti
2008	4.442.104,23	20.315.491,12	0,219
2009	5.148.237,94	22.103.229,57	0,233
2010	5.273.600,31	22.883.839,03	0,230
2011	5.443.645,09	23.393.903,91	0,233
2012	6.233.483,13	23.007.930,29	0,271
2013	6.646.447,16	23.433.325,14	0,284
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277





CONSUNTIVO PROVENTI ED ONERI ESERCIZIO 2014

VOCIDIONERE/PROVENTO	previsio ne iniziale 2014	consuntivo 2014	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	15.899.093	16.816.934	917.842
Diritti di Segreteria	3.455.100	3.222.268	- 232.832
Contributi e trasferimenti	278.400	586.291	307.891
Pro venti da gestio ne servizi	82.050	145.200	63.150
Variazio ni Rimanenze	-	1.265	1.265
Totale Proventi Correnti	19.714.643	20.771.958	1.057.315
ONERICORRENTI			
PERSONALE	6.077.009	5.790.109	- 286.900
FUNZIONAMENTO	6.918.045	6.130.029	- 788.016
INTERVENTI ECONOMICI	5.000.000	6.437.861	1.437.861
AMMORTAMENTIE ACCANTONAMENTI	6.148.359	7.023.290	874.931
Totale Oneri Correnti	24.143.413	25.381.288	1.237.876
Risultato Gestione Corrente	- 4.428.770	- 4.609.331	- 180.561
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	418.000	1.054.708	636.708
oneri finanziari	134.000	139.417	5.417
totali gestione finanziaria	284.000	915.292	631.292
			-
GESTIONE STRAORDINARIA			-
proventi straordinari	-	269.520	269.520
proventi straordinari oneri straordinari	-	269.520 22.477	269.520 22.477
•	- -		
o neri strao rdinari	- - -	22.477	22.477
o neri strao rdinari		22.477	22.477
oneri straordinari totali gestione straordinaria	- - -	22.477	22.477
oneri straordinari totali gestione straordinaria Rettifiche di Valore Attività Finanziaria	- - - -	22.477	22.477
oneri straordinari totali gestione straordinaria Rettifiche di Valore Attività Finanziaria Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	- - - - -	22.477 247.042	22.477 247.042

In questa sede si commentano i dati significando l'impegno volto alla riduzione dei costi di funzionamento e il sostegno alle iniziative promozionali

		previsto	realizzato
gestione corrente	-	4.428.770	-4.609.331
gestione finanziaria		284.000	915.292
gestione straordinaria		-	247.042
svalutazioni		-	-669.728
	-	4.144.770	-4.116.725

Gli scostamenti rispetto alle previsioni sono riconducibili in particolare:

per i proventi correnti ad una riduzione inaspettata sui diritti di segreteria;

alla necessità di procedere, in conformità ai principi contabili, ad un maggior accantonamento per svalutazione crediti In conseguenza alle minori percentuali di incasso diritto annuale;

In ultimo, come già esposto in nota integrativa, alle svalutazioni delle Società partecipate.

Per quanto riguarda gli oneri correnti si evidenzia lo sforzo che l'Ente ha perseguito nel raggiungimento di un significativo risultato nei tagli spesa con particolare riferimento alle spese di funzionamento e del personale.



Consuntivo Investimenti

ESERCIZIO 2014

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2014	consuntiv o 2014	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali				
LICENZE D'USO E SOFTWARE	27.000	633	_	26.367
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.000	633	-	26.367
F) Immobilizzazioni materiali				
IMMOBILI	363.000	274.837	-	88.163
IMPIANTI	38.000	80.682		42.682
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	40.000	23.556	-	16.444
ATTREZZATURE INFORMATICHE	90.000	20.323	-	69.677
ARREDI E MOBILI	5.436	2.978	-	2.458
BIBLIOTECA	20.000	6.953	-	13.047
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	556.436	409.329	-	147.107
G) Immobilizzazioni finanziarie				
PARTECIPAZIONI E QUOTE	8.000.000	-	-	8.000.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.000.000	-	-	8.000.000
TOTALI INVESTIMENTI	8.583.436	409.962	-	8.173.475



PROSPETTI MINISTERIALI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale della amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica"

emanato in attuazione del citato art.16 D.Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee giuda generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114 del 9 aprile il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio 2014 prevedendo che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti :

- 1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
- 2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
- 3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
- 4. nota integrativa;
- 5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- 6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- 7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013:
- 8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- 9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- 10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n) (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	T	ANNO 2013			ANNO 2014			
	Parzia			Totali	Par	Parziali Totali		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1							
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				21.160.985				20.422.948
a) contributo ordinario dello stato								
b) corrispettiv i da contratto di servizio								
b1) con lo Stato								
b2) con le Regioni								
b3) con altri enti pubblici								
b4) con l'Unione Europea								
c) contributi in conto esercizio	4	468.435				365.346		
c1) contributi dallo Stato								
c2) contributi da Regione		_				_		
c3) contributi da altri enti pubblici		262.159				365.346		
c4) contributi dall'Unione Europea		206.276				-		
d) contributi da privati	1	4.600				18.400		
e) proventi fiscali e parafiscali	17 1	106.963				16.816.934		
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi		580.987				3.222.268		
2) v ariazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lav orazione, semilav orați e finiti	0.0	300.707		2.061		5.222.200		1.265
3) v ariazioni dei lavori in corso su ordinazione				2.001				1.200
4) incremento di immobili per lavori interni								
5) altri ricavi e proventi				635.084				347.744
				633.064				347.744
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	l ,	/2F 00 4				247.744		
b) altri ricavi e proventi		35.084		01 704 000		347.744		00 771 050
Totale valore della produzione (A)				21.794.009				20.771.958
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				7 (00 070				
7) per servizi		=	-	7.688.970			-	9.505.950
a) erogazione di servizi istituzionali		399.788			-	6.437.861		
b) acquisizione di servizi		047.222			-	2.826.198		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lav oro		17.244			-	14.550		
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 2	224.716			-	227.341		
8) per godimento di beni di terzi			-	89.692			-	62.349
9) per il personale			-	6.009.198			-	5.790.109
a) salari e stipendi	- 4.4	470.047			-	4.291.309		
b) oneri sociali.	- 1.1	104.650			-	1.060.412		
c) trattamento di fine rapporto	- 3	311.113			-	299.984		
d) trattamento di quiescenza e simili								
e) altri costi	- 1	123.388			-	138.403		
10) ammortamenti e sv alutazioni			-	6.644.188			-	6.822.093
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	46.072			-	21.037		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 7	748.153			-	731.274		
c) altre sv alutazioni delle immobilizzazioni								
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 5.8	349.963			-	6.069.782		
11) v ariazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
12) accantonamento per rischi								
13) altri accantonamenti			-	2.259			-	201.197
14) oneri diversi di gestione			-	3.002.215			-	2.999.591
a) oneri per prov v edimenti di contenimento della spesa pubblica	- 6	318.190			-	731.611		
b) altri oneri div ersi di gestione	- 2.3	384.025			-	2.267.980		
Totale costi (B)			-	23.436.523			-	25.381.288
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-	1.642.514			-	4.609.331
I					ļ			

	ANNO 2	013	ANNO	2014
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		606.628		525,622
controllate e collegate		000.020		020.022
16) altri proventi finanziari		580.599		529.087
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attiv o circolante che non costituiscono partecipazioni	580.599		529.087	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	172.549	-	139.417
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	- 172.549		- 139.417	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.014.679		915.292
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) riv alutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) sv alutazioni	-	1.722.711	-	669.728
a) di partecipazioni	- 1.722.711		- 669.728	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	1.722.711	-	669.728
e) proventi ed oneri straordinari				
20) prov enti, con separata indicazione delle plusv alenze da alienazioni i cui ricav i non sono iscriv ibili al n.5)		896.715		269.520
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	447.561	-	22.477
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		449.153		247.042
Risultato prima delle imposte	-	1.901.393	-	4.116.725
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	1.901.393	-	4.116.725



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	10.616.585,09
1200	Sanzioni diritto annuale	141.002,38
1300	Interessi moratori per diritto annuale	77.035,35
1400	Diritti di segreteria	3.164.329,92
1500	Sanzioni amministrative	59.291,93
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	,
2101	Vendita pubblicazioni	10.727,60
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.296,36
2201	Proventi da verifiche metriche	47.709,56
2202	Concorsi a premio	12.078,00
2203	Utilizzo banche dati	1.113,25
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	125.823,52
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	19.081,64
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	40.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	18.941,80
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di	
0.22	bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	182.077,06
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	

Pag. 1 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	11.802,47
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	92.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	53.220,04
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	40.347,19
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	36.620,53
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	147.668,17
4199	Soprawenienze attive	44.965,04
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	161.742,26
4205	Proventi mobiliari	525.621,66
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	700,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105 Pag.	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	2 / 4

- -9

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	873,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.199,70
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	5,30
7407	Riscossione di crediti da famiglie	3,30
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
Pag.	Traccocononia di oroditi da fottazioni ocolali private	3 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	41.872.960,41
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE	CONSUNTIVO DI ENTRATA	57.512.819,23

Pag. 4 / 4



Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE		11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMI	MA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riasset	ti industriali, sperimentazione tecnologica,
			lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	, ,
DIVISIONE		4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO		1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCF	RIZION		IMPORTO
1101	Compe	etenze	fisse e accessorie a favore del personale	544.525,85
1201			idenziali e assistenziali al personale	78.585,84
1202			iali a carico del personale	191.648,72
1203			al personale per conto di terzi	7.736,64
1301			bligatori per il personale	202.683,49
1401			io e sussidi per il personale	4.104,00
1402			assistenziali a favore del personale	9.153,45
1501			di missione e rimborsi spese viaggi	2.299,26
1599			il personale	7.261,37
2101			materiale informatico e tecnico	18.756,17
2102	Acquis	to di b	eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	325,25
2103			, giornali e riviste	2.484,82
2104			di consumo	303,92
2108	Corsi	di form	azione per il proprio personale	810,00
2110	Studi, d	consul	enze, indagini e ricerche di mercato	150.389,87
2111	Organi	zzazio	ne manifestazioni e convegni	508.722,68
2112	Spese	per pu	bblicità	548,34
2113	Servizi	ausilia	ari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	97.962,95
2114	Buoni	pasto	e mensa per il personale dipendente	18.955,38
2115	Utenze	e can	oni per telefonia e reti di trasmissione	44.991,44
2116	Utenze	e can	oni per energia elettrica, acqua e gas	18.252,69
2117	Utenze	e can	oni per altri servizi	49.925,54
2118	Riscal	damer	ito e condizionamento	3.253,75
2119	Acquis	to di s	ervizi per la stampa di pubblicazioni	15.604,46
2121	Spese	posta	i e di recapito	1.069,95
2122	Assicu	razion		8.977,50
2123	Assiste	enza ir	formatica e manutenzione software	15.282,11
2124	Manute	enzion	e ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	31.256,93
2125			i manutenzione ordinaria e riparazioni	16.461,87
2126	Spese	legali		4.824,77
2298			er acquisto di servizi	2.035.581,92
3101			rasferimenti correnti a Stato	139.006,01
3112			asferimenti correnti a Camere di commercio	7.360,00
3125			rasferimenti correnti a Università	20.010,00
3199			rasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	9.728,08
3205			rasferimenti a istituzioni sociali private	492.716,07
3206			rasferimenti a soggetti esteri	23.319,95
4201	Nolego			8.061,21
4202	Locazi	oni		3.324,82
4401	IRAP			52.421,61
4499	Altri trib			25.989,91
4507			i e Comitati	672,26
4508	Borse			2.563,74
4509			iali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.798,64
4512			idenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.965,14
5106			iografico	6.937,74
6207			rasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	169.391,86
7405	Conce	ssione	e di crediti a famiglie	1,01
TOTALE				5.074.008,98

MISSIONE	12 Regolazione dei mercati				
PROGRAM	MMA 4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			utela dei consumatori	
DIVISIONE		1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI			
GRUPPO		3	Servizi generali		
SIOPE			DESCRIZIONE	IMPORTO	
1101	Comp	etenze	fisse e accessorie a favore del personale	1.225.535,90	
1201	Ritenu	te prev	idenziali e assistenziali al personale	177.852,16	
1202	Ritenu	te erar	iali a carico del personale	433.731,33	
1203	Altre ri	tenute	al personale per conto di terzi	17.509,19	
1301	Contril	outi ob	bligatori per il personale	447.990,66	
1401	Borse	di stuc	lio e sussidi per il personale	9.288,00	
1402	Altri int	ervent	assistenziali a favore del personale	20.715,70	
1501			di missione e rimborsi spese viaggi	5.204,88	
1599			il personale	16.433,65	
2101	Cance	lleria e	e materiale informatico e tecnico	42.448,16	
2102	Acquis	to di b	eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	736,07	
2103			i, giornali e riviste	5.623,50	
2104			di consumo	687,83	
2108			azione per il proprio personale	660,00	
2110			enze, indagini e ricerche di mercato	5.945,61	
2112	_		ubblicità	1.240,98	
2113		<u> </u>	ari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	221.055,84	
2114			e mensa per il personale dipendente	42.898.98	
2115		•	oni per telefonia e reti di trasmissione	101.822,77	
2116			oni per energia elettrica, acqua e gas	41.308.71	
2117			oni per altri servizi	116.937,69	
2118			nto e condizionamento	7.363,75	
2121			li e di recapito	2.421,53	
2122	Assicu		•	20.317,50	
2123			ı ıformatica e manutenzione software	46.196.85	
2123			e ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	70.739,37	
2124			li manutenzione ordinaria e riparazioni	37.255,86	
2126	Spese		ппаниендоне отипана е прагадон	10.919.21	
2298			er acquisto di servizi	677.340,18	
3101			rasferimenti correnti a Stato	314.592,59	
3205			rasferimenti a istituzioni sociali private	10.467,19	
4102			<u> </u>	923,56	
4102	_		diritti di segreteria	18.243.87	
4201	Noleg			,	
4202 4401	Locazi IRAP	UIII		7.524,58	
4401		4:		113.860,58	
4499 4507	Altri tril		i a Comitati	58.819,27	
			i e Comitati	3.027,46	
4509			iali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.281,16	
4512			idenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.447,45	
7405	Conce	ssione	e di crediti a famiglie	2,28	
TOTALE				4.380.371,85	

MISSIONE		12	Regolazione dei mercati			
PROGRAM		4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e ti	utela dei consumatori		
DIVISIONE		4	AFFARI ECONOMICI			
GRUPPO	O 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
SIOPE	DESCRIZIONE IMPORTO					
1101	Compete	28.862,53				
1201	Ritenute	prev	idenziali e assistenziali al personale	4.136,08		
1202	Ritenute	erar	iali a carico del personale	10.086,78		
1203	Altre rite	nute	al personale per conto di terzi	407,15		
1301	Contribu	ıti ob	bligatori per il personale	10.869,79		
1401	Borse di	stud	io e sussidi per il personale	216,00		
1402	Altri inter	rventi	assistenziali a favore del personale	481,76		
1501	Trattame	ento (di missione e rimborsi spese viaggi	127,96		
1599	Altri one	ri per	il personale	382,18		
2101	Cancelle	eria e	materiale informatico e tecnico	987,17		
2102	Acquisto	di b	eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	17,13		
2103	Pubblica	zion	, giornali e riviste	130,79		
2104	Altri mate	eriali	di consumo	15,99		
2110	Studi, co	nsul	enze, indagini e ricerche di mercato	138,27		
2112	Spese p	er pu	bblicità	28,86		
2113	Servizi a	usilia	ari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.140,86		
2114	Buoni pa	asto	e mensa per il personale dipendente	997,68		
2115	Utenze e	can	oni per telefonia e reti di trasmissione	2.368,01		
2116	Utenze e	can	oni per energia elettrica, acqua e gas	960,66		
2117	Utenze e	can	oni per altri servizi	2.627,73		
2118	Riscalda	amer	to e condizionamento	171,25		
2121	Spese p	osta	i e di recapito	56,40		
2122	Assicura	zion		472,50		
2123	Assisten	nza in	formatica e manutenzione software	804,35		
2124	Manuten	zione	e ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.645,07		
2125	Altre spe	ese d	i manutenzione ordinaria e riparazioni	866,42		
2126	Spese le			253,93		
2298	Altre spe	se p	er acquisto di servizi	20.605,38		
3101	Contribu	ıti e tı	rasferimenti correnti a Stato	7.316,11		
3205	Contribu	ıti e tı	rasferimenti a istituzioni sociali private	562,30		
4201	Noleggi			424,27		
4202	Locazior	ni		175,00		
4401	IRAP			4.741,28		
4499	Altri tributi 1.367			1.367,89		
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi 936			936,77		
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali 10					
7405	Concess	sione	di crediti a famiglie	0,05		
TOTALE				109.485,76		

MISSIONE		16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produti	tivo
PROGRAMI	ИΔ	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del mad	
DIVISIONE	-	4	AFFARI ECONOMICI	ic in italy
GRUPPO		1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	IMPORTO IMPORTO			
1101	Compe	tenze	fisse e accessorie a favore del personale	56.671,99
1201			idenziali e assistenziali al personale	8.272,20
1202			ali a carico del personale	20.173,55
1203			al personale per conto di terzi	814,45
1301			oligatori per il personale	20.366,36
1401			io e sussidi per il personale	432,00
1402			assistenziali a favore del personale	963,52
1501			li missione e rimborsi spese viaggi	241.61
1599			il personale	764,36
2101			materiale informatico e tecnico	1.974,34
2102			eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	34,22
2102			, giornali e riviste	261,57
2103			di consumo	31.99
21104			enze, indagini e ricerche di mercato	12.595,04
2111			ne manifestazioni e convegni	43.175,86
2112	Spese		<u> </u>	57,72
2113			ıri, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.306,65
2114			e mensa per il personale dipendente	1.995,30
2115			oni per telefonia e reti di trasmissione	4.735,92
2116			oni per energia elettrica, acqua e gas	1.921,34
2117			oni per energia eretirica, acqua e gas oni per altri servizi	5.255,35
2118			to e condizionamento	342,50
2119			ervizi per la stampa di pubblicazioni	1.337.77
2121				
2121	Assicur		i e di recapito	112,74 945,00
2122			formatica e manutenzione software	1.608,63
2123			e ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.290,22
2124				1,732.85
2125			manutenzione ordinaria e riparazioni	507,88
2298	Spese I			,
3101			er acquisto di servizi asferimenti correnti a Stato	169.111,41
3112				14.632,22
3112			asferimenti correnti a Camere di commercio	640,00 1.740.00
3125			asferimenti correnti a Università asferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	
				845,92
3205 3206			asferimenti a istituzioni sociali private	39.143,74
			asferimenti a soggetti esteri	2.027,82
4201	Noleggi			848,53
4202	Locazio	rH		349,98
4401	IRAP	4.		5.466,25
4499	Altri tribi	-		2.735,78
4508	Borse d		222,93	
4509			ali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.873,56
4512			idenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	206,89
5106			iografico	603,28
6207			asferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	14.729,72
7405	Conces	sione	di crediti a famiglie	0,11
TOTALE				456.101,07

MISSIONE		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMIV	1A	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO		1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE	DESCR	RIZIONI		IMPORTO
1101	Compe	etenze	fisse e accessorie a favore del personale	236.610,04
1201	Ritenu	te prev	idenziali e assistenziali al personale	33.088,82
1202	Ritenu	te erar	iali a carico del personale	80.694,20
1203	Altre rit	enute	al personale per conto di terzi	3.257,57
1301	Contrib	outi ob	bligatori per il personale	94.850,33
1401	Borse	di stud	io e sussidi per il personale	1.728,00
1402	Altri int	erventi	assistenziali a favore del personale	3.854,08
1501	Trattan	nento	di missione e rimborsi spese viaggi	2.524,98
1599			il personale	16.215,34
2101			materiale informatico e tecnico	7.897,35
2102			eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	136,98
2103			, giornali e riviste	1.046,21
2104			di consumo	127,98
2108			azione per il proprio personale	330,00
2110			enze, indagini e ricerche di mercato	1.106,16
2112			ubblicità	230.88
2113		<u> </u>	ari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.126,76
2114			e mensa per il personale dipendente	7.981,20
2115			oni per telefonia e reti di trasmissione	18.943,79
2116			oni per energia elettrica, acqua e gas	7.685,34
2117			oni per altri servizi	21.021,27
2118			to e condizionamento	1.370,00
2121			i e di recapito	450,47
2122	Assicu		'	3.780,00
2123			formatica e manutenzione software	6.434,57
2124			e ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.160,78
2125			i manutenzione ordinaria e riparazioni	6.931,31
2126	Spese		······································	2.031,49
2127			eni e servizi per spese di rappresentanza	7.127,19
2298			er acquisto di servizi	45.782,03
3101			rasferimenti correnti a Stato	58.528,85
3114			e trasferimenti correnti a Unioncamere	374.402,34
3116			e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	599.043,74
3203			e trasferimenti ordinari a imprese	96.629,76
3205			rasferimenti a istituzioni sociali private	6.477,18
4201	Nolego		actions a total description of the control of the c	3.394,20
4201	Locazi			1.399,92
4401	IRAP	J111		33.000,43
4499	Altri trik	outi		10.943,12
4502			mborso spese per il Consiglio	18.943,57
4503			mborso spese per la Giunta	43.938,10
4504			mborso spese per il Presidente	23.481,08
4505			mborso spese per il Collegio dei revisori	36.801,91
4506			mborso spese per il Nucleo di valutazione	3.810,72
4507			i e Comitati	100,33
4507 4509			i e Comitati iali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.494,15
4509 4510			videnziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.708,67
4510			idenziali e assistenziali su indennita a organi istituzionali e atin compensi	827,41
7405				
TOTALE	Conce	SSIUME	e di crediti a famiglie	0,42 2.007.451,02
TOTALE				2.007.451,02

MISSIONE	Т	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMN	1A	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazio	oni pubbliche	
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO		3	Servizi generali		
SIOPE	DESCRI		•	IMPORTO	
1101	Compet	enze	fisse e accessorie a favore del personale	775.812,04	
1201			denziali e assistenziali al personale	111.674,55	
1202			ali a carico del personale	272.342,90	
1203			al personale per conto di terzi	10.994,19	
1301			oligatori per il personale	287.883,85	
1401			io e sussidi per il personale	5.832.00	
1402			assistenziali a favore del personale	13.007,53	
1501			li missione e rimborsi spese viaggi	3.233,84	
1599			il personale	10.318,81	
2101			materiale informatico e tecnico	26.653,39	
2102	Acquisto	o di be	eni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	462,19	
2103	Pubblica	azioni	, giornali e riviste	3.530,97	
2104			di consumo	1.883,93	
2108	Corsi di	forma	azione per il proprio personale	6.259,00	
2110			enze, indagini e ricerche di mercato	3.733,29	
2112	Spese p	er pu	bblicità	779,22	
2113	Servizi a	usilia	ri, spese di pulizia e servizi di vigilanza	138.802,49	
2114	Buoni pa	asto (e mensa per il personale dipendente	26.936,58	
2115	Utenze e	e cano	oni per telefonia e reti di trasmissione	63.935,09	
2116	Utenze e	e cano	oni per energia elettrica, acqua e gas	25.938,04	
2117	Utenze e	e cano	oni per altri servizi	70.946,51	
2118	Riscalda	amen	to e condizionamento	4.623,75	
2120	Acquisto	o di se	ervizi per la riscossione delle entrate	100.344,37	
2121	Spese p	ostal	i e di recapito	1.548,13	
2122	Assicura	azioni		12.757,50	
2123	Assister	nza in	formatica e manutenzione software	21.716,65	
2124	Manuter	nzione	ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	44.417,72	
2125	Altre spe	ese di	manutenzione ordinaria e riparazioni	23.393,09	
2126	Spese le	egali		6.856,23	
2298	Altre spe	ese p	er acquisto di servizi	165.242,29	
2299	Acquisto	o di be	eni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.120,80	
3101	Contribu	uti e tr	asferimenti correnti a Stato	197.534,86	
3205	Contribu	uti e tr	asferimenti a istituzioni sociali private	4.985,48	
4101	Rimbors	so diri	tto annuale	8.220,54	
4201	Noleggi			11.455,42	
4202	Locazio	ni		4.724,70	
4401	IRAP			73.730,77	
4402	IRES			2.922,59	
4499	Altri tribu			40.893,53	
4509			ali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.292,77	
4512	Ritenute	previ	denziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.792,56	
5102	Fabbrica			268.312,97	
5103			cchinari	75.543,88	
5104	Mobili e		i	2.977,98	
5152	Hardwa			22.598,29 632,56	
5157	licenze d'uso				
7402			di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	11.041,73	
7405	Conces	sione	di crediti a famiglie	1,43	
7500	Altre ope	erazio	ni finanziarie	25.338,34	
TOTALE				3.022.981,34	

MISSIONE		90	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMA	ΛA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO		3	Servizi generali		
SIOPE	DESCR	_	•	IMPORTO	
1203	Δltre rit	tenute	al personale per conto di terzi	62.947,50	
1301			bligatori per il personale	16.354,07	
2298				18.169,60	
4101	Altre spese per acquisto di servizi Rimborso diritto annuale			3.881,78	
4199			, recuperi e rimborsi a soggetti privati		
4403	I.V.A.	HCOISI	, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.801,99 227,94	
7350		:	di fandi navil aaninia aasaanata in aastaati		
7405			di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	
7500			e di crediti a famiglie oni finanziarie	26.000,05	
	Aitre of	perazio	oni finanziarie	27.772.483,83	
TOTALE				27.907.866,76	
			T.		
MISSIONE		11	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAM	MA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, spe	rımentazione tecnologica, lotta	
DIVISIONE		4	alla contraffazione, tutela della proprietà industriale. AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO		1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
TOTALE MIS	SSIONE		Alian generali economia, commerciali e del lavoro	5.074.008,98	
TOTALLINIK	SSICIAL			3.074.000,30	
MISSIONE	_	12	Regolazione dei mercati		
PROGRAM	ΔΔ	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consur	matori	
DIVISIONE	VIA	4	AFFARI ECONOMICI	IIatoli	
GRUPPO		1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
TOTALE MIS	SSIONE		Allan generali economia, commerciali e del lavoro	109.485,76	
TOTALLINI	0010112	•		103.403,70	
MISSIONE		12	Regolazione dei mercati		
PROGRAMI	ΛΔ	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	naon	
GRUPPO		3	Servizi generali		
TOTALE MIS	SSIONE]	4.380.371,85	
MISSIONE		16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
PROGRAMI	MA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
DIVISIONE		4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO		1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
TOTALE MIS	SSIONE			456.101,07	
			•		
MISSIONE		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMI	MA	2	Indirizzo politico		
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO		1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri		
TOTALE MIS	SSIONE			2.007.451,02	
MISSIONE		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAM	MA	4	Servizi generali, formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO		3	Servizi generali		
TOTALE MIS	SSIONE			3.022.981,34	
MISSIONE		90	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAM	MA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE		1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO		3	Servizi generali		
TOTALE MIS	SSIONE			27.907.866,76	

TOTALE GENERALE 42.958.266,78



Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE).

Si riportano qui di seguito i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2014 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo MENSILE Dicembre 2014
Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 16-apr-2015
Data stampa 20-apr-2015
Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	6.729.152,37
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	57.512.819,23
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	42.958.266,78
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	21.283.704,82
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC.	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	21.283.704,82

Criteri di aggregazione
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione LIGURIA
Provincia Genova
Fascia Popolazione
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 19-mar-2015
Data stam pa 23-mar-2015
Importi in EURO

2101 Vendita pubblicazioni 2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni 2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	14.058.244,67 10.616.585,09 141.002,38 77.035,35 3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	14.058.244,67 10.616.585,09 141.002,38 77.035,35 3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
1200 Sanzioni diritto annuale	141.002,38 77.035,35 3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	141.002,38 77.035,35 3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
1300 Interessi moratori per diritto annuale 1400 Diritti di segreteria 1500 Sanzioni amministrative	77.035,35 3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	77.035,35 3.164,329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
1400 Diriti di segreteria 1500 Sanzioni amministrative EATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI 2101 Vendita pubblicazioni 2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni 2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	3.164.329,92 59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
ATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI 2101 Vendita pubblicazioni 2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni 2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	59.291,93 199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
2101 Vendita pubblicazioni 2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni 2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	199.748,29 10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	
2101 Vendita pubblicazioni 2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni 2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	10.727,60 2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52	
Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	2.296,36 47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	
2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	
2201 Proventi da verifiche metriche 2202 Concorsi a premio 2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	47.709,56 12.078,00 1.113,25 125.823,52 417.123,01	
2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.113,25 125.823,52 417.123,01 19.081,64	1.113,25 125.823,52 417.123,01	
2203 Utilizzo banche dati 2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	125.823,52 417.123,01 19.081,64	125.823,52 417.123,01	
	417.123,01 19.081,64	417.123,01	
IRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	19.081,64	·	
3102 Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	40,000,00	19.081,64	
3105 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	40.000,00	40.000,00	
3106 Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	18.941,80	18.941,80	
3123 Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	182.077,06	182.077,06	
3203 Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	11.802,47	11.802,47	
3205 Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	92.000,00	92.000,00	
3301 Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	53.220,04	53.220,04	
RE ENTRATE CORRENTI	956.964,85	956.964,85	
4101 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	40.347,19	40.347,19	
4103 Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	36.620,53	36.620,53	
4198 Altri concorsi, recuperi e rimborsi	147.668,17	147.668,17	
4199 Sopravvenienze attive	44.965,04	44.965,04	
4204 Interessi attivi da altri	161.742,26	161.742,26	
4205 Proventi mobiliari	525.621,66	525.621,66	
RATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	700,00	700,00	
5104 Alienazione di altri beni materiali	700,00	700,00	
RAZIONI FINANZIARIE	41.880.038,41	41.880.038,41	
7200 Restituzione depositi versati dall'Ente	873.00	873,00	
7350 Restituzione fondi economali	6.199,70	6.199,70	
7406 Riscossione di crediti da dipendenti	5,30	5,30	
7500 Altre operazioni finanziarie	41.872.960,41	41.872.960,41	
SSI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00	
9999 Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00	
	<u> </u>		
ALE GENERALE	57.512.819,23	57.512.819,23	

Criteri di aggregazione
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione LIGURIA
Provincia Genova
Fascia Popolazione
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 19-mar-2015
Data stam pa 23-mar-2015
Importi in EURO

00015021	18 CAMERA D	I COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA	DATI BANCA D'ITALIA	DATI CCIAA GENOVA	DIFFERENZE
PERSONA	ALE		5.609.755,00	5.609.755,00	
110		Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.868.018,35	2.868.018,35	0,00
120		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	413.609,65	413.609,65	0,00
	102	Ritenute erariali a carico del personale	1.008.677,48	1.008.677,48	0,00
120		Altre ritenute al personale per conto di terzi	103.666,69	103.666,69	0,00
	01	Contributi obbligatori per il personale	1.080.998,55	1.080.998,55	0,00
14	-02	Borse di studio e sussidi per il personale Altri interventi assistenziali a favore del personale	21.600,00 48.176,04	21.600,00 48.176,04	0,00
150		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.632,53	13.632,53	0,00
	i99	Altri oneri per il personale	51.375.71	51.375,71	0,00
	TO DI BENI E S		5.764.038,04	5.764.038,04	-,
210	01	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	98.716,58	98.716,58	0,00
210	02	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.711,84	1.711,84	0,00
210		Pubblicazioni, giornali e riviste	13.077,86	13.077,86	0,00
210		Altri materiali di consumo	3.051,64	3.051,64	0,00
210		Corsi di formazione per il proprio personale	8.059,00	8.059,00	0,00
21		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	142.935,03	142.935,03	0,00
21		Organizzazione manifestazioni e convegni	516.785,00	516.785,00	0,00
21		Spese per pubblicita'	2.886,00	2.886,00	0,00
21		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	514.395,55	514.395,55	0,00
21	15	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	99.765,12 236.797,02	99.765,12 236.797,02	0,00
21		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	96,066,78	96.066,78	0,00
21		Utenze e canoni per altri servizi	266.714,09	266.714,09	0,00
21		Riscaldamento e condizionamento	17.125.00	17.125.00	0,00
21		Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	16.454,23	16.454,23	0,00
21:		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100.344,37	100.344,37	0,00
21:		Spese postali e di recapito	5.662,25	5.662,25	0,00
21:	22	Assicurazioni	47.250,00	47.250,00	0,00
21:	23	Assistenza informatica e manutenzione software	92.043,16	92.043,16	0,00
21:	24	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	164.510,09	164.510,09	0,00
21:	25	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.641,40	86.641,40	0,00
21:		Spese legali	25.393,51	25.393,51	0,00
21:		Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	7.127,19	7.127,19	0,00
	98	Altre spese per acquisto di servizi	3.198.404,53	3.198.404,53	0,00
_	99	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	2.120,80	2.120,80	0,00
CONTRIB	DUTTE TRASF	RIMENTI CORRENTI	2.421.710,21	2.421.710,21	
310	01	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	731.610,64	731.610,64	0,00
31	12	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	8.000,00	8.000,00	0,00
31		Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	374.402,34	374.402,34	0,00
31		Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	599.043,74	599.043,74	0,00
31:		Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	21.750,00	21.750,00	0,00
	99	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.574,00	10.574,00	0,00
320		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	96.629,76	96.629,76	0,00
	.05 .06	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	554.351,96 25.347.77	554.351,96 25.347,77	0,00
<u> </u>	PESE CORRE				0,00
ALIKES	- LOE CURRE	***	760.166,00	760.166,00	
410				10 100 00	0,00
	01	Rimborso diritto annuale	12.102,32	12.102,32	
410		Rimborso diritto annuale Restituzione diritti di segreteria	12.102,32 923,56	923,56	0,00
410	02 99	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	923,56 1.801,99	923,56 1.801,99	0,00
410 419 420	02 99 01	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi	923,56 1.801,99 42.427,50	923,56 1.801,99 42.427,50	0,00
419 429 420	02 99 01 02	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00	0,00 0,00 0,00
411 421 421 441	02 99 201 202 -01	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92	0,00 0,00 0,00 0,00
410 411 420 420 440 440	02 99 201 202 -01 -02	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283,220,92 2.922,59	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
411 411 420 420 441 441 441	02 99 001 002 001 002 003	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A.	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
411 411 421 421 441 441 441 441	02 99 001 002 001 002 003 99	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
411 421 420 440 441 441 441 451	02 99 01 02 01 02 03 99	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57	923,56 1.801,99 42.427,50 17,499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140,749,50 18.943,57	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 421 420 440 441 441 441 451	02 99 001 002 001 002 003 99 602 603	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per la Giunta	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283,220,92 2.922,59 227,94 140,749,50 18,943,57 43,938,10	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 412 421 441 441 441 443 451 451 451	02 99 001 002 001 002 003 99 002 003 004	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP RES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per il Giunta Indennita' e rimborso spese per il Presidente	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283,220,92 2.922,59 227,94 140,749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 411 421 421 441 441 441 451 451 451 451	02 99 001 002 001 002 003 99 602 603	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per la Giunta	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283,220,92 2.922,59 227,94 140,749,50 18,943,57 43,938,10	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 411 421 421 441 441 441 451 451 451 451	02 99 001 002 001 002 003 99 002 003 003 004 005	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per Il Consiglio Indennita' e rimborso spese per Il Giunta Indennita' e rimborso spese per Il Fesidente Indennita' e rimborso spese per Il Pesidente Indennita' e rimborso spese per Il Pesidente Indennita' e rimborso spese per Il Pesidente Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 419 420 444 444 445 450 450 451 451 451 451 451 451	02 99 001 002 001 002 003 99 002 003 003 004 005	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni RAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per il Giunta Indennita' e rimborso spese per il Presidente Indennita' e rimborso spese per collegio dei revisori Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori Indennita' e rimborso spese per Il Nucleo di valutazione	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72	923,56 1.801,99 42.427,50 17,499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140,749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 411 421 421 441 441 445 451 451 451 451 451 451 45	02 99 101 102 101 102 103 103 109 102 103 104 105 106 107 108	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per il Giunta Indennita' e rimborso spese per il Residente Indennita' e rimborso spese per il Presidente Indennita' e rimborso spese per il Residente Indennita' e rimborso spese per il Residente Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione Commissioni e Comitati Borse di studio Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72 3.800,05 2.786,67 93.677,05	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72 3.800,05 2.786,67	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0
411 412 421 441 441 443 451 451 451 451 451 451 451 451 451 451	02 99 101 102 01 02 03 199 102 103 104 105 106 107	Restituzione diritti di segreteria Alfri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati Noleggi Locazioni IRAP IRES IV.A. Altri tributi Indennita' e rimborso spese per il Consiglio Indennita' e rimborso spese per la Giunta Indennita' e rimborso spese per la Fresidente Indennita' e rimborso spese per la Presidente Indennita' e rimborso spese per la Riunta	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.398,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72 3.800,05 2.786,67	923,56 1.801,99 42.427,50 17.499,00 283.220,92 2.922,59 227,94 140.749,50 18.943,57 43.938,10 23.481,08 36.801,91 3.810,72 3.800,05 2.786,67	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,0

STIMENTIF	SSI	377.606,70	377.606,70	
5102	Fabbricati	268.312,97	268.312,97	0,
5103	Impianti e macchinari	75.543,88	75.543,88	0,
5104	Mobili e arredi	2.977,98	2.977,98	0,
5106	Materiale bibliografico	7.541,02	7.541,02	0,
5152	Hardw are	22.598,29	22.598,29	0,
5157	Licenze d'uso	632,56	632,56	0,
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	184.121,58	184.121,58	0
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	184.121,58 27.840.869,25	184.121,58 27.840.869,25	0,
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>	· •	
AZIONI FIN	ANZIARIE	27.840.869,25	27.840.869,25	0,
AZIONI FIN	ANZIARIE Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	27.840.869,25 6.000,00	27.840.869,25 6.000,00	0,
AZIONI FIN	ANZIARIE	27.840.869,25	27.840.869,25	
7350 7402	ANZIARIE Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73	
7350 7402 7405 7500	ANZIARIE Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche Concessione di crediti a famiglie	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73 26.005,35	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73 26.005,35	
7350 7402 7405 7500	ANZIARIE Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche Concessione di crediti a famiglie Altre operazioni finanziarie	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73 26.005,35 27.797.822,17	27.840.869,25 6.000,00 11.041,73 26.005,35 27.797.822,17	



Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

		anno n+1		anno n
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Avanzo/disavanzo esercizio	-	4.116.724,69	-	1.901.392,60
Imposta sul reddito		-		400.050.00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	389.669,88	-	408.050,89
(dividendi)	-	525.621,66	-	606.628,23
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	698,73	-	4.120,00
Utile(Perdfita) dell'esercizio prima di imposte interessi dividendi e	_	5.032.714,96	-	2.920.191,72
Plus/Minusvalenze da cessione				
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita in ccn		-		-
accantonamento ai fondi		501.180,41		313.372,62
ammortamenti dell'immobilizzazioni		752.311,24		794.225,06
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		669.728,00		1.722.710,58
altre rettifiche per elementi non monetari		7.939,02		4.604,75
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-	3.101.556,29	-	85.278,71
variazioni del capitale circolante netto		4.004.70		0.000.50
decremento/(incremento) delle rimanenze	-	1.264,70		2.060,50
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento		7.568,74	-	466.754,53
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento		4.112.509,83		479.061,85
decremento/(incremento) ratei risconti attivi		12.002,05	-	29.626,71
incremento/(decremento) ratei risconti passivi altre variazioni del capitale circolante netto	-	19.675,30		85.539,70
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del con		1.009.584.33		14.997,90
altre rettifiche		1.009.564,55	-	14.557,50
Interessi incassati / (pagati)		389.669,88		408.050,89
(Imposte pagate)		303.003,00		+00.030,03
dividendi incassati		525.621,66		606.628,23
(utilizzo dei fondi)	L	831.141,25	_	20.312,69
4.Flusso finanziario dopo le rettifiche		1.093.734,62		979.368,53
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)		1.093.734,62		979.368,53
B.Flussi finzanziri derivanti dall'attività di investimento		,,		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-	409.327,79	-	550.773,58
Prezzo di realizzo disinvestimenti				
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-	632,56	-	1.763,56
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-		-
Immobilizzazioni finanziarie		-		-
(Investimenti)		-	-	1.919,34
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-		-
Attività finanziarie non immobilizzate				
(investimenti)		-		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		9.776,11	-	59.103,86
Acquisizione o cessione società controllate o rami azienda al netto disponibilità liquide		-		-
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	-	400.184,24	-	613.560,34
C. Flussi finaziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche Accensioni finanziamenti		-		-
Rimborso finanziamenti		-		-
Mezzi propri		-		-
Aumenti di capitale a pagamento		_		_
Cessione (Acquisto) di azioni prioprie		-		-
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		-		-
Flusso finanziario attività finanziamento (C)		_		_
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+- B+-C)		693.550,38		365.808,19
disponibilità liquide anno n +1			,	
		45.605.194,41		15.239.386,22
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	L	46.298.744,79		15.605.194,41





Relazione sulla Gestione e sui Risultati

art.24 DPR 254/2005 art.5 comma 2 e art.7 Decreto Ministeriale 27 marzo 2013)

Sezione prima

Lo scenario economico esterno

A inizio 2014 la popolazione della provincia si attestava a quota 868.046 abitanti (in crescita rispetto al 1° gennaio 2013 per le operazioni di riallineamento post censuario).. Dopo anni di continua crescita è diminuito per il secondo anno consecutivo il numero delle famiglie che si attesta a 433.439 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99.

Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 596.958 (rispetto ai 582.320 di fine 2012); le famiglie a Genova sono 301.068 (in diminuzione) con numero medio di componenti pari a 1,97.

Rispetto a inizio 2013 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 73.527, in crescita da 62.387 di 11.140 unità (+15,5%), rappresentando l'8,5% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,5% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati da 47.037 a 56.534 (+9.497, +20,2%).

In provincia si evidenzia un elevatissimo indice di vecchiaia (239,7) superiore in maniera significativa a quelli registrati dal Nord Ovest (165,5) e dall'Italia nel suo complesso (154); questi dati si ripercuotono sull'indice di dipendenza strutturale che (notevolmente sbilanciato sulla componente anziana) è molto elevato; nella nostra provincia su 100 persone in età attiva (15-64 anni) 65 sono quelle non attive (19 circa sono persone di età inferiore ai 15 anni, 46 hanno compiuto 65 anni o più).

Pur in presenza di un basso livello di inflazione (che consente un minimo recupero del potere di acquisto delle famiglie) non sembrano migliorare in maniera decisa le aspettative (in particolare per quanto riguarda le famiglie con redditi da lavoro dipendente) in presenza di un'occupazione che difficilmente reagirà ai timidi segnali di ripresa prima della fine del 2015 e delle retribuzioni nella Pubblica Amministrazione che rimarranno invariate fino al 2020. Ciò determina una ripresa, per quanto possibile, del risparmio e una situazione ancora difficile per i consumi interni.

La propensione al risparmio e il ricorso al finanziamento bancario risentono pesantemente della situazione generale dell'economia. E' continuato per tutto il 2014, infatti, il trend decrescente dei prestiti bancari in provincia di Genova con andamenti negativi dei tassi tendenziali mensili per tutte le componenti dell'economia (a fine settembre registravano una diminuzione del 2,3% rispetto allo stesso mese del 2013), ed è aumentato tra settembre 2013 e settembre 2014 il tasso delle sofferenze sugli impieghi passando dal 5,6% al 7,3%, rimanendo comunque su livelli inferiori a quelli liguri e nazionali. Il dato complessivo dei depositi (raccolta retail) risulta in crescita a settembre del 7,8% e presenta durante tutto l'anno 2014 tassi tendenziali mensili positivi per entrambe le componenti (imprese e famiglie consumatrici).

Sul territorio provinciale le imprese attive alla data del 31 dicembre 2014 erano 71.045. Il valore, confrontato con la stessa data dell'anno precedente, fa emergere una variazione negativa dello 0,9%, le iscrizioni in corso di anno diminuiscono del 5,7% e le cessazioni del 6%. In particolare per la prima volta dal 2005 le iscrizioni del 4° trimestre risultano inferiori alle 1.000 unità (977), a fronte di un dato medio nei precedenti nove anni di 1,206 imprese iscritte. Le iscrizioni sono state 4,870 in diminuzione del 5,7% rispetto al 2013 e le cessazioni 5.021 in diminuzione del 6%, il saldo è negativo per 151 unità. Il saldo percentuale più pesante rispetto al totale delle imprese del settore è nell'agricoltura con un - 5,6% determinato da un saldo negativo di 107 imprese sul totale delle imprese attive., quello del manifatturiero è di 175 imprese pari al -2,9%. Il commercio presenta un saldo negativo di 462 imprese inferiore a quello del 2013 (-553) pari al -2,1%. Risultano migliorati, pur in presenza di segni negativi, i saldi dell'agricoltura (da -226 a -107), dell'industria (da -240 a -175), delle costruzioni (da -151 a -74) e del commercio (da -553 a -462); in peggioramento complessivo il saldo negativo dei servizi (da -664 a -761). Le imprese individuali sono il 59,2% (42.087) del totale delle imprese, a seguire le società di persone (15.075) sono il 21,2% e quelle di capitale (12.404) sono il 17,5%. Rispetto al precedente anno 2013 diminuiscono le cooperative del 4,7% e le società di persone del 2%, aumentano di poco le società di capitale (+1,3%). Tutti i saldi sono negativi tranne per le società di capitali che vedono l'incremento di 239 unità.

L'analisi dei risultati economici delle imprese obbligate al deposito del bilancio su un periodo di tre anni dal 2011 al 2013 evidenzia per quest'ultimo anno dati non particolarmente brillanti per le 8.323 società considerate:

- il valore della produzione del panel di società è di € 33.469.331.829, in diminuzione del 21%% dal 2011 e del 21,3% nell'ultimo anno;
- le società genovesi vedono la ricchezza prodotta oscillare intorno ai 6 miliardi di euro: nel 2013 rispetto al 2011 il valore aggiunto è diminuito dell'1%, mentre nell'ultimo anno aumenta del 4% circa rispetto al 2012 (dato iniziale € 6.243.986.647, 2012 € 5.946.736.057 e 2013 € 6.183.373.902).
- L'andamento del risultato prima delle imposte ha subito un drastico ridimensionamento tra il 2011 e il 2013 (-49,1%), a causa di un riduzione del -71,6% nel primo anno seguita da una crescita del 78,2% nel 2013, non sufficiente a colmare la caduta del 2012 e attestandosi su un valore che è circa la metà di quello del 2011 (2011 € 874.004.082, 2012 248.589.409, 2013 442.998.025).

Negativi gli andamenti complessivi del mercato del lavoro per l'anno 2014. In provincia di Genova il tasso di disoccupazione è cresciuto dal 9,2% (2013) al 10,1% (2014), a due cifre per la prima volta da undici anni. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha subito nel 2014 un deciso incremento che lo ha portato a superare il dato nazionale: nel 2013 il dato era di poco inferiore al 40% (39,5%) ed è balzato nel 2014 al 48,6%, mentre a livello nazionale si è registrato un incremento decisamente più contenuto (dal 40% al 42,7%). A livello geografico nel Nord solo Novara, Torino e Ferrara presentano valori più elevati di questo indicatore. Il tasso di occupazione totale è in discesa dal 61,3% al 61% e il decremento riguarda entrambi i generi: il dato maschile scende dal 67,4% al 67%, mentre quello femminile dal 55,4% al 55,2%. In diminuzione anche il tasso di attività (dal 47,9% al 47,7%) che però presenta andamenti divergenti tra maschi e femmine: nel primo caso si verifica un aumento dal 54,8% al 55,2% mentre per la componente femminile il dato decresce dal 41,8% al 41,1%. Risulta in diminuzione dell'8,1% il dato annuale della Cassa Integrazione Guadagni, ma il dato è attribuibile a diverse scadenze amministrative piuttosto che ad un reale miglioramento.

Nel corso del 2013 si sono avuti 1.257.587 arrivi in aumento del 3,9% rispetto al 2012; a fronte di una leggera diminuzione degli italiani, si è registrata una variazione positiva del 9,6% nella componente straniera. Variazione del 3% nel caso delle presenze che crescono da 2.667.905 a 2.748.216; contrazione del 2% della componente nazionale e aumento dell'8,6% per gli stranieri. Si conferma l'andamento che si era già verificato nel 2012 e che vede nel lungo periodo un aumento dell'incidenza percentuale dei turisti provenienti dall'estero che tendono a raggiungere il 50% del movimento turistico alberghiero della provincia. Il dato relativo all'indice di utilizzazione lorda della provincia è superiore a quello medio delle Liguria 41,8 a fronte del 39,2 (rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto); la permanenza media è invece la più bassa della regione con 2,18 giorni (il dato medio è 2,80 e il valore più elevato relativo alla provincia di Savona è 4,43); l'incidenza percentuale della provincia sul totale delle presenze alberghiere regionali è del 29,7% (seconda a Savona), dato che sale al 36,1% nel caso delle presenze straniere (dove Genova è la prima provincia ligure) e si riduce al 25,2% nel caso degli italiani (seconda dopo Savona).

Per il porto di Genova il 2014 presenta segnali positivi rispetto a quanto evidenziato nel corso del 2013, con i quasi 52 milioni di tonnellate complessivamente movimentate (51.932.917, + 4,8%) e il record del traffico container a 2.172.944 (+9,3%). Dopo quattro anni in diminuzione presenta il primo segnale positivo anche il traffico dei traghetti che vede crescere i passeggeri del 3,9% a 1.920.859 (valore comunque lontanissimo rispetto a quelli precedenti la crisi), mentre la diminuzione registrata dal traffico crociere è drastica (pari al -21,5%) riducendo il numero dei passeggeri da più di 1 milione a 824.109.

Nel corso del 2014 le esportazioni crescono rispetto al 2013 del 18,5% e si riportano sui valori registrati nel 2012 (4.383,8 milioni di euro). Diminuiscono le importazioni del 6,1% registrando un valore complessivo di 3.977,2 milioni di euro e si registra pertanto un saldo positivo di poco più di 400 milioni di euro. I prodotti delle attività manifatturiere rappresentano il 71% delle importazioni e il 93% delle esportazioni. Il 2014 è caratterizzato da un aumento delle esportazioni verso l'Africa del 60% e con il continente che raggiunge quota 32% delle esportazioni genovesi (superando quella dell'Unione Europea a 28 e avvicinando notevolmente il valore complessivo dell'Europa che rappresenta il mercato di sbocco del 33,9% delle esportazioni genovesi) e di quelle verso l'Asia che aumentano del 27,8% in un anno raggiungendo quota 17,9% sul totale.

Peculiarità dello scenario: le alluvioni dell'autunno 2014

Le ripetute alluvioni che hanno colpito Genova e il suo territorio nell'autunno del 2014, con perdite in termini di vite umane e ingenti danni diretti e indiretti all'economia, hanno influito notevolmente sull'attività della Camera, richiedendo un impegno senza precedenti sul fronte economico, con uno stanziamento immediato di 1, 5 milioni di euro, organizzativo, con l'attivazione di un ufficio dedicato e l'avvio di nuove collaborazioni con gli Ordini professionali, e promozionale, con l'avvio immediato di un piano di rilancio turistico e commerciale.

Ecco in sintesi il quadro dei danni subiti dalle imprese e degli interventi realizzati dalla Camera, in collaborazione con le Associazioni di categoria, per fornire loro assistenza, informazione e supporto.

Il 10 ottobre 2014 gli eventi hanno colpito in particolare Genova e sono pervenute alla Camera di commercio n. 2.265 segnalazioni di danno da parte dei soggetti economici, per un totale di danni segnalati pari a € 119.954.737,26. Di queste segnalazioni n. 1.920 hanno riguardato danni fino a € 40.000,00, per un importo totale segnalato pari a € 34.484.933,15, mentre n. 328 segnalazioni riguardano importi superiori a € 40.000,00 per un danno totale di € 85.456.704,11, infine n. 16 segnalazioni non hanno presentato indicazione di danno.

Tra il 3 e il 6 novembre 2014 la Camera di Commercio ha ricevuto altre 5 segnalazioni di danno per un importo complessivo pari ad € 71.050,00.

Il 10 novembre 2014 gli eventi hanno colpito Chiavari ed il Tigullio e sono pervenute alla Camera di commercio n. 602 segnalazioni di danno da parte dei soggetti economici, per un totale di danni segnalati pari a € 27.773.253,25.

Infine il 15 novembre 2014 un nuovo evento ha colpito la Valpolcevera, le segnalazioni di danno pervenute al nostro Ente relative sono state n. 248 per un totale di danni segnalati pari a € 12.064.510,62.

Occorre precisare che Genova e la sua provincia aveva subito altri eventi eccezionali tra il dicembre 2009 ed il dicembre 2011, che hanno comportato per molte imprese un duplice evento calamitoso nell'arco di pochi anni.

Il 24 ottobre la Regione Liguria, con DGR n. 1294, ha approvato le modalità attuative per ottenere il rimborso dei danni subiti dai soggetti economici colpiti dall'evento del 10 ottobre per un importo segnalato fino a € 40.000,00. Le domande pervenute tramite allegato 1, alla Camera di Commercio entro il termine del 14 novembre, poi prorogato dalla Regione Liguria al 22 dicembre, sono state n. 1.739 per un danno totale segnalato pari a € 32.599.931,19.

Il 5 dicembre la Giunta regionale ha approvato un bando relativo alle aziende alluvionate che hanno subito danni superiori ai 40.000 euro nell'alluvione del 10 ottobre 2014, stanziando 20 milioni di euro, il cui termine per la presentazione delle domande è stato prorogato a martedì 20 gennaio 2015.

Relativamente agli eventi che hanno interessato nel mese di novembre 2014 in particolar modo il Tigullio e la Valpolcevera, la Giunta regionale ha approvato un nuovo bando, che ha inglobato gli eventi e ha preso in esame tutte le categorie senza distinzione di danno segnalato, stanziando una prima tranche di 2 milioni di euro. L'obiettivo della Regione è, ancora una volta, quello di garantire un rimborso del 60% del danno riconosciuto alle imprese alluvionate, percentuale che sale all'80% per le imprese che hanno subito più alluvioni.

La Camera di Genova già nei primi giorni si è attivata per porre in essere tutte quelle iniziative tese ad assicurare idonea informazione ed assistenza alle imprese alluvionate relativamente alle procedure per la denuncia dei danni subiti. È stato quindi attivato un ufficio alluvioni e per venire incontro alle esigenze dei soggetti economici che hanno subito danni alla loro attività, gli sportelli sono stati aperti al pubblico con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e con apertura straordinaria anche al sabato, consentendo alle imprese di consegnare il modello di segnalazione danni, depositare la domanda di contributo e ricevere consulenza per la compilazione.

Poiché la Regione Liguria, con DGR n. 1294 del 24 ottobre 2014, ha approvato le modalità attuative per ottenere il ristoro dei danni subiti dai soggetti economici, per un importo segnalato fino a 40.000 euro, diverse dal passato, consentendo, a causa dell'esondazione, il ristoro del danno documentato suffragato da perizia asseverata, senza la necessità di ripristino dello stesso, la Camera ha contattato gli Ordini e Collegi professionali che si sono resi disponibili per la redazione gratuita della perizia asseverata sull'ammontare dei

danni. Tra tutti l'Ordine degli ingegneri si è offerto come interlocutore unitario in aiuto all'ufficio alluvioni per analizzare e smistare le pratiche tra i diversi volontari degli Ordini e Collegi professionali.

Ulteriori aspetti interni

Con più diretto riferimento all'azione dell'Ente Camerale occorre sottolineare come nell'esercizio 2014 sia venuto a conclusione l'ambito di riferimento della programmazione pluriennale stabilita dal provvedimento del Consiglio Camerale n. 10/C del 28 ottobre 2010 in un quadro crescente di funzioni istituzionali a fronte di contrazione da lungo tempo dell'organico.

In attesa dell'adozione dei principali atti programmatori previsti per l'anno 2015, la gestione delle attività nel corso del 2014 è proseguita nel rispetto delle funzioni assegnate, pur in un contesto caratterizzato da quadro normativo relativo alle Camere di Commercio particolarmente incerto e in divenire.

Se da un lato infatti, il già vigente art. 28 del D.L. 90/2014 configura un quadro di provvista finanziaria dell'Ente ridotto per quantità e certezza, ripercuotendosi formalmente sull'impianto della programmazione degli organici, dall'altro la revisione delle funzioni appare ancora ipotizzata e non chiaramente delineata e perciò non prevedibile né nel suo impatto sui profili professionali necessari alla garanzia delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio né sui tempi in cui esso potrebbe produrre i suoi effetti.



Sezione seconda

Si riporta di seguito, con riferimento alle principali linee di attività sviluppate dall'Ente e dalla sua organizzazione la descrizione dei risultati e dei più significativi progetti ed attività sviluppati nel corso dell'esercizio di riferimento, esplicitandone in dettaglio i contenuti operativi ancorché correlati alle iniziative strategiche dell'amministrazione.

Nello strategico settore concernente l'economia marittimo-portuale l'attività della Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico è stata caratterizzata dal rinnovo della funzione presidenziale, verificatesi alla fine del 2013 con la nomina di Adriano Calvini succeduto a Roberta Oliaro dimissionaria a seguito della sua elezione a Deputato. Il nuovo Presidente ha posto da subito un particolare accento sul tema della sensibilizzazione della collettività circa l'importanza strategica della funzione marittimo-portuale per Genova. Si è così individuato nel Genoa Port Center il soggetto professionale meglio indicato per lanciare e gestire una campagna di promozione del valore strategico del porto (Progetto "Percezione Porto"), puntando eminentemente sulle giovani generazioni di età scolare, considerate come le uniche in grado di recepire immediatamente e fino in fondo un tale messaggio.

L'Assonautica Genova ha proseguito nel corso del 2014 lo stretto e funzionale affiancamento con l'ente camerale. In particolare, tale affiancamento si è concretato in occasione dell'attività più incisiva, dal punto di vista promozionale, svolta da Assonautica, vale a dire la partecipazione al Salone Nautico attraverso la presenza di un proprio stand che per l'edizione 2014 del Salone ospitava anche un simulatore di barca a vela: un'iniziativa formativa che ha avuto un grande successo presso le scolaresche in visita al Salone. Lo spunto educativo-formativo ha continuato ad essere presente nell'attività di Assonautica, accompagnato anche da quello dell'attenzione alle persone portatrici di disabilità alle quali sono state proposti dei corsi di avvio alla nautica e alla vela.

Con riferimento alle iniziative per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture e degli assi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi) è proseguita l'azione promozionale e di monitoraggio sugli interventi in corso per la realizzazione del Terzo Valico Genova-Milano, del Nodo ferroviario genovese e della Gronda autostradale, con attività di lobbying nei confronti delle competenti Autorità a livello sia locale che nazionale. Un'analoga attenzione è stata riservata al monitoraggio di tutte le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia.

Venendo ora alla gestione delle partecipazioni camerali nelle principali infrastrutture del territorio genovese, va rilevato innanzitutto come la presenza in Aeroporto di Genova S.p.A. abbia ricalcato i principali trend gestionali ed operativi degli ultimi esercizi societari, articolati da un lato nel complesso processo di privatizzazione della Società aeroportuale, dall'altro negli interventi ed iniziative di natura promozionale per lo sviluppo del traffico aeroportuale.

La partecipazione in Porto Antico di Genova S.p.A. ha permesso di seguire i più recenti sviluppi della lunga vicenda progettuale di Ponte Parodi, in particolare per quanto riguarda la posizione finanziaria dell'appaltatore Altaponteparodi, che ha dovuto subire l'escussione della fidejussione a suo tempo prestata a favore della Porto Antico, con il risultato positivo per la delicata situazione economica della Società partecipata di ottenere un rimborso di oltre 4 milioni di euro.

La delicata situazione e la conseguente necessità di ristrutturazione che caratterizzano l'attuale momento di Fiera di Genova S.p.A. si sono confermate nel corso del 2014, con un complesso chiaro-scuro di eventi societari. La Fiera ha indubbiamente intrapreso un consapevole e necessario processo di auto-ristrutturazione, varando un attento nuovo piano triennale 2015-2017 e proseguendo l'intervento di rimodellatura del proprio quadro organico, principalmente attraverso una consistente riduzione degli addetti accompagnata dai necessari interventi di ricollocazione degli esuberi.

Una gran parte dell'attività societaria di Fiera di Genova – e di conseguenza con ricadute per la partecipazione dell'Ente camerale – è stata riservata alla rilettura della funzione e dell'immagine del prodotto principale dell'offerta fieristica, vale a dire il Salone Nautico internazionale. In questa prospettiva l'edizione 2014 del Salone ha conosciuto un profondo intervento di ristrutturazione, con una contrazione notevole degli spazi espositivi a terra ed un aumento contestuale di quelli a mare nelle Darsene Nautiche.

Per quanto riguarda le partecipazioni autostradali, per Autostrada dei Fiori S.p.A. si segnala il positivo risultato conseguito dal sistema camerale ligure con la nomina del Presidente Odone all'interno del Consiglio di Amministrazione di AdF, oltre alla stipula dell'Accordo quadro parasociale regolante i rapporti partecipativi dei tre Enti camerali soci. Si segnalano inoltre le offerte di vendita delle proprie quote di partecipazione in AdF da parte dei soci Amministrazione Provinciale di Imperia e Comune di Sanremo, in merito alle quali l'Ente camerale non ha esercitato il diritto di prelazione, concludendosi tale procedura con l'acquisto di dette quote da parte del socio di maggioranza SALT.

Circa l'attività societaria di SALT – Società Autostrada Ligure Toscana – si può registrare, oltre allo svolgimento dei normali appuntamenti assembleari, la rinuncia da parte dell'Ente camerale ad esercitare il diritto di prelazione sulla quota di partecipazione detenuta in SALT dal socio Camera di Commercio di Massa Carrara.

Sul fronte internazionalizzazione, la Camera ha partecipato innanzitutto alle iniziative di Worldpass, per il quale è stata rilasciata, in corso d'anno, anche una ulteriore versione, implementata di contenuti e con ulteriori servizi. Il portale è stato promosso e nel contempo è continuato l'impegno per la formazione del personale camerale.

La diffusione di informazioni mirate sui vari mercati attraverso la pubblicazione di guide paese è proseguita con la pubblicazione delle guide di Iran (in collaborazione con DISPO) e Adzerbaijan (in collaborazione con il Consolato onorario a Genova). In stretta collaborazione con DIEC è stato inoltre realizzata una ricerca sulla Turchia da cui è stata estratta un'ulteriore guida per le imprese.

Si è consolidata sempre più l'attività formativa per le imprese operanti con l'estero su temi legati alle attività svolte dall'Ufficio estero, con la collaborazione della Camera di Commercio Internazionale (ICC Italia) e dell'Agenzia delle Dogane.

Il consueto evento dell'Istituto di Economia Internazionale dedicato alla sponda sud del Mediterraneo ha visto questa volta la presenza istituzionale dei rappresentanti diplomatici dei Paesi oggetto di studio (hanno partecipato i rappresentanti di Egitto, Marocco e Tunisia): lo scopo era proprio quello di "dar voce" direttamente ai Consoli per meglio capire le evoluzioni politiche ed economiche e di conseguenza le relazioni commerciali di interesse per le imprese. A margine del convegno si è svolta come tradizione la cerimonia di assegnazione dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale" (VII edizione) assegnati, all'imprenditore Ugo Salerno e all'economista Innocenzo Cipolletta.

Per quanto riguarda l'attività di internazionalizzazione di WTC Genoa, l'Azienda speciale ha puntato la propria attività su due azioni strategiche a medio termine:

dal punto di vista istituzionale ha consolidato il "fare sistema" sia a livello regionale con Liguria International (con cui, per il 2014, è stato ancora mantenuto l'impegno e la convenzione tra i soci) e il sistema delle Associazioni, sia a livello nazionale con il sistema camerale e Unioncamere;

dal lato del mondo imprenditoriale ha puntato sull'individuazione dei settori prioritari, portando a concentrare le attività di promozione verso l'estero in aree economiche specifiche quali la nautica, l'agroalimentare, il turismo, l'engineering, l'ambiente, la meccanica.

In particolare evidenza i progetti legati al settore della nautica con partecipazione a importanti fiere settoriali (Dubai, Turchia, Canada).

Le iniziative di valorizzazione del territorio non possono prescindere da una approfondita conoscenza delle sue variabili economiche. Da questo punto di vista lo Sportello informativo economico-statistico ha potenziato l'attività di raccolta ed elaborazione dati, con la regolare pubblicazione di prodotti diffusi via web su dati principalmente di fonte Infocamere, e ha rilasciato l'applicazione per Android e Apple sull'indice FOI (Famiglie Operai Impiegati), che rende possibile calcolare le variazioni dell'indice dei prezzi nazionale e di quello di Genova.

E' stato pubblicato per il secondo anno il calendario delle diffusioni statistiche che rappresenta un importante impegno nella comunicazione dei dati, in linea con quanto previsto dal Codice Italiano della Statistica ufficiale.

La diffusione dei dati è affidata anche al portale "open data" focuStudi dal quale ogni utente è in grado di scaricare liberamente i dati e le analisi di proprio interesse ed ai canali "social" ad esso collegati, Twitter e Facebook.

Fra i temi approfonditi attraverso l'analisi statistica dei dati del Registro Imprese si ricorda l'imprenditoria giovanile, che, per il secondo anno consecutivo, è stata al centro della Giornata dell' Economia svoltasi il 9 giugno, con particolare riguardo a quella individuale.

In ambito di prezzi e tariffe la Camera ha collaborato con Unioncamere Liguria alla realizzazione del sistema di monitoraggio regionale di alcuni servizi pubblici (servizio idrico integrato e gestione rifiuti) e alle relative attività di diffusione dei risultati.

Tra le collaborazioni con altri Enti vanno ricordati l'Annuario Statistico regionale e il Rapporto Annuale.

Le azioni camerali di promozione e valorizzazione del territorio genovese si sono poi sviluppate come di consueto nelle quattro direzioni previste in sede di programmazione annuale e pluriennale: 1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.

1. Sul versante delle produzioni tipiche, come noto, la Camera è incaricata del controllo su 7 prodotti a marchio comunitario e 11 prodotti, 5 lavorazioni e 1 settore disciplinati da marchi collettivi geografici, per un totale di 24 procedure di controllo.

Partendo dai prodotti a marchio comunitario, nel settore vitivinicolo (Golfo del Tigullio DOC, Val Polcevera DOC e Colline del Genovesato IGP), si è consolidato il lavoro avviato a seguito delle profonde evoluzioni legislative avvenute nel 2009, e la struttura di controllo ha ampliato e rivisto il manuale organizzativo dei controlli già in uso nel settore vino estendendolo anche al settore olio (DOP olio extravergine di oliva "Riviera Ligure").

Passando alla DOP "Basilico Genovese", il Ministero delle politiche agricole e forestali ha rinnovato alle Camere liguri l'incarico di autorità pubbliche di controllo, sulla base del nuovo piano di controllo e tariffario, per 3 anni dal 1 gennaio 2015.

Per le "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP, dopo anni di impasse procedurale, Regione Liguria e ufficio periferico del MIPAAF hanno finalmente trovato una soluzione tecnica che ha permesso di avviare il circuito produttivo e certificare i primi prodotti nel 2014.

Infine, nonostante i rallentamenti dovuti ad alcune opposizioni, la denominazione "Focaccia di Recco col formaggio" è stata iscritta nell'apposito registro come indicazione geografica protetta e il piano di controllo è attualmente al vaglio del Ministero.

Grande impulso è stato dato nel corso dell'anno ai marchi collettivi geografici (MCG), sia camerali che di proprietà di altri Enti: per il marchio "Antichi Ortaggi del Tigullio" è terminato, con il progetto ReOrti, lo studio per l'estensione a 6 nuovi ortaggi (cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbüxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna; pomodoro porsémminna).

Per il marchio collettivo "Genova Gourmet" è stato completato, in collaborazione con Regione Liguria, le altre Camere di Commercio liguri e Unioncamere, il percorso di creazione del sistema "Liguria Gourmet".

Il marchio collettivo regionale "Artigiani In Liguria" è stato invece esteso a 5 nuovi settori (pasta fresca, panificazione, gelateria, restauro artigianale e arte orafa, presentati al pubblico il 15 dicembre), e la Camera ha collaborato al progetto della Regione Liguria e delle Associazioni di categoria artigiane per la creazione della qualifica di Maestro Artigiano.

Fra le iniziative promozionali realizzate si segnalano: corso di aggiornamento allergie e intolleranze alimentari per i ristoratori Genova Gourmet(18 marzo); 5^ edizione Campionato mondiale del pesto al mortaio, manifestazione che ha riscosso il consueto successo mediatico e che ha nuovamente coinvolto, con il "Pesto party", i ristoratori "Genova Gourmet" (29 marzo); corso di degustazione caffè per ristoratori "Genova Gourmet" (6/7 maggio); convegno "Il piatto unico" con l'Istituto Marco Polo (16 maggio); 14° Palio dei vini DOC-IGT del Genovesato (premiazione 11 luglio); "Liguria Agricoltura in piazza" (Porto Antico, 26/ 28 settembre); cena inaugurale del Salone nautico (1 ottobre); convegno "Il piacere della carne", (26 novembre). Nel quadro del programma regionale, la Camera ha poi partecipato a: Salone dell'Agroalimentare (Finalborgo, 14/16 marzo), Vinitaly (Verona 6/9 aprile), Liguria da bere (La Spezia, 27/29 giugno), OlioOliva (Imperia, 14/16 novembre).

Infine, nell'ambito del progetto transfrontaliero ArtisArt (programma ALCOTRA 2007/2013 di cooperazione transfrontaliera Italia—Francia) rivolto a microimprese, laboratori e piccole e medie imprese artigiane di Liguria, Piemonte e Haute Provence, è stata avviata una prima sperimentazione di azioni di internazionalizzazione per le imprese certificate come "Artigiani In Liguria", con la partecipazione a vari

eventi: Salone dei mestieri d'arte a Mandelieu-la-Napoule (11 - 14 aprile); Fiera della Lavanda a Digne (21 – 26 agosto); Salone dei mestieri a Sisteron (8-9 novembre).

2. Nel campo del marketing turistico e istituzionale, è proseguita la collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. L'introito dell'imposta di soggiorno è stato di oltre 1.700.000 di euro per il 2014, leggermente superiore a quanto riscosso nel 2013, nonostante la nette flessione di arrivi e presenze nei due mesi delle alluvioni (ottobre e novembre). In questo quadro è stata realizzata la prevista analisi della reputazione online della destinazione Genova, mediante l'esame delle conversazioni in rete. A settembre, sulla base delle risultanze dell'analisi, è stata attivata la squadra di comunicatori della destinazione Genova sui social network (Social media team) con l'inclusione, concordata con la Camera di Commercio, delle categorie degli albergatori. Il nuovo team è stato messo alla prova in occasione delle alluvioni, condividendo la prima zione a caldo di rilancio dell'immagine cittadina con la campagna "Genova è".

Nel corso dell'anno sono state svolte due campagne di comunicazione on line (rivolte principalmente a Regno Unito, Belgio, Svizzera e Italia) collegate al lancio di pacchetti turistici specifici ed è proseguita l'organizzazione di 4 educational tour per stampa e blogger.

Sul fronte degli eventi, si segnala la positiva collaborazione attivata con albergatori, ristoratori e botteghe storiche in occasione della mostra "Frida Kahlo e Diego de Rivera" (Palazzo Ducale, 20 settembre 2014/8 febbraio 2015). Nel corso dell'anno i "Rolli days", manifestazione di valorizzazione dei Palazzi dei Rolli patrimonio UNESCO, hanno compiuto un ragguardevole salto di qualità rispetto alle edizioni precedenti: la scelta di concentrare l'attenzione sui palazzi in quanto contenitori e investire maggiormente in comunicazione fuori dalla Liguria è stata premiata dal grande successo di pubblico che ha accompagnato le 3 edizioni del 2014 (marzo, maggio e settembre), raggiungendo la cifra record di 40mila visitatori solo a settembre.

Proprio il successo di pubblico dei Rolli Days ha fatto rilevare un forte squilibrio fra la domanda turistica e l'offerta di pubblici esercizi aperti la domenica, a seguito del quale la Camera ha promosso e coordinato, in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, un'operazione di raccolta e diffusione delle informazioni sulle aperture domenicali e festive dei pubblici esercizi nella zona turistica della città. L'operazione, avviata con i ponti primaverili, è proseguita fino all'estate innescando un circolo virtuoso di aperture sempre più diffuse e partecipate, fino a superare le 300 unità nel mese di giugno.

Sempre nell'ambito del tavolo di coordinamento con il Comune, la Camera ha poi promosso e realizzato, con l'apporto delle associazioni di categoria del commercio, delle guide turistiche e dei CIV, il progetto "art and shopping tour" che ha visto, da aprile a novembre, l'organizzazione di percorsi turistici guidati per croceristi in 3 aree del centro (Balbi-Principe, Matteotti-Sarzano e via XX Settembre) con apertura festiva a rotazione dei negozi coordinata dai CIV. La risposta da parte dei croceristi si è rivelata però inferiore alle aspettative.

Sempre in tema UNESCO, il progetto "Mirabilia" (cui la Camera partecipa dal 2012 e che si pone per obiettivo quello di valorizzare la rete di luoghi patrimonio dell'umanità meno noti al turismo italiano ed internazionale) ha ricevuto il primo premio dell'Unione europea nel settore "sostegno all'internazionalizzazione delle imprese" in occasione della settimana europea delle piccole e medie imprese "Sme Assembly & European Enterprise Promotion Award 2014". Anche quest'anno vi sono stati momenti di promozione sui mercati esteri (Giappone), mentre l'evento principale, la "Borsa del turismo culturale", si è tenuto a Perugia l'1/2 dicembre, con incontri business to business fra l'offerta delle 10 destinazioni e la domanda dei grandi buyer turistici internazionali. A conclusione dell'evento 11 fra i buyer e giornalisti presenti a Perugia hanno visitato Genova e i Palazzi dei Rolli.

Nel corso dell'anno è stato avviato un piano di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi, la cui valorizzazione era iniziata nel 2011 con l'istituzione dell'albo da parte del Comune di Genova. Lo stesso Comune e la Camera hanno svolto un lavoro sistematico di sensibilizzazione di giornalisti e blogger specializzati in turismo, attraverso educational tour dedicati, con una particolare attenzione all'utilizzo dei social network: è stato infatti realizzato un concorso fotografico "#Vegiebotteghezena" su Instagram e le botteghe storiche sono state inserite nel progetto "Made in Italy – Eccellenze in digitale" (cfr. E-government e comunicazione). Il caso è stato poi presentato a Parigi, il 10 dicembre, fra le best practice nel seminario

annuale che l'Unesco e l'Università della Sorbona dedicano al rapporto fra cultura, turismo e sviluppo economico, dal titolo: "Turismo e diversificazione economica nei siti del patrimonio mondiale".

A livello regionale, l'organizzazione della partecipazione ligure all'Expo 2015 è stata la priorità dell'azione svolta dall'Assessorato a Turismo e Cultura della Regione Liguria e dal suo braccio operativo, la Società Liguria International. La Camera di Commercio di Genova ha partecipato attivamente al lavoro preparatorio svolto dalla cabina di regia regionale e dai vari tavoli, che ha riguardato in particolare: il coordinamento del calendario eventi che sarà pubblicizzato durante l'Expo con il suo patrocinio, la definizione dei contenuti della mostra sulle regioni che sarà allestita nel Padiglione Italia, l'allestimento dello spazio temporaneo acquisito per 5 settimane negli spazi esterni dello stesso Padiglione Italia, il calendario degli eventi da realizzare nel corso della "settimana di protagonismo" della Liguria a settembre, la presenza degli operatori genovesi sul portale www.wonderfulexpo2015.info attivato dalla società Explora per le destinazioni vicine a Expo, l'identificazione dei paesi target presso i quali indirizzare le azioni di incoming e accoglienza delle delegazioni, il piano di sviluppo dei voli dell'aeroporto di Genova e quello dei collegamenti ferroviari e su gomma.

Sul versante dei Sistemi Turistici Locali, i STL Genovesato e Terre di Portofino hanno dato vita, insieme al STL Golfo dei Poeti, Val di Vara e Val di Magra, a una rete d'impresa per la valorizzazione turistica del Levante ligure.

Il Sistema Turistico Locale del Genovesato, dal canto suo, ha completato in corso d'anno il percorso di trasformazione avviato con l'uscita dalla compagine della Provincia di Genova e la contestuale cessione delle proprie quote all'Ente camerale, mentre quello delle Terre di Portofino ha rinnovato i propri organi nel mese di maggio e concentrato l'attività sul completamento dei progetti in corso e sula possibile introduzione, come già nel capoluogo, dell'imposta di soggiorno nei Comuni turistici del Tigullio.

3. La valorizzazione del territorio genovese si è attuata anche attraverso azioni specifiche di sostegno al credito, tanto più importanti quanto più si acuiva la crisi economica nazionale.

In questo campo è stato avviato, al fine di consolidare e ottimizzare le misure precedenti, un nuovo "Fondo di garanzia e servizi avanzati per la nuova imprenditorialità" nell'ambito dell'Accordo di Programma MISE-Unioncamere, a cui la Camera ha aderito. Il fondo prevede una cogaranzia per il finanziamento di investimenti di nuove attività imprenditoriali attraverso la costituzione di un plafond affidato ai Confidi aderenti che prevede l'affidamento di risorse pubbliche e del Confidi, rispettivamente nelle percentuali di 60% e 20%. È stata inoltre formalizzata la Convenzione tra Camera di Commercio e Confidi relativa alle modalità operative e di gestione per il suo utilizzo.

Nella prima parte dell'anno è proseguita l'attività di promozione del Fondo di Garanzia per le PMI -sezione speciale internazionalizzazione- che prevede la concessione di una garanzia su finanziamenti da 18 a 60 mesi a copertura di spese destinate a interventi di internazionalizzazione. Tuttavia, a seguito delle novità previste dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, che prevede la diminuzione progressiva degli introiti relativi al diritto annuale, la Camera di Commercio - seguendo anche indicazioni nazionali - ha formalizzato il recesso dal Fondo di Garanzia.

A seguito della definizione delle modalità operative del Fondo di Garanzia –sezione speciale per l'imprenditoria femminile - a favore delle pmi femminili, la Camera, in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, ha promosso gli interventi a valere sul fondo, anche alla luce delle novità previste dalle modalità dedicate alla prenotazione "on line", realizzando diversi incontri di diffusione con le imprenditrici e aspiranti tali.

Si è parecchio intensificata l'attività relativa al recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù e sono stati effettuati ulteriori approfondimenti giuridici sulla modalità di recupero coattivo.

Sono state così inviate lettere di "messa in mora" ad insolventi a vario titolo, mentre in alcuni casi la Camera ha conseguito la conclusione del procedimento tramite transazioni specifiche, accoglimento di proposte di saldo a stralcio e pagamento del debito tramite rateizzazione.

E' infine proseguita l'attività di animazione economica, tramite lo sportello di informazione per la diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio, e in particolare i nuovi Fondi

di garanzia sezioni speciali internazionalizzazione e imprenditoria femminile, nonché i fondi di garanzia camerali e i bandi derivanti dal POR FESR 2007-2013.

La Camera ha partecipato alle attività in proroga del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007-2013 della Regione Liguria e al Comitato di Pilotaggio per l'animazione economica. Le attività di divulgazione e comunicazione in provincia di Genova hanno riguardato la presentazione e/o promozione dei Bandi pubblicati nel 2014 e relativi alla conclusione del POR FESR 2007/2013 sull'azione 1.2.4."Ingegneria finanziaria" (prestiti partecipativi, capitale di rischio e prestiti rimborsabili), sull'azione 1.2.6."promozione e animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese" e "creazioni di reti e aggregazioni di imprese", sull'azione 2.2 – "produzione energia da fonti rinnovabili –imprese" (fotovoltaico) e sull'azione 1.4 sostegno alle imprese colpite dagli eventi metereologici 2014. In particolare sono stati organizzati incontri e attività di comunicazione per i bandi relativi alle reti di imprese, alle energie rinnovabili ed agli eventi metereologici 2014.

Sulla programmazione regionale dei fondi comunitari un' altra attività da segnalare è la collaborazione all'evento tenutosi il 21 luglio, presso il Palazzo della Borsa, su "Poli di Innovazione e Politiche in materia di R&I nella programmazione 2014 -2020", nonché la partecipazione agli incontri di partenariato organizzati da Regione Liguria per i POR e alle riunioni organizzate da Unioncamere Liguria.

Parallelamente è iniziata la valutazione della nuova programmazione per il settennato 2014-2020, di concerto con l'Unioncamere Liguria, così come i contatti con gli stakeholders sia a livello locale che europeo, con attenzione rivolta in particolare ai temi inerenti i trasporti e la mobilità sostenibile, il turismo e la nautica.

4. Le attività svolte in campo ambientale sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale. La Camera di Commercio, oltre a garantire la normale attività istituzionale legata al rilascio delle autorizzazioni legate alla gestione dei rifiuti, ha continuato ad occuparsi delle procedure conseguenti alle attività assegnate dal Ministero dell'Ambiente inerenti il sistema per la tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e delle novità apportate dal terzo correttivo al Testo Unico ambientale (D.Lgs 205/2010).

In particolare è stato finalmente pubblicato l'atteso nuovo Regolamento dell'Albo Gestori Ambientali (D.M. 3 giugno 2014, n. 120), in vigore il 7 settembre 2014 che ha sostituito l'ormai datato DM 406/1998. La nuova norma contiene una serie di modifiche, alcune di immediata applicazione, altre più corpose con previsione di realizzazione nell'ambito di un orizzonte temporale di tre anni.

A seguito della vigenza della nuova disciplina il Comitato Nazionale dell'Albo ha immediatamente emanato quattro deliberazioni e due circolari esplicative, con la totale rivisitazione della modulistica per iscrizioni, variazioni e rinnovi delle autorizzazioni e la definizione delle nuove procedure inerenti cessioni d'azienda, incorporazioni, fusioni. La Sezione regionale dell'Albo ha immediatamente adottato le nuove procedure. A queste novità è stata data ampia diffusione nell'ambito delle iniziative formative dedicate alle nuove modalità telematiche di presentazione delle istanze all'Albo (4 seminari nelle Camere liguri nel mese di ottobre).

Con la dotazione delle caselle di posta certificata dedicate a ciascuna Sezione regionale da parte del Ministero dell'Ambiente si è avviata, e portata a compimento, una radicale modifica del sistema di comunicazioni tra Albo Gestori Ambientali e imprese iscritte. Esaurito, in una prima fase, il "popolamento" dell'anagrafica con gli indirizzi pec delle imprese iscritte, è ormai a regime il sistema telematico di notifica dei provvedimenti alle imprese destinatarie.

Questo strumento di comunicazione ha consentito altresì di avviare un sistema di comunicazioni "selettive" per avvisare singole categorie di imprese dell'approssimarsi di scadenze inerenti il regime autorizzativo cui sono sottoposte.

Le prime imprese dell'Albo Gestori Ambientali a beneficiare di questa modalità operativa sono state quelle iscritte per l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti (cat. 8), che, avvisate della scadenza del regime transitorio delle autorizzazioni possedute, hanno tutte effettuato le comunicazioni per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione

Al fine di fornire la necessaria assistenza formativa alle imprese, il tradizionale seminario annuale, organizzato in collaborazione con il Centro Ligure Produttività con la partecipazione di circa 200 utenti, ha avuto quale argomento principale i nuovi principi giurisprudenziali relativi alla detenzione dei rifiuti.

Anche nel 2014 è stato ribadito l'obbligo della tradizionale dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD). Questo adempimento, che riguarda circa 6500 imprese nella sola provincia di Genova, ha visto per la prima volta l'obbligo di trasmissione telematica delle dichiarazioni esteso a gran parte delle imprese. In collaborazione

con l'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria sono stati organizzati 4 seminari formativi nelle Camere liguri per dare adeguata diffusione delle novità introdotte.

Da sottolineare infine il costante incremento della collaborazione con tutti gli organi di controllo per assicurare il rispetto della normativa afferente il trasporto dei rifiuti e la relativa contabilità ambientale.

In chiusura del paragrafo dedicato alla valorizzazione del territorio pare utile accennare alle attività realizzate e ai delicati rapporti istituzionali intrattenuti dalla Camera in materia di gestione e programmazione del territorio. La Camera ha monitorato nel corso dell'anno i percorsi di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Territoriale Regionale nonché l'iter relativo alla pubblicazione della Legge Urbanistica Regionale.

Riguardo al PUC (Piano Urbanistico Comunale) il 2014 ha visto gli uffici del Comune impegnati nella revisione complessiva del Piano, e nella sua integrazione con le osservazioni presentate dagli stakeholder locali. Per quanto attiene alle osservazioni presentate dalla Camera si segnala che sugli obiettivi fondanti il Comune ha recepito le proposte fatte mentre, per quanto riguarda la proposta sui distretti, l'accoglimento è stato parziale.

Dal punto di vista della comunicazione si segnala che sono stati organizzati tre incontri pubblici finalizzati al confronto e alla migliore conoscenza delle tematiche di gestione del territorio. Nel corso del mese di ottobre presso l'ente camerale se ne sono svolti due: il primo ha affrontato l'argomento della tutela/limiti al consumo di suolo e al governo del territorio mentre nel corso del secondo si è parlato del progetto di città e di rigenerazione urbana. Un ultimo incontro si è tenuto presso il Comune di Genova relativamente alla pianificazione strategica.

Riguardo al PTR (Piano Territoriale Regionale) si segnala che il comitato tecnico regionale ha espresso parere favorevole all'ultima versione del Piano e la proposta di delibera n. 32/2014 del 14 novembre è stata presentata dalla Giunta al Consiglio regionale. Il PTR acquisterà efficacia giuridica con la formale adozione del Consiglio regionale.

Anche per la LUR (Legge Urbanistica Regionale) è proseguito l'iter di approvazione e si prevede che l'adozione della nuova legge avvenga nel 2015. Dal punto di vista della comunicazione per PTR e LUR si segnala la partecipazione al seminario di approfondimento tenutosi il 27 giugno.

E' infine proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione sul territorio provinciale del PRIS (Programma Regionale di Intervento Strategico), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. L'attenzione è stata posta principalmente alle imprese ubicate nelle aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale.

Sul fronte della semplificazione dei rapporti tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese è proseguita la collaborazione con l'Ateneo genovese e con IIT.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Università di Genova, la Camera ha contribuito alla realizzazione di alcuni seminari di formazione sulla creazione di impresa presso il dipartimento di Economia e di eventi specifici come OCOVA AlpMedNet Liguria 2014, un momento di confronto tra imprese, organismi di ricerca, piattaforme tecnologiche e PA italiane e francesi sul tema delle applicazioni dell'ICT, e "la manifattura additiva nell'industria italiana", workshop che ha affrontato le tematiche della stampa 3D.

E' inoltre proseguita la collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Tra le azioni finalizzate a semplificare e migliorare il rapporto tra IIT e il territorio, anche in relazione alle possibilità di attrarre investimenti e ricercatori di livello è stato previsto anzitutto il supporto all'apertura del Nikon Imaging Center, inaugurato il 6 giugno, e inoltre la partecipazione alla realizzazione del Campus Morego II dell'IIT, che prevede anche nuovi spazi idonei ad ospitare start up innovative avviate dagli stessi ricercatori di IIT. E' infine proseguita la collaborazione con il Gruppo Giovani di Ascom-Confcommercio e lo stesso IIT per i "Caffè Scientifici -IIT si racconta": dopo la chiusura del terzo ciclo, il 5 giugno con un concerto di band musicali formate da ricercatori dell'IIT, il 2 ottobre si è aperto in concomitanza con il Salone Nautico il quarto ciclo di incontri, che accompagnerà i genovesi ogni primo giovedì del mese fino a giugno 2015. Il progetto ha finalità di divulgazione scientifica ad un pubblico sempre più ampio: la modalità di interazione tra ricercatori e

cittadini proposta dai caffè scientifici consente, infatti, di valorizzare e rendere comprensibili ai più le scoperte e le innovazioni tecnologiche destinate a migliorare la nostra vita, grazie a un linguaggio semplice e un contesto informale.

Per quanto riguarda le azioni finalizzate allo sviluppo di competitività delle imprese e dell'innovazione sono state confermate e rafforzate le collaborazioni e le progettualità previste in sinergia con gli Enti e gli attori istituzionali operanti sul territorio.

In tema di energia sostenibile, correlato al Patto dei Presidenti per l'energia, è stato realizzato il progetto "Energiapù – più efficienza energetica nelle imprese e negli edifici", con riferimento all'Accordo MISE/UC 2012, che ha permesso l'aggiornamento di imprese ed associazioni di categoria sulle tematiche dell'efficienza energetica nonché la concessione di contributi alle imprese per la realizzazione delle diagnosi (audit energetici). L'attività di promozione e informazione è stata svolta nei confronti delle imprese anche attraverso le associazioni di categoria e, per garantire una più efficace diffusione delle informazioni, sono stati organizzati incontri presso il Comune di Genova, la sede MUVITA di Arenzano e la Provincia di Genova. Sono stati poi aggiornati il sito dello sportello energie rinnovabili e dello sportello DINAMO.

E' proseguita l'attività dell'Associazione Genova Smart City cui la Camera di Commercio partecipa sostenendo le imprese nella partecipazione e fornendo contributi specifici. Nel corso del 2014 è stato organizzato un Brokerage event sul programma di lavoro 2014 collegato a Horizon 2020 ed è stato dato un fattivo contributo al forum sull'"Economia circolare", all'organizzazione della Smart week, nonché alla manifestazione "Innovative city" tenutasi a Nizza.

Sono state poi realizzate attività specifiche a favore delle imprese locali. In materia di startup è stato dato un fattivo contributo alla realizzazione delle manifestazioni "Smart Cup Liguria", organizzata da Regione Liguria e Filse, e "Startup week end" del Talent Garden (lo spazio di coworking funzionante presso il parco tecnologico degli Erzelli), istituendo premi speciali per l'avvio d'impresa.

La Camera ha poi organizzato, il 27 novembre, il workshop "Startup innovative, opportunità e strumenti" in collaborazione con Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito di un roadshow nazionale che ha toccato sette sedi camerali e il cui scopo era quello di avvicinare e informare studenti, ricercatori, imprenditori, professionisti e consulenti aziendali sul mondo delle startup innovative e sulla policy nazionale di sostegno.

Per quanto riguarda il tema della proprietà industriale si ricorda l'attività organizzata in collaborazione con Unioncamere Liguri relativa al progetto "Innoproind": presso l'ufficio brevetti camerale si sono tenuti gli incontri tra imprese e consulenti in proprietà industriale relativi alla valorizzazione e valutazione dei titoli di PI detenuti da parte delle aziende, o in fase di preparazione, con l'adesione di circa 30 aziende.

Con riferimento alle reti di impresa e alle forme di aggregazione e networking sono stati organizzati eventi ed azioni informative specifiche rivolte alle imprese e alle associazioni di categoria per i bandi regionali di cui alla misura 1.2.6 del POR FESR Liguria 2007-2013 "Reti" e alla Legge regionale 33/2002 "distretti"; è stato inoltre promosso l'evento "reti di impresa dal dire al fare" che si è tenuto presso la Sala delle Grida in collaborazione con Ligurialn e AssoretiPMI.

Sono state affidate all'Agenzia Formativa CLP – Centro Ligure per la Produttività - Agenzia formativa del Sistema Camerale Ligure e delle Associazioni datoriali di Categoria le attività inerenti ai percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio approvati dalla Giunta camerale.

I progetti affidati a CLP sono i seguenti: Iniziativa di Sistema Fondo di Perequazione 2013 - Progetto Alternanza formazione lavoro, Certificazione, Orientamento, Diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale (Fondo di perequazione 5-2014); I Percorsi, le Conversazioni Imprenditoriali, i Workshop e videoconferenze denominati Scuola delle Opere; Bellacoopia 2014 - Cultura d'impresa in forma cooperativa; Città Metropolitana; Supporto allo sviluppo di competenze e strategie di comunicazione Web 2.0 dei Centri Integrati di Via (CIV Social Street); Fondi Comunitari 2014-2020; Giornale in classe 2014-2015; Imprese

Creative; Fondo di Garanzia e servizi avanzati per la nuova imprenditorialità; Neo imprenditori over 30; Nuove Imprese Giovanili; ORIONS; RSI – Imprese di acconciatura; Servizio Nuove Imprese 2014; Iniziativa di Sistema Fondo di Perequazione 2012 in materia di start up di imprenditoria sociale. Rendicontazione attività 2014; Tirocini curriculari.

Sono inoltre proseguite le azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università.

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro, sono stati svolti alcuni stage presso l'Ente camerale in collaborazione con gli Istituti scolastici Montale, Gobetti ed Einaudi/Casaregis/Galilei.

Mediante il Progetto ORIONS 2013-2014, coordinato dal Centro Atene della Provincia di Genova, è stata poi offerta agli studenti delle classi quarte degli Istituti Secondari di Secondo Grado la possibilità di partecipare a seminari di orientamento finalizzati alla scelta post-diploma. In tale contesto, sono stati organizzati presso le scuole una sessantina di seminari tematici di orientamento al mondo del lavoro, alla cultura d'impresa e al lavoro autonomo, su temi come "Lavorare in autonomia e creazione d'impresa", "Il lavoro a Genova", "Imprese locali e globalizzazione".

Infine, la Camera ha partecipato, in qualità di soggetto promotore, all'organizzazione del Salone ABCD+Orientamenti 2014 (5 -7 Novembre), che si è focalizzato su tre linee guida corrispondenti ad altretattante aree tematiche: "Education", "Job" ed "Orientamento".

In particolare, la Camera di Commercio ha prestato una specifica collaborazione all'Area Job, incentrata sulla realizzazione di colloqui orientativi con i testimonial del mondo imprenditoriale genovese, la realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità), la presentazione del progetto "Giornale in classe" in collaborazione con Il Secolo XIX, nonché la promozione e diffusione del progetto nazionale di Unioncamere relativo ai tirocini internazionali tramite il CLP.

Anche nell'anno trascorso il punto centrale dell'attività camerale in questo settore è stato costituito dalla gestione delle procedure di arbitrato e di conciliazione.

La mediazione civile e commerciale ha continuato a essere oggetto di modifiche normative o interventi giurisprudenziali che hanno indotto a continui aggiustamenti del modus operandi degli uffici; si è comunque registrata una ripresa quantitativa delle procedure, anche a seguito dell'effetto di trascinamento dato dalla reintroduzione dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione. E' proseguita con positivi risultati la complessa gestione associata del servizio con le Camere di Imperia e La Spezia, che hanno incrementato i livelli di gestione delle pratiche nei rispettivi sportelli.

Nella sede centrale dell'Organismo la novità più significativa è costituita dallo svolgimento degli incontri di mediazione per via telematica, con redazione dei verbali in forma di documento digitale. L'innovazione viene incontro alle esigenze degli utenti che possono partecipare "in remoto" e apre la via a una progressiva dematerializzazione dei documenti, in linea con l'entrata a sistema del c.d. "processo civile telematico".

Per quanto riguarda la vigilanza e il controllo sulla sicurezza prodotti svolto dall'ufficio sanzioni, all'attività istituzionale di emissione di verbali e ordinanze sanzionatorie si sono affiancate le uscite sul territorio per la verifica dell'etichettatura dei prodotti (soprattutto tessili) e l'impostazione di un lavoro di formazione sulle novità normative a vantaggio degli operatori del settore, secondo una logica che, pur non trascurando gli aspetti strettamente "repressivi", privilegia la prevenzione, l'informazione e l'educazione al consumo. Su questo versante sono stati effettuati interventi mirati, concertati sia con le associazioni di categoria imprenditoriali che con quelle che rappresentano i consumatori

In tale ambito si muove anche l'attività di redazione e divulgazione dei Contratti-tipo coordinata da Unioncamere nazionale: Genova ha mantenuto l'inserimento nel ristretto gruppo di Camere facenti parte della Commissione nazionale che valida i contratti tipo. Tale attività ha portato nel corso dell'anno a raggiungere il traguardo di oltre 100 contratti pubblicati, disponibili in formato accessibile agli utenti nel sito di Unioncamere nazionale dedicato ai contratti-tipo. Di più recente pubblicazione il "pacchetto" dedicato ai contratti del settore agro-alimentare.

Altro contributo alla trasparenza dei mercati e al contrasto alle pratiche illegali è costituito dalla collaborazione con Tribunale e Procura di Genova, Prefettura e Forze dell'Ordine. Prendendo le mosse dal c.d. "progetto legalità", si sono razionalizzate economicamente e sviluppate tecnologicamente le collaborazioni con gli organi di polizia e gli inquirenti per mettere a loro disposizione gli strumenti di interrogazione ed elaborazione dei dati degli archivi dell'anagrafe economica (R.I. e R.E.A.)

Accanto a questo, la collaborazione con la Prefettura si è sostanziata anche nella partecipazione ai lavori del Consiglio territoriale per l'Immigrazione e del "Nucleo Tecnico di valutazione" per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'integrazione tra i servizi di metrologia su scala regionale ha invece avuto, in attesa di una stabilizzazione delle fluttuanti ipotesi riorganizzative generali, una momentanea battuta d'arresto. Le attività si sono pertanto concentrate nello sviluppo delle collaborazioni istituzionali con l'Unione delle Camere di Commercio e nel miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei residui compiti di intervento operativo diretto dell'Ufficio di Metrologia, sia come prestazioni tecniche all'utenza sia come sorveglianza generale sulle aziende del settore. In particolare l'Ufficio, ai sensi del DM 32/2011, ha collaborato sia con l'Unioncamere che con la sua azienda di sistema Dintec, oltre ad effettuare sorveglianze sul campo di altri laboratori, con sede in province diverse da Genova, che hanno operato nel territorio genovese.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni si è smaltito l'arretrato e migliorato il rapporto tra numero di verifiche eseguite e numero di richieste pervenute (dal 56 % del 2013 al 135 % del 2014). Tale consistente incremento è dovuto anche alla situazione eccezionale e non ripetibile determinatosi in seguito alla scadenza dei termini delle diposizioni transitorie previste dal DM 75/2012. La previsione della norma determinava, infatti, il passaggio ad aziende private delle attività di verificazione degli strumenti di misura nell'ambito della distribuzione del gas metano; tuttavia l'assenza di una rete di aziende già attiva in tale settore ha reso necessario un impegno straordinario dell'ufficio di metrologia. Sono state pertanto eseguite un numero consistente di verificazioni su dispositivi di conversione dei volumi di gas, pari a circa 300 strumenti verificati, con un incremento di circa il 230 % rispetto all'anno precedente.

L'ufficio di metrologia ha inoltre proseguito la collaborazione con la Guardia di Finanza di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi.

La Biblioteca camerale ha continuato l'attività di generale razionalizzazione della documentazione posseduta, passando ove possibile dal cartaceo all'on-line e proseguendo nella periodica revisione e ricollocazione delle raccolte presenti attualmente con la finalità di ridurre gli spazi occupati anche nei depositi esterni ed i costi vivi di gestione dell'ingente patrimonio librario antico e moderno.

La generale grave crisi del sistema cultura, con particolare riferimento al mondo delle biblioteche, e la conseguente contrazione delle risorse economiche interne hanno fortemente condizionato lo sviluppo strutturale del Centro di Documentazione. Ciononostante la Biblioteca ha mantenuto la cooperazione con il Polo Ligure Sebina e con la sezione Ligure dell'AIB, fortemente impegnati a sollecitare l'intervento pubblico nel settore, come forma di sostegno anticiclico al difficile momento attraversato dalle strutture bibliotecarie e dall'editoria locale.

La stessa Biblioteca ha collaborato, fornendo materiale storico di pregio, alla pubblicazione del volume del giornalista Massimo Minella "1914.L'esposizione Internazionale di Genova. Il futuro nella storia" che ha dato origine alla mostra realizzata nel 2015 dalla Fondazione Ansaldo nel Palazzo della Borsa.

Passando al tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale, la maggior parte degli interventi sono stati svolti nel Palazzo Tobia Pallavicino, dove si sono conclusi i lavori di restauro conservativo del prospetto su Vico del Portello, che risultava caratterizzato dalla presenza di numerosi rigonfiamenti e distacchi di intonaco pigmentato. Si evidenzia che, grazie ai ponteggi collocati in facciata, è stato altresì possibile restaurare due finestre dipinte a "trompe l'oeil", entrambe in stato di avanzato degrado.

Inoltre, sempre nella sede camerale di Via Garibaldi 4, in seguito alle infiltrazioni causate dagli eventi alluvionali dell'autunno scorso, si è provveduto con urgenza al ripristino del grande lucernaio a due falde,

nonché alla sostituzione delle quattro persiane bicolori a due ante che si affacciano sul poggiolo adiacente agli uffici logistica e commercio estero.

Infine, sempre per quanto riguarda il Palazzo Tobia Pallavicino, si è reso necessario sostituire, con condizionatori di ultima generazione, gli impianti di climatizzazione ubicati in corrispondenza della facciata lato est (prospetto su Vico del Portello) e in sala dorata, apparecchi funzionanti con il gas refrigerante R22, sostanza lesiva per lo strato di ozono, messa al bando dal 1° gennaio 2015.

E' stato infine affidato a Tecnoservicecamere l'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai lavori di adeguamento antincendio da effettuarsi nell'archivio cartaceo di Via Dassori.

L'ormai sistematica attività di rimodulazione del diritto societario da parte del Parlamento, nel tentativo di allinearlo agli sviluppi di un'economia sempre più globalizzata e di attenuare gli effetti della crisi economica, ha riguardato nel 2014 in particolare le società di capitali e i contratti di rete.

Il c.d. "Decreto competitività" ha introdotto importanti modifiche al codice civile in materia societaria, ai Testi Unici della Finanza e Bancario e alla disciplina del concordato preventivo. L'ammontare minimo del capitale sociale delle Società per azioni è stato ridotto da 120.000 ad 50.000 euro e la modifica si applica anche alle Società in accomandita per azioni. E' stato eliminato l'obbligo di nomina dell'organo di controllo (sindaco o revisore) per le Società a responsabilità limitata con capitale sociale fino a 50.000,00 Euro; l'obbligo è invece rimasto quando la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o controlla altra società obbligata alla revisione legale dei conti o ha superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti previsti dalla legge. L'obbligo di nomina dell'organo di controllo in base all'ammontare del capitale sociale è venuto meno anche per le società Cooperative.

Con riferimento più specifico al Registro Imprese, la legge prevede che dal 1° settembre 2014 quando l'iscrizione nel Registro delle Imprese è richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto titolare dell'impresa, con esclusione delle Società per azioni, il Conservatore proceda all'iscrizione immediata dell'atto, rientrando l'accertamento delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nella esclusiva responsabilità del notaio rogante o autenticante l'atto. Resta ferma, quando l'iscrizione è eseguita in mancanza delle condizioni previste dalla legge, la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 2191 c.c.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che "per garantire l'immediatezza dell'iscrizione, prima di procedere all'iscrizione l'Ufficio del Registro delle imprese deve limitarsi a verificare i requisiti di ricevibilità della domanda, senza avviare i controlli concernenti <<le condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione>> . L'Ufficio del Registro delle imprese deve però effettuare, ad iscrizione avvenuta, quei controlli che se effettuati a priori, avrebbero potuto comportare la sospensione della domanda ed eventualmente anche il rifiuto dell'iscrizione, compreso quello relativo all'obbligo della comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

La seconda materia in cui il legislatore ha introdotto importanti innovazioni è quella dei "contratti di rete": è stato infatti varato il modello standard tipizzato attraverso il quale il contratto di rete può essere trasmesso telematicamente al Registro delle imprese, ai fini degli adempimenti pubblicitari. Pertanto, i contratti di rete senza soggettività giuridica, in alternativa alla costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, possono essere stipulati con la sola firma digitale di ciascun imprenditore o legale rappresentante delle imprese aderenti.

Sono state poi approvate le nuove specifiche tecniche della modulistica informatica per il deposito delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del Registro delle imprese e al REA, in vigore a partire dal 1° febbraio 2014. Dal 1° aprile 2014, per il deposito di domande e denunce al Registro Imprese/REA è obbligatorio utilizzare i programmi informatici che hanno recepito le nuove specifiche tecniche.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha modificato i modelli dei certificati tipo e adottato il modello per il rilascio di certificati camerali anche in lingua inglese: la disposizione si inserisce nell'ambito del decreto "Destinazione Italia" che punta a creare misure per favorire gli investimenti in Italia da parte delle imprese estere e a facilitare l'accoglienza delle imprese italiane nell'ambito delle economie straniere. Le imprese

impegnate in attività di importazione od esportazione hanno così la possibilità di ottenere un certificato in lingua inglese allo sportello della Camera di Commercio o sul portale registroimprese.it, senza doversi avvalere di una traduzione giurata, con i conseguenti risparmi in termini di tempo e di costi.

Un ulteriore elemento di vantaggio dei nuovi certificati, compresi quelli in lingua inglese è costituito dalla presenza nella prima pagina del "QR Code" che consente di verificare, direttamente da smartphone e tablet, la corrispondenza tra il documento esaminato e quello archiviato dal Registro Imprese al momento del rilascio al richiedente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi fornito una serie di direttive in materia di P.E.C., modalità di iscrizione nel Registro delle Imprese e aggiornamento dei dati relativi alle "start-up innovative".

Per quanto concerne la posta elettronica certificata il Ministero, anche su sollecitazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, dopo le contradditorie istruzioni fornite in un primo tempo, ha ribadito la necessità che ogni singola impresa utilizzi un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) che sia riconducibile soltanto ed esclusivamente alla stessa, e non quello di cui sia eventualmente già titolare altra impresa né quello della propria associazione di riferimento o professionista di fiducia.

Per quanto concerne le "start-up innovative" (43 quelle iscritte al 31 dicembre 2014 presso il Registro delle Imprese di Genova, di cui 20 iscritte nel corso del 2014) il Ministero ha approfondito la tematica degli adempimenti che le Start-Up innovative e gli Incubatori certificati sono tenuti ad adempiere nel corso dell'anno solare nei confronti del Registro delle imprese, in relazione alla conferma del possesso dei requisiti. Lo stesso Ministero ha anche approfondito il tema dei cc.dd. requisiti "alternativi", compreso quello relativo al possesso di una determinata percentuale di forza lavoro altamente qualificata.

Il Registro Imprese ha avviato durante l'anno una serie di incontri con i dirigenti del Tribunale per l'attivazione delle comunicazioni via PEC relative alle procedure concorsuali: è stato così attivato un nuovo canale di trasmissione automatica dalle Cancellerie Fallimentari dei Tribunali agli uffici del Registro delle Imprese, tramite l'applicativo "JUST" che trasforma i dati e i documenti trasmessi via PEC dal tribunale in una vera e propria "pratica telematica per il Registro delle Imprese". In proposito è stato creato un apposito servizio del Sistema camerale per le imprese italiane https://giustizia.infocamere.it/pdag/welcome.do per la consultazione, in via telematica, dei registri di cancelleria e dei fascicoli giudiziari in cui la singola impresa risulta essersi costituita come parte.

Per quanto concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive, a parte gli 8 Comuni più grandi della provincia direttamente accreditati presso il Mi.S.E., fra i 59 Comuni che operano in delega ben 22 (anche se tutti sotto i 3.000 abitanti) non hanno finora ricevuto alcun tipo di pratica telematica. Sono stati organizzati una serie di incontri con il Comune di Genova che non hanno avuto, al momento, alcun esito operativo. Il Comune di Busalla ha approvato lo schema di convenzione proposto, ma alla delibera non ha fatto seguito alcun sviluppo operativo.

A livello regionale è stata approvata una specifica "Convenzione quadro per favorire l'operatività degli sportelli unici per le attività produttive" tra la Regione Liguria e l'Unione delle Camere di Commercio della Liguria e di essa è stata data notizia ai Comuni liguri.

Nonostante le diverse iniziative, e nonostante a livello nazionale sia stato raggiunto - in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali del 12 giugno 2014 - un accordo sull'adozione di modelli unificati e semplificati per le istanze relative al permesso di costruire e alla S.C.I.A. edilizia, non è ancora possibile registrare una significativa applicazione del d.P.R. n. 160/2010 in materia di S.U.A.P.

Passando ora alle attività di comunicazione svolte dalla Camera nel corso dell'anno, oltre a quelle ormai di routine effettuate in occasione delle attività istituzionali e promozionali dell'Ente pare utile evidenziare il progetto "Il giornale in classe", realizzato dal CLP in collaborazione con Il Secolo XIX per diffondere la cultura d'impresa fra le nuove generazioni, e quello affidato all' Azienda Speciale World Trade Center per le attività legate al marketing territoriale internazionale.

Sul fronte degli adempimenti di legge in materia di trasparenza si noti che la Giornata dell'economia del 9 giugno, tradizionale appuntamento dedicato alla diffusione dei dati sull'economia provinciale, è stata utilizzata anche per comunicare ai media il Piano Triennale sulla trasparenza 2013/15 adottato a febbraio (Giornata della trasparenza).

Infine, sul fronte delle azioni per favorire i processi di comunicazione e digitalizzazione dell'economia locale un particolare rilievo ha assunto la partecipazione della Camera all'innovativo progetto di Unioncamere nazionale "Made in Italy. Eccellenze in digitale", frutto a sua volta dell'accordo stipulato da Google e Unioncamere per la promozione delle eccellenze italiane attraverso il web.

Così, da settembre 2014 a febbraio 205 la Camera ha ospitato due giovani digitalizzatori, specialisti in scienze della comunicazione, che hanno svolto gratuitamente attività di sensibilizzazione e supporto a una cinquantina di piccole imprese selezionate in 4 settori strategici indicati dagli uffici camerali (botteghe storiche, aziende a marchio "Genova Gourmet" e "Artigiani in Liguria", artigiani del building service), aiutandole a creare o migliorare, anche attraverso l'utilizzo di canali social, la propria presenza on line.

I giovani digitalizzatori hanno supportato la Camera anche per favorire la partecipazione delle aziende genovesi al portale "Italian Quality Experience", che valorizza le eccellenze dell'agroalimentare in funzione dell'Expo 2015.

Come in passato, l'Amministrazione camerale di Genova ha potuto avvalersi di organici inferiori alla dotazione prevista a causa delle cessazioni, intervenute anche nel corso dell'anno di riferimento, che stanno portando ad una costante e progressiva contrazione del personale in forza all'ente.

Nel corso dell'annualità, sono infatti cessati cinque rapporti di lavoro, due dei quali relativi alla fascia dirigenziale, risultata fortemente ridotta.

Alle cessazioni non ha fatto seguito alcuna iniziativa di reclutamento a causa non solo dei vincoli normativi in merito al turn over, ma soprattutto dall'incerto quadro normativo e gestionale relativo alle Camere di Commercio, tuttora in evoluzione.

La programmazione degli organici risulta, infatti, fortemente condizionata sia dalla riduzione della provvista finanziaria dell'Ente, operata dall'art. 28 del D.L. 90/2014, sia dalla ipotizzata ridefinizione delle sue funzioni istituzionali, ancora incerta sia nei contenuti che nei tempi di realizzazione.

Tale scenario ha suggerito strategie di programmazione, almeno nel breve termine, estremamente prudenziali con particolare riferimento alla scelta di sospendere ogni possibile iniziativa di turnover in attesa di una migliore definizione degli effetti della prevista riforma degli Enti Camerali.

In tale quadro di ulteriore impoverimento dell'organico, si può, comunque, segnalare la tendenza ad una riduzione del ricorso al part-time, istituto che, pur riguardando ancora 26 unità su un totale di 121 addetti, sta andato diminuendo probabilmente in relazione al crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.

In termini gestionali si è proceduto a perfezionare gli atti e le procedure costituenti il ciclo della performance e il relativo sistema di valutazione, anche attraverso il supporto al neocostituito Organismo Indipendente di Valutazione, ma anche con il perfezionamento del sistema di controllo di gestione, connotato da particolare rilievo in esito all'esigenza di definizione e contenimento dei costi dei servizi degli enti Camerali.

Attraverso il consolidamento di un adeguato sistema di definizione degli obiettivi riferiti alle attività da svolgersi nel 2014, per tutti i livelli dell'organizzazione, e la messa a punto dei relativi target di riferimento, è stata garantita l'efficace valenza premiale degli incentivi riconosciuti al personale.

È stata inoltre ulteriormente presidiata l'applicazione delle disposizioni che hanno posto limiti di diverso ordine alle retribuzioni individuali, ai fondi accessori, all'andamento di specifiche voci di spesa, attivando i conseguenti puntuali adempimenti amministrativi e gestionali.

Nel corso dell'esercizio 2014, in esito all'esigenza di razionalizzazione ed efficientamento economico dell'operatività della struttura oltre che delle sollecitazioni prodotte da eventi esterni non prevedibili incidenti sull'operatività della stessa, sono state supportate sia a livello tecnico che operativo e poste in essere le iniziative volte a conseguire una maggiore efficienza nell'organizzazione dei servizi.

Da evidenziare il particolare impegno derivato dall'allestimento della struttura volta a fornire assistenza alle imprese colpite dagli eventi alluvionali dell'autunno 2014: attività gestionali, includenti l'ampliamento degli orari di servizio e sportello rivolti all'utenza, con estensione all'orario pomeridiano (8-16 continuativo).

Concluso il processo di smaterializzazione delle procedure amministrative e di supporto con la generalizzazione del sistema di giustificazione a mezzo web delle assenze dal servizio del personale, si è proceduto con l'ulteriore implementazione del processo di smaterializzazione dei giustificativi standard.

Ad integrazione della sopra sviluppata relazione di dettaglio sui risultati si riporta di seguito il prospetto concernente le spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali si procedette in fase di preventivo ad allocare gli obiettivi.

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
	\top	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione	tecnologica, lotta
PROGRAMMA	5	alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	toonorogrou, rotta
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSION		Alian generali economici, commerciali e dei lavoro	5.074.008,98
TOTALE MISSION			5.074.006,96
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSION	ΙΕ		109.485,76
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSION	ΙE		4.380.371,85
		T-	
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSION	E		456.101,07
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSION		Organi Coccasi Congressia sin, assista intanzan Conscan Canan Cotch	2.007.451,02
			,
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSION	ΙE		3.022.981,34
	1 00	To the second se	
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSION	ΙE		27.907.866,76

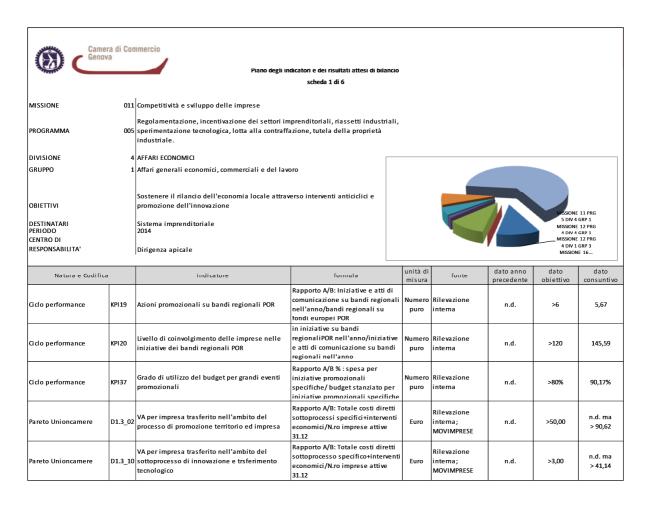
TOTALE GENERALE 42.958.266,78



Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2014, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio . I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione prevista nel periodo 2 maggio 31 agosto 2015. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori C2.6_02 C2.2_02 e D1.3_17. Per quanto concerne gli indicatori D1.3_02 E D1.3_10 In cui il dato mancante costituisce addendo del solo numeratore si è pertanto riportato il valore minimo che l'indicatore medesimo ha con certezza raggiunto sulla base delle restanti componenti.





Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

scheda 2 di 6

012 Regolazione dei mercati MISSIONE

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei PROGRAMMA 004

DIVISIONE AFFARI ECONOMICI

GRUPPO Affari generali economici, commerciali e del lavoro

OBIETTIVI Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato

DESTINATARI Imprese, cittadini, utenti

CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	dato consuntivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione awiate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500,00	n.d.
Pareto Unioncamere	C2.6 04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	nell'anno n/N.ro di imprese attive	Numero	MECA; MOVIMPRESE	n.d.	3	3,41
Pareto Unioncamere	C2.2_02	Costo unitario di gestione domande brevetti e marchi e seguiti	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione domande brevetti marchi e seguiti/N.ro totale domande brevetti marchi e seguiti pervenute nell'anno	Euro	Rilevazione interna; SIMBA	n.d.	<75,00	n.d.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

scheda 3 di 6

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei PROGRAMMA 004

DIVISIONE SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI GRUPPO

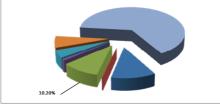
Servizi generali

Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto; semplificare gli adempimenti a carico delle imprese OBIETTIVI

DESTINATARI Sistema delle imprese

2014

PERIODO CENTRO DI RESPONSABILITA'



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	dato consuntivo
Ciclo performance	KP133	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: [A(t)-A(t- 1)]/A(t-1) % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno		Rilevazione interna	n.d.	90%	34,86%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Risnetto dei tempi di evasione (5 gg) delle	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	n.d.	60,40%	55,65%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ Nro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	%	PRIAMO	n.d.	35%	32,47%

pag. 97 Bilancio d'esercizio 2014



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

scheda 4 di 6

MISSIONE 016 commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Ita

DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI

GRUPPO Affari generali economici, commerciali e del lavoro

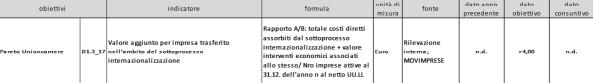
OBIETTIVI Favorire la sviluppo della proiezione delle imprese verso i mercati esteri

DESTINATARI Sistema delle imprese

2014

PERIODO CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale







Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

scheda 5 di 6

MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA Indirizzo politico

DIVISIONE SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI

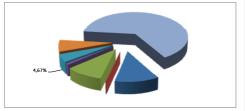
GRUPPO Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

OBIETTIVI Razionalizzare e contenere i costi istituzionali

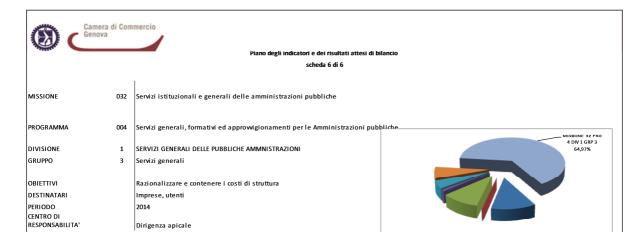
DESTINATARI Imprese, utenti

PERIODO CENTRO DI 2014

RESPONSABILITA' Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	dato consuntivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	n.d.	>-5.000,00	6.541,32
Ciclo performance	KPI51	Incremento % dei contenuti della sezione trasparenza valutazione e merito del sito web	Variazione % annuale: [A(t)-A(t- 1)]/A(t-1)% in cui A = numero contenuti sezione trasperenza del sito camerale		Rilevazione interna	n.d.	5%	33,33%
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze		Rilevazione interna	n.d.	<10%	0%



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	dato consuntivo
Ciclo performance	KP125	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1	0,44
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1	0,202
Ciclo performance	КР13	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per stidi e consulenze/plafond di spesa perstudi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1	0
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	n.d.	>75%	78,32%



Camera di Commercio Genova

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31 dicembre 2014

Signori Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 54114 del 9 aprile 2015, trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova, in seguito denominata Camera.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi predisposta in data 8 aprile 2014.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Collegio ha riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 nonché attesta l'osservanza di quanto al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, articoli 5, 7 e 9.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.
Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

OVITTA	
Immobilizzazioni	42.028.586
Attivo circolante	50.637.616
Ratei e risconti	17.955
TOTALE ATTIVO	92.684.157
PASSIVO	
Patrimonio netto	76.739.800
Risultato economico	-4.116.725
Riserva di rivalutazione	156.983
Debiti di finanziamento	25.361
Trattamento di fine rapporto di lavoro	6.832.255
Debiti di funzionamento	11.897.958
Fondi per rischi e oneri	1.077.407
Ratei e risconti	71.118
TOTALE PASSIVO	92.684.157

con i conti d'ordine che pareggiano per Euro 3.589.834 di cui Euro 964.052 relativi a rischi per fideiussioni e avalli ed euro 2.560.051 per impegni da liquidare. Essi rappresentano le



prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente	4.609.331
Gestione finanziaria	915.292
Gestione straordinaria	247.042
Rettifica di valore Attività Finanziaria	669.728
Risultato economico dell'esercizio	4.116.725

Dopo l'analisi della documentazione possiamo affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, confermiamo che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura.
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art, 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi
- 4) Le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto



risultante dall'ultimo Bilancio approvato; per le altre partecipazioni la valutazione è stata effettuata al costo di acquisto e si è proceduto a svalutazione solo in presenza di perdite durevoli. In particolare, si fa rilevare come la partecipazione in Fiera Internazionale di Genova spa è stata svalutata per euro 614.551 con conseguente valore iscritto in bilancio pari ad euro 2.488.121.

- 5) i Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Banca Carige Spa e su conti correnti postali;
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2014;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.
- 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

B) Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, Vi confermiamo che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da



errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- √ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- √ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili .

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le riunioni svolte il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo



stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.

Il Collegio rileva che la maggior differenza tra il risultato del consuntivo 2014 con il risultato del consuntivo 2013 dipende, sostanzialmente, dalla maggiore appostazione per interventi economici – euro 2.038.073 – previsti nel corrente periodo. Tale maggior valore consegue alle risorse impegnate in via straordinaria per il sostegno alle imprese coinvolte nei luttuosi fatti alluvionali che hanno riguardato il territorio nel mese di novembre 2014 oltre al sostegno previsto a favore dell'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT ente che nasce con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo tecnologico del paese e l'alta formazione in ambito scientifico/tecnologico. Infatti, senza l'incidenza di tali fattori si deve osservare come nonostante la diminuzione dei proventi correnti a seguito della ridotta incidenza del diritto annuale l'Ente avrebbe realizzato un sostanziale pareggio economico dipendente dalla ottimizzazione e dal contenimento dei costi di gestione. Anche per il periodo 2014 si deve riscontrare un'importante svalutazione per euro 614.551 conseguente alla partecipazione nella società Fiera Internazionale di Genova spa.

Infine, con riferimento all'articolo 8, comma 3, Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio rileva che, nel periodo 2014, la riduzione della spesa per consumi intermedi ha fatto registrare un'economia rispetto al precedente esercizio di euro 262.023; inoltre, il Collegio riscontra che sono stati rispettati i limiti posti per il sostenimento di spese per acquisti arredi, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, oneri consulenti ed esperti, oneri formazione personale ed oneri missioni.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che l'esaminato Bilancio della Camera di Commercio Genova chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera e, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Genova, 18 aprile 2015

Il Collegio dei revisori dei conti

dott.ssa Antonia Salsone

dott.ssa Manuela Volpe

dott. Gian Alberto Mangiante



AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Genova

Bilancio di esercizio 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Signori Consiglieri,

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un evento che ha inciso significativamente sull'assetto del sistema camerale genovese e cioè la realizzazione del processo di fusione delle due Aziende Speciali della Camera di Commercio di Genova, attraverso l'incorporazione di "Genova Qualità" in "InHouse".

L'operazione di fusione è stata definita con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 317 del 1^ dicembre 2014 e n. 333 del 15 dicembre 2014.

La costituzione e l'attività di due Aziende Speciali aveva , in passato, ragione di essere in contesti economici e normativi diversi ed ora mutati. L'Ente Camerale ha, quindi, ritenuto l'esistenza delle due Aziende Speciali separate non più rispondente alle attuali esigenze di carattere economico ed organizzativo.

Com'è noto, le due aziende hanno negli anni agito come strutture operative della C.C.I.A.A. e, come da Statuto, con autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Nel corso del 2014 è emersa l'esigenza di una riorganizzazione delle due Aziende, anche alla luce della recente normativa che equipara sempre più le procedure amministrative delle Aziende Speciali a quelle degli Enti Pubblici.

Non da ultimo anche il mutato contesto economico e sociale impone un contenimento dei costi che ha spinto nella direzione dell'accorpamento delle due Aziende.

Il progetto di fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale "Genova Qualità" in "InHouse" risponde pertanto a finalità di tipo organizzativo dell'Ente Camerale che ha inteso, con tale operazione, raggiungere obiettivi di razionalizzazione delle attività svolte. Il raggiungimento di economie di scala si otterrà mediante la riorganizzazione delle attività e delle funzioni in capo al personale e la riconduzione dell'operatività ad un solo centro decisionale, evitando ogni duplicazione nelle procedure amministrative. La fusione comporterà anche un apprezzabile contenimento dei costi di gestione, che costituisce una conseguenza diretta della fusione stessa.

Le sinergie ed i risparmi derivanti dall'incorporazione sono evidenti: un unico organo amministrativo, un unico bilancio, un solo centro contabile amministrativo, ridotti adempimenti e procedure amministrative sia formali che sostanziali. Lo stesso bilancio della Camera di Commercio di Genova risulterà semplificato con l'eliminazione di un'Azienda Speciale.

Ricordo che gli effetti contabili e fiscali dell'operazione di fusione, compresa la presa in carico del personale dell'Azienda incorporata, hanno avuto decorrenza dall'1/1/2015. Ciò comporta che il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 sarà chiuso ed approvato da questo Consiglio di Amministrazione in tempo utile per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Genova.

Infine, dalla data di decorrenza giuridica hanno cessato dalle loro funzioni il Consiglio di Amministrazione di "Genova Qualità" ed il Collegio dei Revisori dei Conti della medesima Azienda.

Ricordo, ancora, che il Bilancio di esercizio 2014 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di Commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del suddetto D.P.R. di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il presente Bilancio di Esercizio si compone del conto economico e dallo stato patrimoniale, che sono esposti sia in forma distinta per le due Aziende, sia, sotto un profilo puramente indicativo, in forma unificata quale sommatoria dei bilanci delle Aziende di cui trattasi, seguono le note integrative, le quali illustrano i dati gestionali di entrambe le Aziende e sono redatte in conformità ai modelli H ed I, allegati al citato D.P.R. 254/2005. Il Bilancio di Esercizio è, poi, corredato da distinte relazioni sulla gestione che evidenziano i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione alle attività svolte dalle due Aziende.

Ciò premesso, la presente relazione prosegue con l'esposizione del Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale "**InHouse"**.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 6.549 e un avanzo finale di € 187 (euro 89 nel 2013) a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 6.362 (€ 13.663 nel 2013)=

L'Azienda, costituita con deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 4 febbraio 2008, nel corso dell'esercizio 2014 ha proseguito nel fornire alla Camera di Commercio, con piena soddisfazione della medesima, adeguato supporto attraverso l'erogazione di quei servizi costituenti il nucleo principale dell'attività complessiva, rappresentati, principalmente, da quelli a supporto dell'operatività del Registro delle Imprese, che nel 2014 hanno prodotto proventi per un importo complessivo di € 261.809 (€ 261.026 nel 2013).

La tabella che segue riporta, in particolare, le singole attività di supporto al Registro delle Imprese con, affianco di ciascuno indicato, i proventi conseguiti rispettivamente nel 2013 e nel 2014:

ATTIVITA'	2013	2014
Data entry pratiche R.I.	225.365	243.446
Data entry pratiche Artigiani	7.924	7.182
Certificati	868	1.024
Visure	26.869	10.157
Totali	261.026	261.809

Come si evince dal raffronto, rispetto all'esercizio precedente, il 2014 ha fatto registrare proventi complessivamente di poco superiori. Quanto alle singole voci si evidenzia una lieve riduzione sulle pratiche Artigiani ed una più marcata per le visure, riduzioni compensate da maggiori ricavi registrati sulle pratiche del Registro imprese e sui certificati.

Oltre al nucleo principale dell'attività, rappresentato dai servizi sopra evidenziati, i cui proventi incidono per il 73,06% sull'importo complessivo dei proventi, l'Azienda nel corso del 2014 ha svolto ulteriori attività di supporto come di seguito meglio evidenziate:

- aggiornamento elenchi Mediatori, mediatori marittimi e Spedizionieri, nonché attività di verifica "manuale" delle pratiche artigiane in errore.
- prosecuzione dell'attività di erogazione in rete, presso altre pubbliche amministrazioni, dei servizi di regolazione del mercato con particolare riferimento alla mediaconciliazione, stante l'esigenza di curare tale attività in forma associata, secondo un'obbligatorietà che, pur non ricorrendo nel caso della Camera di Commercio di Genova, ha chiamato in causa la stessa quale titolare di una struttura di conciliazione accreditata cui altre Camere di Commercio Liguri hanno potuto fare riferimento in una logica di rete, segnatamente le Camere di Commercio di Imperia e La Spezia;
- supporto nelle molteplici attività finalizzate all'accoglimento o meno da parte della Regione Liguria delle domande di contributo connesse agli eventi alluvionali del 9 ottobre 2014;

prosecuzione delle attività di supporto nell'ambito del progetto "ArtisArt – Rete trasfrontaliera dell'artigianato artistico": trattasi di un progetto sviluppato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Alcotra 2007_2013, ove l'Azienda supporta l'Ente camerale, in particolare, per il censimento, gestione e georeferenzazione dei laboratori artigiani.

Infine, quanto al supporto assicurato dall'Azienda nella gestione contabile-amministrativa delle iniziative assunte dalla Camera attraverso il Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale, per l'esercizio 2014 le somme

complessivamente erogate dall'ente camerale per le varie iniziative sono state pari ad € 473.881 (nel 2013 € 772.324).

Detto importo, iscritto in bilancio nell'ambito dei ricavi alla voce "Altri proventi o rimborsi", pareggia con il relativo costo alla voce "Spese per progetti ed iniziative".

AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non sussistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio dell'Azienda Speciale "InHouse" così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Felice Negri)

ALL. H CONTO ECONOMICO (previsto	dall'articolo 68 com	ma 1 DPR 254/2	005)
VOCI DI COSTO/RICAVO	2013	2014	differenza
A) Ricavi ordinari:			
1) Proventi da servizi	422.380	358.362	- 64.018
2) Altri proventi o rimborsi	772.324	473.881	- 298.443
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	
5) Altri contributi	-	-	
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-	
Totale (A)	1.194.704	832.244	- 362.460
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali e statutari	37.142	19.085	- 18.057
8) Personale:	325.468	279.675	- 45.794
a) competenze al personale	237.225	203.179	- 34.046
b) oneri sociali e previdenziali	68.516	61.722	- 6.794
c) accantonamento T.F.R.	19.397	14.535	4.862
d) altri costi	330	239	- 91
9) Funzionamento	70.018	58.639	- 11.378
a) Prestazione servizi	50.406	52.177	1.772
b) godimento beni di terzi	-	-	-
e) oneri diversi di gestione	19.612	6.462	- 13.150
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.856	301	- 1.555
Totale (B)	434.485	357.700	- 76.784
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti e iniziative	772.324	473.881	- 298.443
Totale (C)	772.324	473.881	- 298.443
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	- 12.105	662	12.767
D) GES TIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	72	93	21
13) Oneri finanziari	2.114	1.831	- 283
Risultato gestione finanziaria	- 2.042 -	1.738	304
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	15.390	2.756	12.634
15) Oneri straordinari	- 1.154 -	1.494	
Risultato gestione straordinaria	14.236	1.263	- 12.973
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	89	187	98

2013	2014
1.194.704	832.244
420.822	351.338
772.324	473.881
1.558	7.024
72	93
2.114	1.831
- 2.042 -	1.738
15.390	2.756
- 1.154 -	1.494
14.236	1.263
13.752	6.549
9.442	5.718
4.221	644
	_
89	187
	420.822 772.324 1.558 72 2.114 - 2.042 - 15.390 - 1.154 - 14.236 13.752 9.442 4.221

ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014						
ATTIVO		2013		2014		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali:	122		122	256		256
Totale Immobilizzazioni Immateriali	122		122		•	256
b) Materiali	52		52	_		
Totale Immobilizzazioni materiali	-		52			_
TOTALEIMMOBILIZZAZIONI			174			256
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze:			-			_
Totale rimanenze			-			-
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA di Genova	193.195		193.195	213.971		213.971
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitar	ie					
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi						
Crediti diversi	2.377		2.377	25.527		25.527
Craditi Erario c/l.V.A.	59.957		59.957	27.005		27.005
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			255.529			266.503
e) Disponibilità liquide						
1) Banca c/c			146.843			58.897
2) Cassa sede			28			453
3) Valori bollati			77			80
Totale disponibilità liquide			146.948			59.430
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			402.477			325.934
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Rate i attivi			-			-
Risconti attivi			7.417			301
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			7.417			301
TOTALE ATTIVO			410.067			326.491
D) CONTI D'ORDINE			400			400
TOTALE GENERALE			410.467			326.891

ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014						
PASSIVO		2013			2014	
A) PATRIMONIO NETTO					2014	
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizi preceder	nti		11.802			89
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			89			187
Totale patrimonio netto			11.892			276
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive			-			_
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto			71.702			80.110
TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			71.702			80.110
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	209.230		209.230	111.203		111.203
Debiti v/società e organismi del sistema	-		-			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunita	a -		-			
Debiti tributari e previdenziali	38.944		38.944	34.494		34.494
Debiti v/dipendenti	10.508		10.508	13.090		13.090
Debiti v/organi istituzionali	22.137		22.137	22.332		22.332
Debiti diversi	200		200	31.621		31.621
Debiti per servizi c/terzi	-		-	-		-
Clienti c/anticipi	-		-	-		-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	281.019		281.019	212.741	-	212.741
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
1) IRAP			-	-		-
2) IRES			-	-		-
Altri fondi						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			-	-		-
F) RATE E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			25.454			33.365
Risconti passivi			20.000			-
TOTALE RATE E RISCONTI PASSIVI			45.454			33.365
TOTALE PASSIVO			398.175			326.215
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			410.067			326.491
O) CONTI DICEPTUE			400			400
G) CONTI D'ORDINE			400			400
TOTALE GENERALE			410.467			326.891

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)

AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2014

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

InHouse, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito, in particolare, delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente stesso nel corso del periodo considerato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti:

Documento n.1

Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio

Documento n.2

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi

Documento n.3

Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali

Documento n.4

Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

###

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

<u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

<u>Ammortamenti</u>

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Software e licenze d'uso 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature informatiche
Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2014.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05)

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2013	2014
valore bene 1/1	9.296	9.296
acquisizioni esercizio		384
totale valore beni	9.296	9.680
fondo ammortamento 1/1	7.856	9.174
ammortamento esercizio	1.319	249
totale ammortamento	9.174	9.424
V	alore netto 31/12 121	256

Immobilizzazioni materiali

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2013	2014
costo storico 1/1	2.690	2.690
acquisizioni esercizio	<u> </u>	-
totale valore beni	2.690	2.690
fondo ammortamento 1/1	2.100	2.638
ammortamento esercizio	538	52
totale fondo ammortamento	2.638	2.690
va	lore netto 31/12 52	-

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 266.503 (€ 255.529 nel 2013). Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova per € 60.698 inerenti attività fatturate e non pagate al 31.12.2014.

Crediti verso CCIAA di Genova per € 153.274 inerenti attività svolte e non fatturate al 31.12.2014.

Crediti diversi:

• € 23.150 a titolo di corrispettivo per attività contabile/amministrativa svolta a favore di "Genova Qualità":

•€ 2.377 quota TFR per trasferimento personale da Genova Qualità a seguito di trasferimento di funzioni.

Crediti Erario c/I.V.A.:

- •€ 7.754 a titolo di rimborso IRAP
- •€ 20 a titolo di ritenuta su interessi bancari (€ 264 nel 2013)
- € 10.290 a titolo di acconto IRAP
- •€ 8.941 a titolo di acconto IRES

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, oltre al contante, ammontano a euro 59.430 (€ 146.948 nel 2013)

RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti per un importo di € 301 a titolo di quota corrispondente al costo sulle rimanenze al 31 dicembre dei buoni pasto;

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile

Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Patrimonio Netto	11.802	89
Risultato economico esercizio	89	187
totale	11.891	276

Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente, ed ammonta ad euro 80.110 (€ 71.702 nel 2013).

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Debiti v/fornitori	209.230	111.203
1 Debiti tributari e previdenziali	38.944	34.494
Debiti v/dipendenti	10.508	13.090
Debiti v/organi istituzionali	22.137	22.332
Debiti diversi	200	31.621
	281.019	212.741

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2014, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2014, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2014 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre, operazione effettuata a gennaio 2015.

Debiti verso organi istituzionali

riguardano quota a saldo dei compensi agli organi dell'azienda liquidate nel corso del 2014 e del compenso spettante al Presidente dell'Azienda.

Debiti diversi

Trattasi di conguaglio su iniziative Tavolo di Promozione.

Ratei e Risconti passivi

31/12/2013 31/12/2014 45.454 33.365

Trattasi di ratei passivi relativi alle rilevazioni di costo per ferie, permessi e 14^ mensilità;

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

HHH

Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2013 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

Risultato d	di esercizio	2013	2014
gestione corrente		-12.105	662
gestione finanziari	а	-2.042	-3.185
gestione straordina	aria	14.236	2.710
	Risultato di esercizio	89	187

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

	Gestione corrente esercizio 2014			
Attività di Data entry a supporto del Registro Imprese	261.026	Organi Istituzionali e statutari	19.085	
		Personale	279.675	
Attività di supporto come sopra meglio descritte	97.337	Funzionamento	58.639	
Attività di supporto svolte nell'ambito del Tavolo di Promozione.	473.881	Progetti e iniziative	473.881	
		Ammortamenti e accantonamenti	301	
Totale proventi correnti	832.244	Totale oneri correnti	831.581	
		Risultato gestione corrente	662	

PROVENTI

Come evidenziato nella tabella i proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti per conto della Camera di Commercio su pratiche presentate al Registro delle Imprese nonché dai proventi derivanti dallo svolgimento delle altre attività di supporto comprese quelle relative alle iniziative assunte dalla Camera in sede di Tavolo della Promozione e rispetto alle quali l'Azienda ha curato la gestione contabile/amministrativa.

Nella tabella che segue sono riportate le iniziative del Tavolo di Promozione per le quali InHouse è stata di supporto nei termini sopra specificati:

DESCRIZIONE INIZIATIVA	COSTI	RICAVI
CAMPIONATI MEDITERRANEI DI SCHERMA 2014 CHIAVARI	5.000	5.000
INCONTRO DI CALCIO ITALIA SPAGNA UNDER 17 CHIAVARI	2.459	2.459
DIFFUSIONE RIVISTA BLUE LIGURIA ALBERGHIA 3 STELLE	8.390	8.390
MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE CONSORZIO RECCO GASTRONOMIA ANNO 2014	4.098	4.098
EVENTI TOLLI DAYS	3.000	3.000
INIZIATIVE CARTELLONE ACCOGLIENZA SALONE NAUTICO	53.002	53.002
INIZIATIVE CARTELLONE MERCATO D'EUROPA	24.424	24.424
INIZIATIVE CARTELLONE COLLABORAZIONE CON CIV	107.675	107.675
INIZIATIVE CARTELLONE FESTIVAL DELLA SCIENZA	61.475	61.475
INIZIATIVE CARTELLONE DIFFUSIONE	45.333	45.333
REGATA ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE ITALIANE GENOVA 8 GIUGNO 2014	3.279	3.279
FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE CAMOGLI 12-14 NOVEMBRE 2014	8.197	8.197
EVENTO CAMBI DI COSTUME ORGANIZZATA ARCHIVIO STORICO	1.230	1.230
TEMPLARI STORIA E LEGGENDA CAVALIERI DEL TEMPIO FONDAZIONE DNART	4.098	4.098
MEZZA MARATONA DI GENOVA 13 APRILE 2014	12.295	12.295
LA STORIA IN PIAZZA GENOVA 10-13 APRILE 2014	16.393	16.393
10^ CONGRESSO MONDIALE MEDIAZIONE	4.098	4.098
"GENOA OPEN CHALLENGER MEMORIAL GIORGIO MESSINA 31 AGOSTO 7 SETTEMBRE 2014	9.091	9.091
EVENTO TRIATHON A GENOVA 13 LUGLIO 2014	1.000	1.000
FESTIVAL VIAGGIANDOILMONDO VIAGGI E VIAGGIATORI IN FESTIVAL A GENOVA 30 APRILE 4 MAGGIO 2014	1.639	1.639
IFIB 2014	10.000	10.000
SCUOLA ESTIVA INT.LE SOSMSE	2.708	2.708
FESTIVAL INT.LE DI POESIA 6-16 GIUGNO 2014	3.345	3.345
SUQ A GENOVA FESTIVAL DELLE CULTURE XV ED. 13-24 GIUGNO 2014	8.000	8.000
FESTIVAL DELLA PAROLA 2014 CHIAVARI 29 MAGGIO 2014	5.000	5.000
FESTIVAL INT.LE BANDE MUSICALI VI ED. 10-13 LUGLIO 2014	2.500	2.500
PROGRAMMA ESTIVO COMUNE DI TORRIGLIA	1.639	1.639
EVENTO ROLLI DAYS MAGGIO 2014	4.098	4.098
ASSEMBLEA GENERALE ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VILLES ET PORTS E GIORNATE AIVP 2014	6.422	6.422
GENOA CARTOONS FEST RASSEGNA INTERNAZIONALE CINEMA ANIMAZIONE MAGGIO 2014	1.639	1.639
EDUCATIONAL GIORNALISTI STAMPA ESTERA SU ROLLI E BOTTEGHE E BOTTEGHE STORICHE	4.100	4.100
FESTIVAL MUSICALE MEDITERRANEO XXIII EDIZIONE SETTEMBRE 2014	2.459	2.459
LUCI SUI FORTI ESTATE 2014 XXIV EDIZIONE	1.230	1.230
MANIFESTAZIONE GENOVA FILM FESTIVAL XVII EDIZIONE	2.049	2.049
EVENTO ROLLI DAYS 20 21 SETTEMBRE 2014	4.098	4.098
EDUCATIONAL X BLOGGER IN OCCASIONE ROLLI DAYS E MOSTRA FRIDA KAHLO	2.235	2.235
INCONTRO RUGBY ITALIA - ARGENTINA 15 NOV 2014	8.000	8.000
PROMOZIONE RISTORAZIONE RECCHESE NATALE 2014	1.000	1.000
CONVEGNO IL PIACERE DELLA CARNE	3.311	3.311
AZIONI DI COMUNICAZIONE	20.000	20.000
EDUCATIONAL AGROALIMENTARE	2.450	2.450
LA STORIA IN PIAZZA	1.420	1.420
Totale	473.881	473.881

ONERI

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi spettanti agli amministratori ed al collegio dei revisori per Euro 19.085.

Personale

Descrizione	2013	2014
competenze al personale	237.225	203.179
oneri sociali	68.516	61.722
accantonamenti TFR	19.397	14.535
altri costi	330	239
Totale oneri correnti	325.468	279.675

Il personale in servizio al 1/1/2014 pari a n. 10 unità, al 31.12.2014 è risultato pari a n. 8 unità, di cui una unità a part time, con una riduzione di due unità con contratto a tempo determinato come conseguenza della scadenza del termine di durata del relativo contratto.

Si riportano i dati riassuntivi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	Personale a tempo indeterminato 31/12/2014	Personale a tempo determinato 31/12/2014	Personale apprendista	Totale
2	0	0	0	0
3	5	0	0	5
4	3	0	0	3
Totale	8	0	0	8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio

FUNZIONAMENTO

le voci di costo riguardano:

	2013	2014
Prestazioni di servizi (in tale voce sono ricompresi i costi per funzionamento uffici e strutture di supporto, per servizio sostitu mensa, per assistenze fiscali, tributarie, giuslavoristiche, assiste software, collaborazioni n ambito amministrativo/contabile	50 706	52.177
Oneri diversi di gestione costituiti dagli oneri tributari	19.612 70.018	6.462 58.639

GESTIONE FINANZIARIA

gestione finanziaria esercizio 2014			
Interessi attivi c/c tesoreria	93	Oneri finanziari	1.831
Arrotondamenti attivi 0 Arrotondamenti passivi 0			
Totale proventi finanziari 93 Totale oneri finanziari 1.831			1.831
Risultato gestione finanziaria -1.73		-1.738	

GESTIONE STRAORDINARIA

gestione straordinaria esercizio 2014			
Sopravvenienze attive 2.756 Sopravvenienze passive 1.49			1.494
Totale proventi straordinari	2.756	Totale oneri straordinari	1.494
		Risultato gestione straordinaria	1.263

Trattasi di sopravvenienze attive per corrispettivo 2013 non più dovuto.

Le sopravvenienze passive sono imputabili a fatturazioni 2013 pervenute nell'esercizio e per ridefinizione premio anni precedenti copertura assicurativa dipendenti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio al 31/12/2014 ammonta a euro 187 e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto

stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)



AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Genova

Bilancio di esercizio 2014

RELAZIONE ATTIVITÀ GENOVA QUALITÀ

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.

Il bilancio è corredato dalla presente relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi ad essa assegnati. Prima di proseguire nella presente relazione, richiamo quanto già precisato in sede di relazione al bilancio di esercizio dell'Azienda InHouse relativamente all'operazione di fusione per incorporazione definita con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 317 del 1^ dicembre 2014 e n. 333 del 15 dicembre 2014.

Preciso che gli effetti contabili e fiscali dell'operazione di fusione, compresa la presa in carico del personale di "Genova Qualità", hanno avuto decorrenza dall'1/1/2015. Ciò comporta che il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 sarà chiuso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di "InHouse" in tempo utile per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Genova.

Infine, dalla data di decorrenza giuridica hanno cessato dalle loro funzioni il Consiglio di Amministrazione di "Genova Qualità" ed il Collegio dei Revisori dei Conti della medesima Azienda.

Ciò premesso, Il bilancio d'esercizio di "Genova Qualità" evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 8.078 e un avanzo finale di euro 3.351 (euro 3.755 nel 2013) a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 4.727.

L'Azienda, operativa dal mese di marzo del 2010, ha garantito, in via stabile e continuativa, i servizi a supporto dei settori Agroalimentare ed Artigianato nell'ambito delle attività di certificazione e controllo qualità dei prodotti tipici locali, agroalimentari e artigianali, della provincia di Genova per la gestione dei sistemi di controllo delle Denominazione di origine e dei marchi collettivi geografici.

Quanto agli obiettivi conseguiti al 31 dicembre 2014, si evidenzia quanto segue:

1) Supporto all'attività di controllo e certificazione della Camera di Commercio

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi di qualità comunitari

1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri

Nel corso del 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'attività di coordinamento delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria (n. 15 prodotti a marchio comunitario di cui n. 10 DOP e n. 5 IGP), nelle seguenti funzioni:

•Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri

Organizzazione e redazione dei verbali delle sedute del Comitato di Coordinamento, che hanno definito le linee guida dell'attività di controllo e di certificazione, armonizzando l'operato delle Camere di Commercio sull'intero territorio regionale.

Sono state svolte **n. 21 sedute**, di cui **14 in web-conference**, dalle quali sono scaturite le seguenti attività:

- -raccolta e trasmissione a livello regionale dei dati ISTAT (dati anagrafici dei soggetti inseriti nel sistema di controllo) ed ISMEA (produzioni certificate) relativi all'anno 2013;
- -trasmissione al Ministero dell'elenco degli olivicoltori iscritti al 31 dicembre 2013 per il sorteggio dei soggetti interessati da visita ispettiva nella campagna 2014/2015;
- -raccolta e trasmissione a livello regionale dei dati per la valutazione della rappresentatività del Consorzio di Tutela del Basilico Genovese DOP e del Consorzio di Tutela dell'olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP;
- -raccolta e trasmissione delle relazioni di attività di controllo e certificazione svolte nell'anno 2013 sulle filiere DOP olio "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" e IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure";
- -raccolta e trasmissione a livello regionale dei dati per l'audit del FVO (Food and Veterinary Office) della Commissione Europea;
- -raccolta e trasmissione dei curricula aggiornati dei tecnici controllori inseriti negli organigrammi delle DOP olio "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" e dell'IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure";
- -trasmissione dell'Organigramma dell'olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP, integrato con i membri dei Comitati di Certificazione provinciali;
- -revisione del Piano di Controllo per la DOP "Basilico Genovese" e dei relativi allegati (schema dei controlli e modulistica), in fase i valutazione ministeriale, per il rinnovo dell'incarico alle Camere di Commercio Liguri a svolgere l'attività di controllo e certificazione.

In particolare il Ministero ha richiesto le seguenti modifiche:

- •reintroduzione del controllo annuale pari al 35% delle aziende per la verifica del mantenimento dei requisiti;
- •inserimento della procedura di approvazione delle etichette da apporre al materiale di confezionamento da parte del Consorzio di Tutela
- •inserimento dell'adempimento in autocontrollo per gli operatori relativo alla verifica della conformità delle piantine di basilico per ogni partita.
- -Stesura della **Convenzione Quadro** tra le Camere di Commercio liguri coordinate da Unioncamere e i Tecnici controllori per le DOP Riviera Ligure e Basilico Genovese;
- -redazione di un'istruzione operativa per il prelievo di campioni di olio e vino, nata dall'esigenza di creare una procedura scritta per definire e rendere uniformi e trasparenti le modalità di prelievo dei campioni di olio e vino per la certificazione;

- -revisione delle istruzioni operative "Gestione comunicazione carichi di cantina" e "Gestione delle visite ispettive" a seguito delle osservazioni effettuate dall'ICQRF territorialmente competente;
- -modifica del mod. B4 Dichiarazione di accompagnamento, a seguito delle richieste del Consorzio di Tutela dell'olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP al fine di monitorare la produzione complessiva di olive provenienti da oliveti iscritti al sistema di controllo, e trasmissione al Ministero per la relativa approvazione;
- -attivazione del Forum dei Tecnici controllori all'interno del sito di Unioncamere Liguria;
- -pianificazione della formazione del personale: sono stati programmati i corsi di aggiornamento per il personale camerale ed i tecnici controllori e prelevatori, da svolgere nell'autunno-inverno 2014, aventi le seguenti tematiche: il prelievo di olio e vino, il nuovo Piano di controllo della DOP Basilico Genovese e i registri di cantina nel settore vitivinicolo.
- -organizzazione dell'incontro informativo sulle modifiche del mod. B4 relativo al Piano di controllo olio DOP, richieste dal Consorzio di Tutela, svoltosi il 30 luglio 2014 presso la Camera di Commercio di Imperia con le Associazioni di Categoria dei produttori e il 4 settembre 2014 presso la Camera di Commercio di Genova con le Associazioni di Categoria dei frantoiani.
- •Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri alle riunioni presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a Roma
- Il **14 marzo 2014** si è tenuta a Roma, presso il Ministero delle politiche agricole e alimentari, una riunione finalizzata ad individuare modalità precise ed univoche relative all'indicazione obbligatoria della garanzia ministeriale in etichetta per i prodotti DOP e IGP.

A seguito dell'approvazione del DM 23 dicembre 2013, tutti gli operatori inseriti nella filiera di produzione di olio sono stati invitati ad iscriversi al portale telematico SIAN a partire dal 31 gennaio 2014 e a compilare il registro di carico e scarico online. Tale decreto ha compreso nella registrazione telematica anche i movimenti degli oli a denominazione d'origine, che fino ad allora avevano propri regimi di tracciabilità e registri separati.

In prospettiva dell'adeguamento dei Piani di controllo degli oli a DOP e IGP al DM del 23 dicembre 2013, al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli operatori e delle Strutture di controllo, sono state convocate 2 riunioni a Roma presso il Ministero delle politiche agricole e alimentari.

In particolare:

- o il **21 marzo 2014** è stato presentato il **servizio telematico SIAN e le implementazioni** che dovranno essere realizzate per la corretta gestione del sistema di controllo ed è stato inoltre consegnato uno "Schema di controllo tipo" da utilizzare per apportare le modifiche necessarie ai Piani di controllo in vigore, in adeguamento alle nuove disposizioni ministeriali;
- oil 14 aprile 2014 si è svolta una riunione tecnica in cui sono stati approfonditi diversi aspetti e le problematiche di gestione dei controlli attraverso il portale SIAN-Agea, tra cui ad esempio la verifica del rispetto della resa di olive a ettaro e la produzione di olive in salamoia (realtà tipica ligure).
 - Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori

Coordinamento dei prelevatori e tecnici controllori delle quattro Camere di Commercio liquri, svolgendo la sequente attività:

-organizzazione di un **incontro di aggiornamento per i tecnici controllori** delle Camere di Commercio di Savona ed Imperia sulle novità introdotte nel nuovo Piano di controllo olio DOP Riviera Ligure, in vigore dal 19 settembre 2013, e sulle modalità di visita ispettiva, tenutosi presso il Cersaa di Albenga il **23 gennaio 2014** (incontro già svolto

- per i tecnici delle Camere di Commercio di Genova e La Spezia in data 18 dicembre 2013).
- In tale contesto sono state indicate linee guida per uniformare il più possibile l'attività di controllo ispettivo a livello regionale e sono stati condivisi e valutati casi studio.
- -collaborazione con Aldersoft s.a.s. nell'implementazione del sito istituzionale di Unioncamere Liguria (www.lig.camcom.it) con la creazione di un Forum dei Tecnici controllori liguri, strumento di dialogo interattivo che permette di creare argomenti di discussione e un'interlocuzione finalizzata ad un veloce e proficuo scambio di informazioni tra i soggetti abilitati.
- -organizzazione di un corso di formazione per l'utilizzo del Forum dei Tecnici controllori, rivolto ai tecnici ed al personale camerale, tenutosi a Genova il 4 luglio 2014.
- -gestione del Forum dei Tecnici controllori come supervisore attraverso risposte dirette a quesiti di semplice soluzione posti dai tecnici controllori o presa in carico dei quesiti da sottoporre all'esame del Comitato di Coordinamento per una risposta univoca e condivisa a livello regionale.

Ad oggi:

- •sono state fornite user e password per il login ai tecnici ed al personale camerale (quest'ultimo solo per la consultazione);
- •è stato creato un archivio con la normativa del settore aggiornata, la documentazione utile per condurre le visite ispettive ed il materiale fornito nei corsi di aggiornamento in formato pdf, consultabili e scaricabili;
- •sono stati gestiti 8 argomenti: "Schede superfici vitate SIAN", "Vino: assemblaggio e taglio", "Chiarimenti PdC olio", "Oliveto composizione varietale", "Tempistica raccolta olive", "Collaborazione tecnici ispettori con più OdC", "Conto lavorazione" e "Olio: nuovo mod. B4";
 - •è stata predisposta e rielaborata all'interno del Forum una revisione del verbale di verifica ispettiva per il ruolo viticoltore e olivicoltore, inserendo una parte introduttiva standard e la relativa check list sotto forma di titoli nella parte descrittiva del verbale.
- -organizzazione di un **incontro di aggiornamento per i tecnici controllori** delle Camere di Commercio liguri sulle procedure di prelievo per la certificazione di olio e vino, tenutosi presso la Camera di Commercio di Genova il **21 ottobre 2014**.
 - In tale contesto sono state presentate le istruzioni operative approvate dal Comitato di Coordinamento.
- -organizzazione di un **incontro di aggiornamento per i tecnici controllori** delle Camere di Commercio liguri sui registri di cantina (relatori dott. Govi ICQRF e dott. Anziano coldiretti Asti), tenutosi presso la Camera di Commercio di Genova il **13 novembre 2014**.
- -organizzazione di un **incontro di aggiornamento per i tecnici controllori** delle Camere di Commercio liguri sui nuovi mod. B4 – Dichiarazione di accompagnamento del prodotto relativi alla DOP Riviera Ligure, tenutosi in web conference presso le quattro Camere di Commercio liguri il **14 novembre 2014**.

Assistenza agli altri uffici camerali liguri

Nell'ottica di uniformare il comportamento delle Camere di Commercio liguri nei confronti dei soggetti inseriti nei sistemi di certificazione e controllo, Genova Qualità ha svolto **attività di** "info – desk" per le Camere di Commercio di Imperia, Savona e La Spezia relativamente alla

compilazione della modulistica, alla gestione dei controlli ed all'interpretazione della normativa vigente.

1.1.2) Attività di controllo per la certificazione dell'olio extravergine di oliva Riviera Ligure -Riviera di Levante DOP

Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'attività di controllo della DOP "Riviera Ligure - Riviera di Levante", in conformità all'incarico camerale rinnovato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 19 settembre 2013, svolgendo i seguenti ruoli:

- -Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova:
- -Supporto nell'attività di controllo documentale;
- -Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- -Supporto nell'attività di vigilanza;
- -Assistenza alle imprese.

•Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova

A seguito dell'approvazione del Piano di controllo per la DOP olio "Riviera Ligure", l'Azienda Speciale Genova Qualità ha coordinato il lavoro di n. 3 seduta del Comitato di Certificazione olio DOP della provincia di Genova, curandone la documentazione necessaria per le verbalizzazioni.

Nell'ambito delle sedute del Comitato di Certificazione sono stati ratificati gli esiti derivanti dall'iter di certificazione, è stata approvata la procedura per le operazioni di confezionamento in conto lavorazione, l'istruzione operativa di prelievo dei campioni di olio per la certificazione DOP ed il Manuale organizzativo dei controlli ed infine sono stati estratti i soggetti da sottoporre a visita ispettiva nella campagna 2014/2015.

In qualità di segreteria, inoltre, Genova Qualità ha provveduto ad organizzare la gestione delle pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail.

Nel 2014 sono state gestite 23 pratiche istruttorie attraverso e- mail.

•Supporto nell'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito le seguenti attività:

-collaborazione nella verifica e gestione della modulistica presentata dagli operatori iscritti agli Elenchi (n. 54 Olivicoltori, n. 6 Frantoiani, n. 18 Confezionatori), come esplicitato nella Tabella n. 1, in prospettiva della redazione di un Manuale di gestione aualità.

Tabella n. 1 – riepilogo controlli documentali olio DOP Riviera Ligure della provincia di Genova nel 2014

Modulistica sottoposta a controllo	Numero di documenti controllati
Dichiarazione di accompagnamento di prodotto (mod. B4)	17
Registro frangitura (mod. FR1)	10
Richiesta di prelievo (mod. C1)	8
Comunicazioni di chiusura delle operazioni di confezionamento (mod. C4)	10
Uscita definitiva del prodotto dal sistema di certificazione (mod. B6)	8
Modulistica complessiva sottoposta a controllo	53

- -gestione informatica dei dati produttivi tramite tabelle excel ed il programma Ic-deis (Infocamere);
- -collaborazione nella **stesura di 6 relazioni istruttorie** descrittive dei controlli documentali eseguiti, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;
- -aggiornamento del registro delle non conformità (emesse n. 10 non conformità lievi)
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -predisposizione dell'elenco degli olivicoltori iscritti al sistema di controllo inviato al MiPAAF per il sorteggio dei soggetti che saranno sottoposti a visita ispettiva per la verifica dei requisiti strutturali;
- -supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite (Tabella n. 2);

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di visite effettuate
Olivicoltore	Mantenimento dei requisiti	7
Olivicoltore	Ingresso	1
Olivicoltore	Variazione	1
Frantoiano	Mantenimento dei requisiti	3
Confezionatore	Mantenimento dei requisiti	6
Confezionatore	Ingresso	3
	Totale visite	21

Tabella n. 2 – riepilogo visite di controllo Riviera Ligure DOP nel 2014

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e riepiloghi dati produttivi);
- -predisposizione e aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;
- -esecuzione di n. 8 visite ispettive, in qualità di tecnico controllore, presso le aziende inserite nel sistema di controllo;
- -collaborazione nella **stesura di 19 relazioni istruttorie**, da sottoporre al Comitato di Certificazione **per la valutazione delle risultanze dei verbali** e di eventuali non conformità;
- -attività di prelievo dei campioni di olio oggetto di certificazione, in qualità di tecnico prelevatore, (n. 8 prelievi);
- -anonimizzazione dei campioni di olio da sottoporre al Panel di assaggio olio di oliva della Camera di Commercio di Genova per l'esame organolettico.
- •Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza, Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -la redazione della relazione annuale dell'attività dei controlli svolti nell'anno 2013;
- -supporto durante l'attività di audit interno condotta da DINTEC il 13 maggio 2014;
- -aggiornamento della tabella delle visite ispettive, finalizzata al coordinamento dell'attività di vigilanza nel settore agroalimentare con la creazione di una banca dati dei controlli effettuati da Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Regione Liguria, ASL, Istituto Zooprofilattico Speriementale, ICQRF e CCIAA;
- -supporto durante l'attività di vigilanza condotta nelle date 15 e 16 aprile, 6, 7 e 12 maggio 2014 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF Nord-Ovest, al fine di valutare il sistema di controllo in vigore per la produzione dell'olio Riviera Ligure DOP, prendendo in considerazione delle aree relative alla documentazione, attività di verifica, archiviazione e gestione documentale, prelievo dei campioni e analisi di laboratorio, gestione del personale e tariffario.

Assistenza alle imprese

Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali:

-svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera olio "Riviera Ligure" DOP, relativamente alla compilazione della modulistica e agli adempimenti previsti dal Piano dei controlli.

1.1.3) Attività di controllo per la certificazione del Basilico Genovese DOP

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo della DOP "Basilico Genovese", in conformità all'incarico camerale ottenuto con **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 22 dicembre 2009** e **prorogato con Decreto del 20 dicembre 2012**, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione, Genova Qualità ha svolto una funzione di:

- Supporto nell'attività di controllo documentale;
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- Supporto nell'attività di vigilanza;
- -Assistenza alle imprese.

•Supporto nell'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito **l'aggiornamento** del registro delle non conformità (emesse n. 2 non conformità lievi).

•Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -supporto nel **sorteggio delle aziende** (produttori e confezionatori) da sottoporre a visita ispettiva nell'anno 2014 per la verifica del mantenimento dei requisiti, effettuato in data **7 aprile 2014**;
- -supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** (Tabella n. 3);

Tabella n. 3 – riepilogo visite di controllo Basilico Genovese DOP – nel 2014

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate
Produttore	Conformità del lotto	3
Produttore	Mantenimento dei requisiti	2
Produttore/Confezionatore	Conformità del lotto	2
Confezionatore	Mantenimento dei requisiti	1
	Totale visite	8

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (planimetrie catastali e riepiloghi dati produttivi);
- -predisposizione e aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;
- -collaborazione nella **redazione di n. 6 istruttorie per la valutazione delle risultanze** dei verbali e di eventuali non conformità da parte dell'Ufficio controlli e dell'Ufficio certificazione.

•Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza, Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -la redazione della relazione annuale dell'attività dei controlli svolti nell'anno 2013;
- -aggiornamento della tabella delle visite ispettive, finalizzata al coordinamento dell'attività di vigilanza nel settore agroalimentare con la creazione di una banca dati dei controlli effettuati da Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Regione Liguria, ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ICQRF e CCIAA;
- -supporto durante l'attività di vigilanza condotta nelle date 15 e 16 aprile, 6, 7 e 12 maggio 2014 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF Nord-Ovest, al fine di valutare il sistema di controllo in vigore per la produzione del Basilico Genovese DOP, prendendo in considerazione delle aree relative alla documentazione, attività di verifica, archiviazione e gestione documentale, gestione del personale e tariffario.

Assistenza alle imprese

Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera "Basilico Genovese" DOP, relativamente alla compilazione della modulistica e agli adempimenti previsti dal Piano dei controlli.

1.1.4) Attività di controllo per la certificazione sui vini DO Golfo del Tigullio - Portofino, Val Polcevera e sui vini IG Colline del Genovesato

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo dei vini a DO "Golfo del Tigullio - Portofino" e "Val Polcevera" e dei vini a IG "Colline del Genovesato", in conformità all'incarico camerale ottenuto con **Decreto 25 luglio 2012**, Genova Qualità ha collaborato con la Struttura di controllo camerale, appositamente istituita ai sensi della nuova normativa del settore, svolgendo il seguente ruolo:

- -Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova;
- -Supporto all'attività di controllo documentale;
- -Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- -Supporto nell'attività di vigilanza;
- -Assistenza alle imprese.

•Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova

L'Azienda Speciale Genova Qualità ha curato la segreteria delle sedute del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova, per la valutazione dei verbali di visita ispettiva redatti dai tecnici controllori, degli esiti delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche e delle eventuali non conformità rilevate dall'ufficio camerale.

Sono state **organizzate**, **coordinate** e **verbalizzate n. 3 sedute** di Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova.

Nell'ambito delle sedute del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova:

è stata approvata la relazione annuale sull'attività di certificazione e controllo dei vini DO e IG relativa all'anno 2013, come previsto dal Manuale organizzativo dei controlli in vigore dal 08/07/2013;

- -è stata approvata la rev. 01 del Manuale organizzativo dei controlli;
- -è stata approvata la necessità di segnalare le problematiche SIAN-Agea relative alla dichiarazione vendemmiale;
- -sono stati approvati il Registro reclami ed il Registro ricorsi;
- -sono state esaminate 16 pratiche istruttorie di cui 10 relative alla valutazione dei verbali di visita ispettiva effettuata presso i viticoltori, 4 relative alla valutazione dei verbali di visita ispettiva effettuata presso le cantine e 2 relative alla valutazione die eventuali non conformità;
- -è stato preso atto dello strumento della diffida previsto dal del DL 91/2014, convertito in legge l'11/08/2014;
- -è stato preso atto degli esiti del riesame della direzione.

In qualità di segreteria, inoltre, Genova Qualità ha provveduto ad organizzare la **gestione** delle pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail.

Nel 2014 sono state gestite **30 pratiche istruttorie** attraverso e- mail.

•Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito le seguenti attività:

- -gestione e mantenimento del sistema di archiviazione informatica (tabelle excel ed il programma Ic-deis) relativa al sistema di controllo e certificazione vino, in applicazione dei principi del Manuale organizzativo dei controlli;
- -collaborazione nella **verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori inseriti nel sistema di controllo (**n. 83 Viticoltori, n. 17 Vinificatori e n. 19 Imbottigliatori**), come esplicitato nella Tabella n. 4, secondo i principi del Manuale organizzativo dei controlli;

Tabella n. 4 – riepilogo controlli documentali Vini DO della provincia di Genova – anno 2014

Modulistica Vino DO Golfo del Tigullio - Portofino	Numero di documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	71
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	6
Giacenza di cantina al 31 luglio	7
Comunicazione di riclassificazione	16
Comunicazione di declassamento	12
Comunicazione di taglio	1
Comunicazione perdita/calo di lavorazione	4
Comunicazione acquisto vino sfuso	5
Richieste di prelievo	50
Comunicazione di imbottigliamento	82
Modulistica Vino DO	Numero di
Val Polcevera	documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	7
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	2
Giacenza di cantina al 31 luglio	2
Comunicazione di riclassificazione	1
Comunicazione di declassamento	4
Comunicazione acquisto vino sfuso	1
Richieste di prelievo	6
Comunicazione di imbottigliamento	8
Modulistica Vino IG Colline del Genovesato	Numero di documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	5
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	2
Giacenza di cantina al 31 luglio	4
Comunicazione di riclassificazione	5
Comunicazione di imbottigliamento	23
Modulistica complessiva sottoposta a controllo	324

- -acquisizione delle dichiarazioni vitivinicole dal portale SIAN-Agea tramite il programma informatico IC-Deis;
- -collaborazione nella **stesura di n. 13 relazioni istruttorie descrittive dei controlli documentali**, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;
- -aggiornamento del registro delle non conformità (emesse n. 11 non conformità lievi);
- -gestione dei mancati pagamenti attraverso solleciti e segnalazioni come previsto dall'istruzione operativa "Mancato pagamento".
- •Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -supporto nel **sorteggio delle aziende** per le DO "Golfo del Tigullio Portofino" o "Portofino", "Val Polcevera" e per l'IG "Colline del Genovesato" da sottoporre a visita ispettiva nell'anno 2014, in presenza dei funzionari incaricati di Regione Liguria e ICQRF, effettuato in data **13 marzo 2014**;
- -supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite nell'anno 2014 (Tabella n. 5);

Tabella n. 5 – riepilogo visite di controllo Vini DO e IG della provincia di Genova – dal 1 aennaio al 30 settembre 2014

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate
Viticoltore	Verifica delle superfici, dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico e stima della resa/ha	14
Vinificatore	Verifica dei registri, delle giacenze e delle operazioni tecnologiche	7
Imbottigliatore	Verifica delle giacenze, della tracciabilità delle partite e della correttezza delle diciture e degli elementi di designazione e presentazione	7
	Totale visite	28

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e riepiloghi dati produttivi);
- -esecuzione di n. 11 visite ispettive svolte in qualità di tecnico controllore;
- -attività di affiancamento in 1 visita ispettiva presso un vinificatore;
- -attività di prelievo dei campioni di vino oggetto di certificazione (n. 56 prelievi);
- -predisposizione e aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;
- -collaborazione nella stesura di n. 21 relazioni istruttorie, da sottoporre al Comitato di certificazione per la valutazione delle risultanze dei verbali e di eventuali non conformità.

■Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza, Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -supporto durante l'attività di audit interno condotta da DINTEC il 13 maggio 2014;
- -redazione della relazione annuale sull'attività di controllo svolta nel 2013, prevista dal decreto 14 giugno 2012, trasmessa in data 20/01/2014 al Ministero delle politiche agricole forestali e alimentari e alla Regione Liguria;
- -la **redazione del prospetto di sintesi dell'attività di controllo** svolta nell'anno 2013 richiesta con nota Mipaaf n. 3322 del 13/02/2014;
- -la **predisposizione della tabella** richiesta dal Mipaaf con nota n. 2708 del 17/02/2014 per l'acquisizione di alcuni **dati statistici sull'attività svolta** dalle Strutture di controllo;
- -la **redazione dei report primo semestre 2014** sulle attività di controllo e certificazione sui vini DO e IG, previsti dall' art. 8 comma 7 del decreto 2 novembre 2010 e dall'art. 7 comma 8 del decreto 14 giugno 2012, trasmessa in data 04/07/2014 all'ICQRF di Torino e alla Regione Liguria.
- -aggiornamento della tabella delle visite ispettive, finalizzata al coordinamento dell'attività di vigilanza nel settore agroalimentare con la creazione di una banca

dati dei controlli effettuati da Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Regione Liguria, ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimeentale, ICQRF e CCIAA;

-affiancamento ad un funzionario dell'ICQRF nella visita ispettiva presso 1 imbottigliatore.

Assistenza alle imprese

Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali svolgendo **attività di "info - desk"** per utenza ed imprese della filiera vitivinicola DOC - IGT del genovesato, relativamente alla compilazione dei registri e della modulistica.

Genova Qualità ha altresì collaborato all'organizzazione ed ha partecipato all'**incontro con le Associazioni di Categoria e l'Ispettorato Agrario (Regione Liguria)**, svoltosi presso la Camera di Commercio di Genova il **6 agosto 2014** finalizzato prevenire le problematiche emerse a seguito delle dichiarazioni vitivinicole relative alla campagna 2013/2014.

1.1.5) Attività di controllo per la certificazione per le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Nell'ambito della gestione del sistema di controllo e certificazione "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP, l'Azienda Speciale Genova Qualità ha partecipato il **2 luglio 2014** all'**incontro presso la Regione Liguria** finalizzato definire la reale possibilità di produrre e certificare l'IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" utilizzando contenitori di ceramica per la maturazione delle acciughe.

Genova Qualità ha inoltre collaborato con l'Ente camerale svolgendo il seguente ruolo:

- -Supporto all'attività di controllo documentale;
- -Supporto nell'attività di controllo ispettivo.

•Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito le seguenti attività:

-collaborazione nella verifica e gestione della modulistica presentata dagli operatori iscritti agli Elenchi (n. 4 Pescatori, n. 3 Trasformatori, n. 3 Confezionatori), come esplicitato nella Tabella n. 6, in prospettiva della redazione di un Manuale di gestione qualità.

Tabella n. 6– riepilogo controlli documentali IGP Acciughe sotto sale del Mar Ligure della provincia di Genova dal 1 gennaio al 30 settembre 2014

Modulistica sottoposta a controllo	Numero di documenti controllati
Comunicazione variazione	1
Registro di trasformazione	2
Richiesta autorizzazione al confezionamento	1
Richiesta autorizzazione stampa etichette	1
Modulistica complessiva sottoposta a controllo	5

-gestione informatica dei dati produttivi tramite tabelle excel;

-collaborazione nella **stesura di 1 relazione istruttoria** descrittiva dei controlli documentali eseguiti, per la valutazione della presenza di eventuali non conformità (emessa **n. 1 non conformità lieve**).

•Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (riepiloghi dati produttivi);
- -attività di affiancamento in 1 visita ispettiva per il rilascio dell'autorizzazione al confezionamento;

1.1.6) Manuale organizzativo dei controlli

A seguito della pubblicazione della norma internazionale ISO/IEC 17065:2012 e tenuto conto della nota n. DC2013UTN006 del 17/01/2013 di ACCREDIA, che stabilisce l'adeguamento alla nuova norma entro il 15/09/2015, Genova Qualità ha collaborato nella revisione del Manuale organizzativo dei controlli sui vini DOC e IGT, ampliandolo inoltre al settore olio e ottenendo la prima stesura del Manuale organizzativo dei controlli sui prodotti certificati a marchio comunitario, in attesa di approvazione da parte del Comitato di Certificazione.

Nell'ambito dell'applicazione del Manuale organizzativo dei controlli, Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale svolgendo le seguenti attività:

- •riformulazione di alcune istruzioni operative, tenendo in considerazione anche il sistema di controllo dell'olio DOP, oltre quello dei vini DOC e IGT, in attesa di approvazione da parte del Comitato di Certificazione:
- •10 01 Comitato di Certificazione parere via e-mail rev. 02
- •10 02 Comunicazione NC e ricorsi rev. 01
- •IO 03 Mancato pagamento rev. 01
- •10 04 Gestione richiesta di prelievo rev. 01
- •IO 05 Prelievo rev. 01
- •IO 13 Gestione delle verifiche ispettive rev. 01
- -redazione di una istruzione operativa per la gestione della richiesta di prelievo di campioni di olio, in attesa di approvazione da parte del Comitato di Certificazione
- -redazione di una procedura per la gestione delle competenze del personale coinvolto nel processo di certificazione
- -partecipazione al **riesame della direzione** del **6 maggio 2014** in cui sono stati esaminati i risultati dell'attività di vigilanza e degli audit interni, l'adeguatezza delle risorse e delle strutture, sono stati definiti gli obiettivi della Struttura di controllo, un piano di aggiornamento del personale ed il programma annuale delle verifiche ispettive interne
- -collaborazione nella compilazione della **richiesta di rinnovo dell'assicurazione** della Struttura di controllo.

1.2Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

1.2.1 A) GESTIONE ANNUALE A REGIME DEI 10 MARCHI DEL SISTEMA

Nel corso del 2014 Genova Qualità ha supportato la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei 10 marchi di qualità delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori (n. 60 imprese totali in provincia di Genova aggiornamento a dicembre 2014):

•Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli (certificazioni di prodotto¹: n. 20 imprese artigiane in provincia di Genova di cui n. 5 del settore ardesia, n. 1 settore damaschi, n. 10 del settore filigrana, n. 2 settore sedia, n. 2 settore velluto);

¹ Strumento di tutela di prodotti di qualità, caratteristici del territorio in cui si realizzano e da cui prendono tradizionalmente il nome, contraddistinti sul mercato da un marchio applicato direttamente sulla confezione a garanzia dell'origine.

Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Vetro (certificazioni di processo²: n. 43 imprese artigiane in provincia di Genova di cui n.
 7 del settore ceramica, n. 13 del settore cioccolato, n. 4 del settore composizione floreale, n. 11 del settore ferro battuto, n. 5 del settore vetro).

Nel seguente schema è riepilogata l'attività svolta dall'Azienda speciale nel 2014, a supporto della Camera di Commercio di Genova, per la gestione a regime del sistema "Artigiani In Liguria":

Tabella n. 7 – riepilogo attività di gestione a regime anno 2014

Tipo di attività gestionale	N. operazioni/controlli/
periodo gennaio – settembre 2014	incontri tecnici
Gestione pratiche totali a regime	60 pratiche totali
Gestione cancellazioni	3 cancellazioni

L'attività nel corso del 2014 per il marchio "Artigiani In Liguria" si è concentrata nelle seguenti azioni:

- •Gestione ed aggiornamento elenchi licenziatari marchio tramite il servizio Infocamere Rebuild: sono stati eseguiti accertamenti interni sulla posizione Registro Imprese delle imprese iscritte al marchio "Artigiani In Liguria", che ha consentito di verificare variazioni e modifiche sulle visure storiche delle aziende.
- •Gestione contabile del sistema: si è collaborato con Camera di Commercio di Genova per la gestione contabile del budget assegnato da Regione Liguria per l'operatività del marchio, in particolare per il coordinamento e la gestione dei fornitori, le richieste dei preventivi, i correlati pagamenti in funzione della presentazione delle rendicontazioni a Regione Liguria.
- •Gestione modifiche disciplinare di produzione "Filigrana di Campo Ligure" (revisione approvata il 07.04.2014): è stata curata la gestione delle modifiche del disciplinare di produzione del settore "Filigrana di Campo Ligure", procedendo alle opportune revisioni segnalate dal Comune di Campo Ligure e validate nell'ambito di sedute tecniche con i referenti di Regione Liguria e Commissione Regionale per l'artigianato (CRA), nonché è stata data informativa in data 21.05.2014 ai 10 licenziatari del marchio in merito all'approvazione del nuovo disciplinare da parte della CRA in data 07.04.2014, anche in funzione dell'imminente attività di controllo, prevista indicativamente a novembre 2014, a seguito dell'adeguamento delle imprese al nuovo articolato.

1.2.1 B) ESTENSIONE DELL'OPERATIVITÀ DEL MARCHIO ARTIGIANI IN LIGURIA A 5 NUOVE LAVORAZIONI

Nell'anno 2014, Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per il proseguo delle attività legate all'estensione del marchio "Artigiani In Liguria" a nuovi **cinque settori dell'artigianato ligure di qualità**: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale.

I cinque nuovi disciplinari di produzione sono stati completati nell'ambito di apposite sedute organizzate con gli esperti delle corrispondenti Commissioni tecniche, all'uopo costituite per ciascun settore oggetto di certificazione, nelle seguenti date:

Tabella n. 8 – riepilogo attività di completamento stesura nuovi disciplinari "Artigiani In Liguria"

Disciplinare settore realizzato (sono riportati in ordine di data di completamento)	N. sedute anno 2014 Commissioni tecniche per la stesura del disciplinare	Data completamento disciplinare
Panificazione	n. 1 seduta	22.01.2014
Pasta fresca	n. 3 sedute	28.04.2014

² Strumento di tutela di un processo produttivo, che segue una tradizione da tempo diffusasi in Liguria ed identificabile nell'abilità dell'artigiano ligure.

Gelateria	n. 2 sedute	30.06.2014
Arte Orafa	n. 3 sedute	14.07.2104
Restauro Artigianale	n. 3 sedute	28.08.2014

Per ciascun disciplinare, oltre alla parte tecnica redatta in collaborazione con gli esperti dei differenti settori, si è collaborato per la **definizione della premessa storica**.

I **nuovi disciplinare sono stati trasmessi formalmente** a Regione Liguria e Commissione Regionale per l'artigianato **in data 09.09.2014**.

Contestualmente all'attività di stesura dei disciplinari sono state attivate **ricerche con il Registro imprese camerale** per valutare le potenziali adesioni ai nuovi settori in tutta la Regione a partire dal 2015 anche in funzione di una possibile stima del numero delle potenziali istruttorie che potrebbero coinvolgere il Sistema camerale.

1.2.2) Genova Gourmet – marchio collettivo geografico

Genova Qualità ha svolto nel 2014 con l'Ente camerale i seguenti ruoli:

•Supporto all'attività di controllo

- •Gestione pratiche a regime (n. 44 ristoranti iscritti al 31.12.2014): gestione a regime delle pratiche totali al momento inserite nel sistema di certificazione (aggiornamenti elenchi licenziatari, registro controlli, registro cancellazioni, revoche, ecc...) ai sensi del regolamento d'uso del marchio;
- •Completamento n. 9 istruttore per l'adesione al marchio, rispettivamente articolata in controllo documentale e conseguente esame della visita ispettiva presso i ristoranti, predisposizione della relazione istruttoria, presentata e validata dalla Commissione di valutazione Genova Gourmet e correlata preparazione della determinazione del Segretario Generale. Successiva comunicazione di concessione del marchio all'azienda con contestuale attribuzione del numero identificativo di licenza e predisposizione dell'atto di concessione stesso ai sensi del regolamento d'uso del marchio; realizzazione di servizi fotografici, la creazione e predisposizione delle pagine web nonché il correlato materiale Genova Gourmet personalizzato: attestato di concessione marchio, nuova stesura dei dépliant informativi dei ristoranti.
- •Gestione n. 4 revoche e correlata cancellazione dall'elenco licenziatari;

Segreteria sedute Commissione di valutazione "Genova Gourmet"

L'Azienda speciale Genova Qualità ha curato nel 2014 la segreteria delle sedute della Commissione di valutazione Genova Gourmet, **coordinando e verbalizzando i lavori di n. 6 sedute**.

In ciascuna seduta sono state valutate le pratiche ed è stato definito il piano di lavoro gestionale e la promozione del marchio e dei suoi ristoratori.

•Collaborazione nella gestione contabile del progetto Genova Gourmet

L'Azienda speciale Genova Qualità ha attivamente collaborato con gli uffici camerali competenti per la gestione contabile del budget dedicato al piano promozionale e di comunicazione Genova Gourmet nel 2014.

•Studio tecnico – normativo per il progetto regionale volto alla predisposizione del marchio collettivo geografico denominato "Liguria Gourmet" (sistema approvato da Regione Liguria in data 19.09.2014)

L'Azienda speciale ha collaborato nel 2014 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dello **studio tecnico – normativo** <u>per estendere il progetto Genova Gourmet a</u> livello regionale, attraverso la creazione del **sistema "Liguria Gourmet"**.

Si è collaborato nella preparazione della seguente documentazione e per lo svolgimento della attività qui di seguito descritta:

- -protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova e Sistema camerale ligure per la coesistenza e gestione armonizzata dei marchio "Genova Liguria Gourmet" e "Liguria Gourmet";
- -regolamento d'uso del marchio collettivo regionale;
- -collaborazione con lo studio Karaghiosoff nell'ambito della loro consulenza tecnico giuridica per la redazione dei documenti sopra citati;
- -definizione dei requisiti dei ristoranti per ottenere il marchio e individuazione dei parametri di mantenimento degli stessi in riferimento all'utilizzo dei prodotti agroalimentari certificati del territorio (quantitativi minimi necessari per mantenere la certificazione in termini di vini DOP IGP liguri e quantitativi minimi di olio extra vergine di oliva Riviera Ligure DOP);
- -studio grafico per l'ideazione dei marchi "Genova Liguria Gourmet" e "Liguria Gourmet", in funzione del deposito dei marchi presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi e della correlata attività promozionale nonché per la predisposizione del manuale tecnico d'uso dei loghi;
- -collaborazione nella **ricomposizione della nuova Commissione di valutazione "Genova – Liguria Gourmet"** a seguito delle nuove disposizioni previste nella documentazione sopra citata.

Tale documentazione è stata approvata da Regione Liguria con delibera della Giunta Regionale in data 19.09.2014 ed è stata approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Genova con provvedimento n. 274 del 06.10.2014.

1.2.3) Antichi Ortaggi del Tigullio - marchio collettivo geografico

Genova Qualità nel 2014 ha collaborato nell'ambito del supporto all'attività di gestione a regime del sistema per le seguenti funzioni:

•Supporto all'attività di controllo e gestione a regime del sistema

Nel 2014 è stata eseguita l'attività di gestione del marchio in particolare nell'organizzazione di un incontro informativo con le aziende licenziatarie del marchio, presso la sede camerale di Genova, per supportarle sia nella compilazione della modulistica, prevista dai piani di controllo, ma anche per ottenere un riscontro da parte degli operatori della filiera sul funzionamento del sistema (20 gennaio 2014).

Si è curata altresì la raccolta e gestione della modulistica prevista dai piani di controllo in vigore, trasmessa dalle **14 imprese licenziatarie** del marchio: **Comunicazione di inizio campagna** (mod. O2) e **Comunicazione di fine raccolta** (mod. O3).

È stata curata l'istruttoria di **n. 1 nuova iscrizione** di impresa agricola, attività conclusasi con provvedimento camerale n. 58/Z del 14.03.2014 e correlata nota di rilascio della concessione del marchio in data 31.03.2014.

Collaborazione nella gestione contabile del progetto Antichi ortaggi del Tigullio

L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali competenti per la definizione e gestione contabile del budget per il piano promozionale e di comunicazione 2014 dedicata al marchio Antichi ortaggi del Tigullio.

1.2.4) Avvio dello studio legato al deposito del marchio dell'Associazione Allevatori "La Carne di Genova"

Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale per l'avvio dello studio rivolto ad un nuovo marchio collettivo "La carne di Genova" in collaborazione con l'Associazione allevatori con apposite sedute tecniche anche in funzione di un convegno programmato per novembre 2014.

2) Supporto all'attività promozionale dei marchi di qualità

2.1) "Artigiani In Liguria"

Diffusione e promozione del marchio sul portale artigianiliguria.it.:

L'Azienda speciale Genova Qualità nel 2014 ha collaborato nella gestione del portale web artigianiliguria.it per l'aggiornamento degli elenchi dei licenziatari del marchio, le schede web aziendali e per l'inserimento degli eventi in cui è stato coinvolto il marchio.

•Iniziative promozionali dedicate ad Artigiani In Liguria:

Per i 10 settori ad oggi certificati:

- a)Progetto Google Unioncamere: nell'ambito del presente progetto intitolato "Made in Italy Eccellenze in digitale" si è collaborato con l'Ente camerale e Regione Liguria per la predisposizione del materiale grafico trasmesso a Unioncamere nazionale per ampliare le mostre virtuali dedicate ai settori italiani dell'artigianato artistico di qualità. Tra i settori delle lavorazioni del marchio Artigiani In Liguria sono state approvate n. 9 schede di materiale dedicato all'Ardesia della Val Fontanabuona, Ceramica, Composizione floreale, Damaschi e tessuti di Lorsica, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli, Vetro.
- b)Preparazione del materiale grafico utilizzato nello stand istituzionale di Regione Liguria Camera di Commercio al salone nautico 2014: è stato fornito materiale grafico per valorizzare le dieci lavorazioni ad oggi contraddistinte dal marchio sia per la predisposizione di pannelli nonché è stata curata la fornitura di materiale divulgativo ed informativo al Salone.

a)Realizzazione del nuovo dépliant dedicato al marchio "Artigiani In Liguria" esteso a 15 settori:

È stata avviata a partire da **giugno 2014** la predisposizione di un **nuovo progetto di comunicazione**, per **presentare e promuovere il marchio esteso ai nuovi settori** arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale, attraverso materiale promozionale innovativo.

Sono stati coinvolti gli esperti delle Commissione tecniche per definire appuntamenti per servizi fotografici ed interviste ad hoc necessarie per definire il "leit motiv" del progetto promozionale dedicato ai nuovi settori.

Tale materiale è stato presentato alla stampa ed al pubblico in occasione della **conferenza stampa** dedicata all'estensione del marchio ai nuovi settori, realizzata presso la sede di Regione Liguria in data **15 dicembre 2014**.

b)Studio per l'ampliamento del sito ai nuovi settori nonché avvio di una ricerca mirata alla "rivitalizzazione" del portale anche secondo le attuali strategie di web marketing:

È stato attivato, sulla base di quanto realizzato e descritto al precedente punto, uno studio dedicato alla promozione dei nuovi cinque settori del marchio "Artigiani In Liguria" all'interno del portale www.artigianiliguria.it, nonché è stata avviata una

ricerca mirata a migliorare la fruibilità del portale web sulla base degli attuali sviluppi della rete.

Un primo aggiornamento del portale è stato presentato in occasione della conferenza stampa del 15 dicembre 2015 anche per pubblicare on-line i nuovi cinque disciplinari e la correlata modulistica per l'adesione.

c)Collaborazione nell'esame delle bozze dei video clip dedicati ai nuovi settori:

Si è collaborato con Regione Liguria e l'azienda incaricata nella realizzazione del materiale video per la produzione dei nuovi cinque video clip dedicati al marchio, in particolare coinvolgendo gli esperti delle cinque Commissioni tecniche dei settori arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale.

Altre iniziative rivolte alla promozione e divulgazione del marchio "Artigiani In Liguria" sono correlate al **progetto "ArtisArt"** di cui si rimanda al **successivo punto 3)** della presente relazione.

2.2) "Genova Gourmet"

Nel 2014 Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale nella gestione del piano promozionale Genova Gourmet, svolgendo le seguenti iniziative, riepilogate in ordine cronologico:

2.2.1) Eventi, iniziative e progetti in sinergia Genova Gourmet periodo gennaio – settembre 2014:

- •Progetto Genova Gourmet incontra gli Antichi ortaggi del Tigullio: organizzazione e gestione di n. 3 incontri tecnici (17 febbraio Chiavari, 10 marzo Genova e 9 giugno visita in campo presso n. 3 aziende "Antichi ortaggi del Tigullio") dedicati ai ristoratori Genova Gourmet ed alle imprese licenziatarie del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio", che verranno illustrati al successivo punto 2.3).
- Corso di aggiornamento allergie e intolleranze alimentari per i ristoratori Genova Gourmet Istituto Marco Polo, Genova 18 marzo 2014: invito e coordinamento dei ristoratori Genova Gourmet partecipanti (n. 25 ristoranti iscritti e circa n. 35 presenze) al corso dedicato alle allergie ed intolleranze alimentari, organizzato presso l'Istituto alberghiero Marco Polo, dedicato alle nuove disposizioni comunitarie relative alle allergie ed intolleranze alimentari ai sensi del Reg. n. 1169/2011/EU in vigore a partire dal 13 dicembre 2014.
- Campionato mondiale del pesto al mortaio Pesto Party a cura dei ristoratori Genova Gourmet, Palazzo Ducale, Genova 29 marzo 2014: selezione, coordinamento e gestione della squadra dei ristoratori Genova Gourmet (n. 9 ristoratori aderenti) che hanno collaborato nella preparazione del Pesto Party a Palazzo Ducale per la cerimonia conclusiva dell'edizione 2014 del Campionato.
 - I ristoratori Genova Gourmet partecipanti hanno preparato un buffet a base di specialità genovesi in finger food per circa n. 300 ospiti provenienti da tutto il mondo e nel contempo è stata attivata la **prima esperienza** di **gemellaggio tra n. 3 chef Genova Gourmet e n. 3 chef stranieri** (Norvegia/Bergen, Paesi Baschi/Vitoria, Francia/Lione).
 - Per l'occasione si è collaborato anche nella realizzazione di un **menu in italiano ed inglese** con raffigurante la piantina della sala e la location degli chef e dei loro piatti.
- **La Storia in piazza Palazzo Ducale, Genova 10-23 aprile 2014:** collaborazione nella realizzazione di materiale promozionale con ricette degli chef Genova Gourmet, distribuito durante le varie presentazioni previste nel programma della manifestazione.
- Corso di degustazione caffè Camera di Commercio, Genova 6-7 maggio 2014: supporto per l'invito, selezione e coordinamento dei ristoratori Genova Gourmet

partecipanti (**n. 11 ristoratori partecipanti**) nonché collaborazione nella gestione del corso e contatti con il relatore ed il suo staff.

I ristoratori hanno avuto l'opportunità di conoscere le tecniche per preparare un buon caffè, grazie all'esperto dott. Gian Luigi Nora. Nelle due giornate è stato anche possibile attuare un excursus sulla storia, le modalità di coltivazione e le caratteristiche più rilevanti per un caffè di qualità, oltre alle tecniche di analisi e degustazione del caffè stesso.

- •Convegno "Il piatto unico", Istituto Marco Polo, Genova 16 maggio 2014: collaborazione nell'individuazione degli chef relatori nell'ambito del lunch didattico previsto dal convegno (n. 3 ristoratori partecipanti che hanno realizzato n. 3 ricette riequilibrate nel rispetto dei principi nutrizionali).
- •Liguria Agricoltura in piazza, Area Porto Antico di Genova 26 28 settembre 2014: collaborazione per l'organizzazione e gestione della manifestazione nell'ambito delle seguenti funzione:
 - oPartecipazione ai vari gruppi di lavoro e sedute tecniche per l'organizzazione dell'evento da luglio a settembre 2014 sia con i ristoratori ed i partner organizzatori;
 - oSelezione e coordinamento dei n. 12 ristoratori Genova Gourmet partecipanti;
 - o Allestimento dello stand per la ristorazione Liguria Genova Gourmet, gestione del noleggio delle attrezzature da cucina, definizione grafica, gestione ordini del materiale e delle stoviglie biodegradabile per la vendita al pubblico;
 - o**Definizione del dépliant promozionale** per la manifestazione completo di **elenco dei piatti** proposti dai 12 ristoratori (**n. 33 specialità genovesi**, dolci e salate, proposte al pubblico);
 - o Definizione del programma della Scuola di cucina Genova Gourmet e coordinamento delle n. 10 lezioni realizzate tutti i pomeriggi della manifestazione dalle ore 15.00 alle ore 19.00;
 - o Organizzazione del servizio video riprese e coordinamento della conduzione degli eventi di tutte le iniziative previste dal calendario dell'arena eventi speciali, attiva ogni giorno dalle ore 11.00 alle ore 21.00;
 - o**Partecipazione alla gestione operativa dello stand Liguria Genova Gourmet** sia nella fase di allestimento attivata in data 24 settembre, in tutte e tre le giornate della manifestazione nonché nella fase di smontaggio dello spazio, attuata in data 29 settembre:
 - oCollaborazione nella gestione della campagna promozionale e pubblicitaria dedicata all'evento, in particolare si segnala l'attività svolta per la realizzazione delle registrazioni rispettivamente di n. 3 trasmissioni televisive per la promozione della manifestazione: Sapore di sale su Telenord 22 settembre, registrazione attuata in data 23 settembre a Telenord della trasmissione Itinerari di Liguria, condotta da Paolo Zerbini, registrazione della puntata di Viaggio in Liguria di Primocanale, condotta da Gilberto Volpara e attuata presso la scuola di cucina ad Agricoltura in piazza in data 26 settembre.
 - oCollaborazione nell'organizzazione di n. 2 eventi speciali dedicati all'abbinamento della carne di Genova con gli Antichi ortaggi del Tigullio, ed anteprima della prossima uscita della pubblicazione camerale "Genova Gourmet Storie e ricetta della tradizione genovese", di cui si rimanda al successivo punto.
 - Collaborazione per l'organizzazione della cena inaugurale del Salone nautico 2014 per n. 300 ospiti a base di prodotti tipici presso palazzo A.G. Spinola in data 1 ottobre 2014, gestita attraverso il coordinamento di n. 10 chef Genova Gourmet.

- Collaborazione per l'organizzazione del convegno "Il piacere della carne", realizzato presso il Salone del Bergamasco della Camera di Commercio, 26 novembre 2014: i ristoratori Genova Gourmet, in collaborazione con l'Associazione macellai di Genova e con l'Associazione Allevatori regionale, hanno presentato le ricette della tradizione genovese a base di carne delle differenti pezzature, con valutazione dei nutrizionisti della facoltà di Medicina.
- Collaborazione per l'organizzazione dell'evento CPEXPÒ 2014, Magazzini del cotone di Genova – 10 dicembre: presentazione dei prodotti tipici del territorio e delle ricette a cura degli chef "Genova Gourmet" per gli espositori dell'evento internazionale.

2.2.2) Promozione del marchio attraverso stampa, editoria, materiale promozionale, pubblicità

Nel 2014, l'Azienda speciale ha svolto con l'Ente camerale le seguenti attività:

- •Campagna pubblicitaria Genova Gourmet: collaborazione nella realizzazione della pagina di promozione del marchio Genova Gourmet sull'inserto de "La Repubblica"; Banner promozionale per il portale web Genova Gourmet pubblicato su sito "La Repubblica".
- •Promozione del marchio Genova Gourmet in televisione: vedi precedente punto "Liguria- Agricoltura in piazza 2014".
- •Realizzazione del nuovo dépliant Genova Liguria Gourmet, completamente oggetto di un "restyling" ed arricchito delle ricette dei suoi chef, nonché da una sezione dedicata alla presentazione del nuovo servizio "ricettario web". Il dépliant è stato anche realizzato in una versione in lingua inglese per gli eventi internazionali.
- Collaborazione nella stesura della pubblicazione camerale "Genova Gourmet Storie e ricetta della tradizione genovese" in fase di stampa, raccolta di circa 40 ricette della tradizione, simbolo della Liguria, in italiano e in inglese, a cura di Umberto Curti, nuova iniziativa dedicata alla ristorazione Genova Gourmet per divulgare la "cultura" della cucina genovese di qualità.
- •Implementazione dell'attività di Web marketing per i servizi Genova Gourmet Mobile e correlate nuove strategie: revisione del portale web per miglioramento qualitativo del servizio alla luce delle nuove strategie di web marketing, in particolare si segnala l'implementazione del portale con due nuovi servizi:
 - -Ricettario web: è stato pubblicato on line in data 25 settembre, direttamente accessibile dalla home-page del portale, il nuovo servizio ricettario, catalogazione di n. 126 ricette realizzate dai ristoratori aderenti al marchio Genova Gourmet.
 - Ciascuna delle n. 126 schede è composta da elenco ingredienti, metodo di preparazione, consigli dello chef, stagionalità per promuovere anche altri prodotti della filiera corta del territorio (es. Antichi ortaggi del Tigullio, ...), vini abbinati. All'interno del ricettario sono state altresì valorizzate le video ricette non solo degli attuali n. 44 ristoranti ma è stato creato un vero e proprio archivio di tutto i video clip Genova Gourmet.
 - -Realizzazione, inserimento e diffusione di n. 8 nuovi video ricette dedicate ai nuovi ristoratori Genova Gourmet aderenti nel 2013, realizzati con la troupe di Telenord.
 - -Nuova sezione web dedicata ai produttori dei vini DOC-IGT del Genovesato: si rimanda alla successiva sezione descrittiva del progetto "Progetto "Dalla terra alla tavola" punto 2.2.3).

Avvio di uno studio dedicato alla creazione del canale youtube del marchio Genova Gourmet.

2.2.3) Progetto "Dalla terra alla tavola" per la valorizzazione e promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità della provincia di Genova, in sinergia con il marchio "Genova Gourmet"

Genova Qualità ha collaborato con Camera di Commercio di Genova nella fase di realizzazione e presentazione del progetto "Dalla terra alla tavola", finalizzata alla valorizzazione ed alla promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità del territorio, che prevede altresì l'ampliamento del portale web Genova Gourmet con **un'area dedicata** ai "prodotti" di qualità.

Nel corso del 2014 Genova Qualità ha collaborato nelle seguenti azioni:

Piano promozionale vini del genovesato DOC – IGT: presentazione al pubblico dell'esito del progetto in data 12 giugno 2014 presso il Salone del Bergamasco della Camera di Commercio di Genova:

In occasione dell'evento sono stati illustrati ai produttori di vino del Genovesato e congiuntamente ai ristoratori Genova Gourmet interessati nonché ai membri della Commissione di assaggio, i diversi strumenti realizzati ed utilizzati grazie al progetto, con un particolare focus sul canale web grazie al video ad hoc realizzato pubblicato sia sul portale genovagourmet.it che su youtube, per valorizzare le cantine della filiera vitivinicola genovese.

Nel corso della presentazione sono state illustrate le 10 schede web dedicate ai produttori, complete di scheda descrittiva aziendale, contatti commerciali ed etichette in commercio simbolo dell'azienda, consultabili sul sito Genova Gourmet, è stato presentato e distribuito il nuovo dépliant realizzato per l'evento, descrittivo del processo di certificazione e dei diversi vini DOC – IGT disponibili.

Particolare novità di questa pubblicazione è la **descrizione accurata del vino eseguita da esperti sommelier** e l'accento descrittivo su come da un grappolo d'uva "conforme", ai sensi del disciplinare di produzione, si possa "trasformare" in un buon bicchiere di vino, rigorosamente "DOC".

In occasione della presentazione è stato altresì annunciato il concorso di qualità "Palio dei vini DOC - IGT del Genovesato", la cui premiazione e correlati esiti dell'attività sono descritti al successivo punto.

•14° Palio dei vini DOC - IGT del Genovesato organizzazione concorso di qualità e cerimonia di premiazione (11 luglio 2014 presso il Salone del bergamasco della Camera di Commercio di Genova)

È stata svolta una costante collaborazione con gli uffici camerali in primis per organizzare e definire le varie fasi del concorso, in particolare sia nella **stesura del regolamento**, nella **composizione della Commissione di assaggio** e nella seduta che ha determinato la **definizione della graduatoria** dei vini (**n. 28 campioni assaggiati**).

L'attività è proseguita anche in termini promozionali con l'organizzazione della cerimonia di **premiazione di n. 7 vini**.

Per ogni partecipante è stato realizzato un attestato, nonché per ogni premiato ed in particolare per il vincitore è stata **predisposta una targa**.

Ogni vino premiato è stato valorizzato attraverso la creazione e stampa di una "cartolina promozionale" personalizzata composta dalla fotografia della bottiglia premiata, con i correlati contatti commerciali del produttore, mentre il retro è stato dedicato ad una ricetta Genova Gourmet, abbinata da esperti.

Tale materiale è stato fornito alle aziende per una proprio utilizzo promozionale.

In occasione della cerimonia è stata organizzata una presentazione a cura di **n. 8 chef Genova Gourmet** di tutte le **n. 8 ricette abbinate ai vini premiati** e correlata degustazione per i partecipanti del piatto con il vino premiato.

•Avvio di uno studio per realizzare il piano promozionale dedicato all'olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP:

- -è stata predisposta ed inviata ai produttori della filiera DOP Riviera Ligure l'informativa sul progetto "Dalla terra alla tavola" e la scheda di adesione;
- -è stato elaborato e stampato il **nuovo depliant promozionale**, dedicato alla valorizzazione della filiera olivicola DOP, con i dati aziendali e commerciali, una breve descrizione dei controlli e della certificazione, arricchito da n. 4 ricette Genova Gourmet;
- -è stato attivato un **primo studio per definire il piano promozionale** dedicato all'olio in particolare predisponendo lo **story-board del nuovo un video** informativo sull'attività di certificazione della filiera olivicola.

•Pubblicazione sul sito camerale delle produzioni certificate in tempo reale:

Nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione della produzione a marchio di qualità, la Camera di Commercio di Genova, a partire dalla campagna 2013/2014, ha pubblicato sul sito camerale le produzioni certificate in tempo reale con i riferimenti aziendali, la tipologia di prodotto e la data di certificazione per le aziende che hanno aderito alla proposta di mettere a disposizione dei potenziali acquirenti le informazioni sulla produzione certificata.

2.3) Antichi ortaggi del Tigullio

L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato nel 2014 per la promozione delle imprese Antichi ortaggi del Tigullio, grazie alla seguente attività:

- -azione informativa dedicata al marchio rivolta sia all'utenza che alla ristorazione Genova Gourmet.
- -proseguo della collaborazione con Camera di Commercio ed Associazione Liguria Biologica nell'ambito del progetto ReOrti per il completamento dello studio finalizzato all'estensione del marchio a nuove 6 varietà di ortaggi: cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbüxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna (erbeggia); pomodoro porsémmin-a.
 - **In data 2 febbraio 2015** è stato comunicato altresì dall'Associazione Liguria Biologica la chiusura del progetto ReOrti, nell'ambito del quale la Camera di Commercio di Genova è stata partner scientifico, nell'ambito del quale sono stati conseguiti i seguenti risultati:
 - -elaborazione di 6 schede varietali, delle varietà locali di recente interesse, funzionali ad incontri dimostrativi con agricoltori: pisello di Lavagna, cavolo Nero genovese, cavolo garbüxo, cavolo Navone, pomodoro porsemin-na, fagiolino pelandronetto.
 - -stesura dei correlati disciplinari di produzione nelle nuove 6 varietà.
 - -incontri dimostrativi in campo e seminari a cui hanno partecipato agricoltori interessati all'argomento.
 - -redazione e stampa del manuale di difesa in agricoltura sostenibile, dedicato agli "Antichi ortaggi del Tigullio", in cui è stato anche inserito il logo della Camera di Commercio di Genova, per il ruolo svolto nel progetto.
- -Progetto dalla Terra alla tavola Genova Gourmet incontra Antichi ortaggi del Tigullio: come sopra annunciato, si è collaborato nell'organizzazione e gestione delle seguenti iniziative rivolte a sviluppare la cooperazione tra i produttori certificati del marchio Antichi ortaggi del Tigullio e la ristorazione Genova Gourmet:
 - a)Incontro tecnico informativo tra n. 6 imprese agricole Antichi ortaggi del Tigullio e n. 5 ristoratori Genova Gourmet presso la sede camerale distaccata di Chiavari, 17

febbraio 2014: in tale contesto le imprese agricole si sono presentate ai ristoratori ed hanno illustrato la loro gamma di produzione.

- b)Incontro tecnico informativo tra n. 6 imprese agricole Antichi ortaggi del Tigullio e n. 10 ristoratori Genova Gourmet presso la sede camerale di Genova Piazza De Ferrari, 10 marzo 2014: in tale contesto le imprese agricole si sono presentate ai ristoratori ed hanno illustrato la loro gamma di produzione anche per potenziali acquisti di produzione e collaborazioni.
- c)Progetto dalla terra alla tavola primo ciclo di visite in campo presso le Aziende Antichi Ortaggi del Tigullio da parte dei ristoratori Genova Gourmet: è stata organizzata una visita in campo di n. 3 aziende Antichi ortaggi del Tigullio da parte di un gruppo composto da n. 7 ristoratori Genova Gourmet che nell'arco di una giornata sono stati accompagnati direttamente "in campo" ed hanno potuto conoscere le produzioni e le tipicità delle differenti aziende agricole produttrici non solo di Antichi ortaggi ma anche di altri prodotti tra cui l'olio extra vergine di oliva Riviera Ligre DOP e prodotti trasformati a base di ortaggi (marmellate, composte), ecc..... Durante questi incontri è stato anche attuato un excursus sulla storia dell'agricoltura della Liguria e delle tecniche di coltivazione tipiche del territorio, contraddistinte dal marchio Antichi ortaggi del Tigullio.

3)Programma Alcotra: progetto n. 201 ArtisArt – attività 1,2,6

In riferimento all'affidamento di prestazione di servizio attribuito all'Azienda speciale della Camera di Commercio "Genova Qualità", nel rispetto della convenzione "ArtisArt", stipulata tra Camera di Commercio di Genova e Regione Liguria, è proseguita la prestazione di sevizio nell'ambito dell'attività progettuale prevista dal Programma obiettivo cooperazione territoriale europea 2007 – 2013 Alpi Latine - Cooperazione transfrontaliera ALCOTRA - progetto n. 201 "ArtisArt" nonché l'azienda speciale ha ricevuto, ai sensi del provvedimento camerale n. 237 del 28.07.2014, un'integrazione di prestazione di servizio per il progetto (attività progettuale n. 6), che ha determinato uno sviluppo dell'attività nell'ultimo trimestre 2014, portando ai seguenti risultati:

Attività 1: organizzazione di incontri tecnici transfrontalieri

Nell'ambito dell'attività progettuale n. 1, l'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato per la realizzazione delle seguenti attività:

- -Partecipazione e collaborazione alle riunioni di partenariato svoltesi presso la sede di Regione Liguria nel 2014, per la definizione dell'avanzamento del piano di lavoro progettuale ed anche per potenziali e futuri eventi di interesse per il comparto artigianale regionale e transfrontaliero;
- -Collaborazione nella programmazione e definizione del piano di lavoro annuale 2014 progettuale;
- -Collaborazione nella costituzione della rete transfrontaliera dell'artigianato artistico ARTisART formata dalle piccole e medie imprese artigianali capaci di saper fare e tramandare tecniche lavorative di qualità.
- -Collaborazione nella stesura, traduzione e stampa del disciplinare transfrontaliero ARTisART con apposito studio grafico dedicato al progetto.
- -Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione delle seguenti iniziative:
 - •Tavolo di confronto: confronti su metodologie e materiali nel restauro del patrimonio storico architettonico (27 marzo 2014, ore 10.00 Camera di Commercio di Genova Via Garibaldi, 4 Sala Ardesie): Genova Qualità ha collaborato con la

Camera di Commercio per progettare e gestire il tavolo di confronto, nonché per partecipare all'accoglienza ed ai lavori del tavolo di confronto, in sinergia con Regione Liguria e la delegazione francese ospitata, rappresentata da Jean-Louis Adrian, Vice Presidente del Conseil Général Alpes de Haute Provence, partner del progetto ArtisArt. I temi sviluppati nell'incontro sono stati i confronti su metodologie e materiali nel restauro del patrimonio storico – architettonico e le sue connessioni nell'ambito della valorizzazione e tutela dell'artigianato artistico, base degli obiettivi del progetto ArtisArt.

Al tavolo hanno partecipato i referenti regionali dei settori: Relazioni Internazionali e Coordinamento Programmi Comunitari (Laura Canale), Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo (Simonetta Porro) e del settore Sport, tempo libero, Programmi Culturali e Spettacolo (Maria Teresa Orengo) nonché referenti della Facoltà di Architettura e della Scuola edile di Genova.

 Partecipazione e collaborazione nell'ambito degli incontri istituzionali della Delegazione Liguria in occasione del laboratorio della ceramica svoltosi dal 10 al 12 aprile 2014 a Moustiers Sainte Marie (FR):

Ai sensi degli accordi intercorsi nell'ambito dei gruppi di lavoro transfrontalieri sopra indicati, l'Azienda speciale ha partecipato alla missione istituzionale ArtisArt, svoltasi contestualmente al laboratorio della ceramica a Moustiers Sainte Marie (FR), nelle giornate del 10 – 11 aprile 2014.

In tale contesto si è collaborato per la diffusione del progetto transfrontaliero, lavorando in coesione con i parteners francesi sia per divulgare i principi del disciplinare di produzione "ArtisArt" ed allo stesso tempo per informare e divulgare il materiale informativo e divulgativo appositamente ideato.

- •Si precisa che nell'ambito della collaborazione nell'organizzazione degli incontri tecnici transfrontalieri sono state realizzate più iniziative operative che hanno valorizzato il progetto e che inizialmente non erano state incluse nel piano di lavoro, tra cui si denota la presentazione della piattaforma di formazione a distanza per la rete di imprese ArtisArt (25 novembre 2014).
 - Tale iniziativa è stata attivata su richiesta dei partners progettuali francesi ed è stata realizzata presso la sede della Camera di Commercio di Genova.
- •Nell'ambito delle attività ArtisArt, **l'Azienda speciale ha altresì collaborato** per consolidare il partenariato nell'ambito della gestione ed organizzazione delle **differenti iniziative francesi proposte**:
 - -Laboratori, workshop e seminari in Francia: laboratorio della ceramica dal 10 al 12 aprile 2014 a Moustiers Sainte Marie, il "Séminaire sur les Tendances" (6 ottobre 2014), presso la Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Alpes-Maritimes St. Laurent Du Var ed il "Workshop sur les métiers de la céramique" presso l'Ecole Municipale des Beaux Arts et Céramique di Vallauris (7-8 ottobre 2014); collaborazione con i partners per la partecipazione delle imprese artigiane liguri alle iniziative quali: "Workshop sur les métiers d'art et séminaire sur les métiers d'art" dedicato al vetro a Biot (17-19 novembre 2013); laboratorio del ferro battuto e forgiato "atelier ferronnerie" a la Motte en Champsau (20-23 novembre 2014).

Attività 2: popolamento del sito web di progetto e traduzioni

Genova Qualità ha realizzato e completato, secondo le indicazioni regionali la gestione dei dati relativi alla diffusione sul web al progetto "ArtisArt", in particolare sviluppando sinergie con il sito www.artigianiliguria.it, in cui oltre a porre la basi per una a strutturazione del portale in lingua francese attuando apposite traduzioni di pagine ad hoc per valorizzare le imprese "Artigiani In Liguria", sono stati anche pubblicati gli esiti delle iniziative realizzate nel corso dell'anno 2014.

Attività 6:

coordinamento generale e monitoraggio delle attività e dei risultati per l'organizzazione, gestione e report degli eventi transfrontalieri dedicati agli artigiani:

•Salon & Metétiers d'Art a Mandelieu - La Napoule (FR): 11 - 14 aprile 2014

Genova Qualità ha coordinato e monitorato l'attività svolta ed i risultati conseguiti schematizzati in appositi report predisposti dai soggetti attuatori (C.N.A. Liguria d'intesa con Confartigianato Liguria, ai sensi della convenzione "ArtisArt"), nell'ambito del Salon & Metétiers d'Art Mandelieu, secondo importante evento transfrontaliero, realizzato ai sensi delle disposizioni regionali ricevute nei gruppi di lavoro di partenariato.

L'evento, tenutosi a Mandelieu - La Napoule (FR) presso il prestigioso Centro Congressi dall'11 al 14 aprile 2014, ha consentito di **promuovere le imprese Artigiani Liguria (n. 10 partecipanti)** dei settori ceramica (n. 1 azienda), composizione floreale (n. 1 azienda), damaschi e tessuti di Lorsica (n. 1 azienda), ferro battuto ed altri metalli ornamentali (n. 4 aziende), filigrana di Campo Ligure (n. 2 aziende), vetro (n. 1 azienda).

Genova Qualità ha fornito altresì le informazioni tecniche sulla manifestazione, coordinando le comunicazioni tra i partners francesi incaricati nell'organizzazione del Salone dei mestieri e CNA Liguria, soggetto incaricato a coordinare ed accompagnare le 10 imprese "Artigiani In Liguria" partecipanti.

In particolare l'Azienda speciale ha collaborato nella definizione della grafica istituzionale degli stand assegnati alle aziende liguri, in modo da inserire correttamente i loghi comunitari, del progetto e dei partners coinvolti; ha comunicato a CNA Liguria i dati relativi agli spazi espositivi sia delle aziende che dello stand istituzionale ArtisArt.

In data 11 e 12 aprile 2014, sia per visionare la giornata inaugurale dell'evento nonché per distribuire il materiale informativo e divulgativo ArtisArt alle aziende presenti, in collaborazione con Regione Liguria e Camera di Commercio di Genova, si è provveduto altresì ad attuare un sopraluogo presso il Salone per visionare i n. 10 spazi espositivi delle imprese "Artigiani In Liguria" presenti.

È stato visionato il contesto espositivo in termini qualitativi, anche nel rispetto dell'immagine del marchio "Artigiani In Liguria" ed è stato valutato, a seguito di interviste con gli operatori presenti, il livello di interesse delle stesse in termini di target di mercato, in funzione di poter procedere nelle opportune valutazioni tecniche di competenza con i partners coinvolti, anche per eventuali future azioni.

Genova Qualità ha altresì collaborato con Camera di Commercio di Genova per la distribuzione e diffusione del materiale promozionale ed informativo dedicato al progetto ArtisArt, sia alle aziende presenti negli spazi espositivi sia nello stand istituzionale, realizzato dai partners francesi.

•Collaborazione nell'individuazione delle imprese Artigiani In Liguria e nell'organizzazione della missione della delegazione ligure che ha partecipato alla Foire de la Lavande – Digne Les Bains (FR): dal 21 al 25 agosto 2014

Genova Qualità ha partecipato nell'individuazione delle aziende "Artigiani In Liguria" che hanno partecipato alla fiera, in collaborazione con le Associazioni di categoria artigiane regionali coinvolte nella partecipazione, ed ha strutturato la missione della delegazione Liguria che ha accompagnato le imprese all'evento Foire de la Lavande, tenutosi a Digne Les Bains dal 21 al 25 agosto 2014.

Per l'iniziativa sono state selezionate, in collaborazione con le Associazioni di categoria artigiane regionali (CNA Liguria e Confartigianato Liguria), secondo metodo specificato da Regione Liguria, n. 5 imprese "Artigiani In Liguria" dei settori ardesia della Val Fontanabuona, ceramica, composizione floreale, ferro battuto ed altri metalli ornamentali.

Nel contempo l'Azienda speciale ha organizzato la missione della Delegazione Liguria composta da referenti di Regione Liguria e Camera di Commercio, che hanno presenziato

all'inaugurazione della manifestazione ed hanno visionato il suo andamento dal 20 al 22 agosto 2014.

•Collaborazione nell'individuazione delle imprese Artigiani In Liguria alla partecipazione al Salone dei mestieri a Sisteron (8-9 novembre 2014).

Genova Qualità ha partecipato nell'individuazione delle aziende "Artigiani In Liguria" che hanno partecipato alla fiera, in collaborazione con le Associazioni di categoria artigiane regionali coinvolte nella partecipazione ed ha esaminato e rielaborato il report predisposto dalle Associazioni al termine della manifestazione (presenza di n. 4 imprese liguri aderenti dei settori Ceramica, Filigrana di Campo Ligure, Ferro battuto e altri metalli ornamentali).

Si inserisce un prospetti riepilogativo di tutte le iniziative in cui l'Azienda speciale ha collaborato nell'ambito dell'attività progettuale nel corso dell'anno 2014:

Tabella n. 9: riepilogo eventi ArtisArt 2014

	Tabella n. 9: riepilogo eventi ArtisArt 2014							
N.	Luogo e data di realizzazione	Tipologia iniziativa ARTisART realizzata	Titolo iniziativa	Settori "Artigiani In Liguria" coinvolti e numero imprese aderenti				
1	Genova (IT) (27 marzo 2014)	Tavolo di confronto	Tavolo di confronto legato al restauro delle facciate	Restauro, in sinergia con l'estensione del marchio "Artigiani In Liguria" alle cinque nuove categorie				
2	Moustiers-Sainte-Marie (FR) (10 - 12 aprile 2014)	Laboratorio artigianale	Laboratorio della ceramica	Ceramica (n. 2 imprese liguri partecipanti)				
3	Mandelieu-la-Napoule (FR) (11 - 14 aprile 2014)	Manifestazione	Salon Maison & Métiers d'Art	Ceramica, composizione floreale, Damaschi e tessuti di Lorsica, ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Filigrana di Campo Ligure, vetro (n. 10 imprese liguri aderenti)				
4	Badalucco – IM (IT) 5-6 giugno 2014	Laboratorio artigianale	Laboratorio sulla ceramica	Ceramica (n. 8 imprese liguri aderenti)				
5	Digne – Les Bains (FR) (21 – 26 agosto 2014)	Manifestazione	Fiera della Lavanda	Ardesia della Val Fontanabuona, ceramica, ferro battuto ed altri metalli ornamentali (n. 5 imprese liguri aderenti)				
6	St. Laurent Du Var (FR) (6 ottobre 2014)	Seminario	Séminaire sur les Tendances presso la Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Alpes-Maritimes	Ceramica (n. 1 impresa ligure partecipante)				
7	Vallauris (FR) (7-8 ottobre 2014)	Laboratorio artigianale	Workshop sur les métiers de la céramique" - l'Ecole Municipale des Beaux - Arts et Céramique di Vallauris	Ceramica (n. 1 impresa ligure partecipante)				

8	Sisteron (FR) (8-9 novembre 2014)	Manifestazione	Salone dei mestieri	Ceramica, Filigrana di Campo Ligure, Ferro battuto e altri metalli ornamentali (n. 4 imprese liguri aderenti)
9	La Motte-en-Champsaur (20-23 novembre 2014)	Laboratorio artigianale	Laboratorio del ferro battuto e forgiato - "atelier ferronnerie"	Ferro battuto e altri metalli ornamentali (n. 1 impresa ligure partecipante)
10	Genova (IT) (25 novembre 2014)	Giornata informativa - formativa	Presentazione della piattaforma di formazione a distanza ARTisART	Ardesia della Val Fontanabuona, Ceramica, Filigrana di Campo Ligure, composizione floreale, Ferro battuto e altri metalli ornamentali, vetro (n. 13 imprese liguri aderenti alla piattaforma)

Ai sensi della convenzione del progetto ARTisART, l'Azienda speciale **Genova Qualità ha collaborato nella predisposizione di n. 2 rendicontazioni intermedie** aventi scadenza rispettivamente il 31.12.2013 e il 30.06.2014, **che ha compreso la stesura delle correlate relazioni attività e rendiconto delle spese sostenute**.

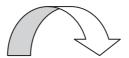
Inoltre nel gruppo di lavoro ArtisArt del **5 dicembre 2014** sono state poste le basi per l'organizzazione dell'evento finale del progetto, considerato come quinto evento, fissato in data 19 febbraio 2015, anche in funzione della trasmissione della rendicontazione progettuale complessiva, da inviare a Regione Liguria entro il 13 marzo 2015, ai sensi della proroga progettuale prevista dal progetto.

4)Progetto Maestro Artigiano

A partire dal mese di giugno 2014, l'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale nell'ambito del progetto Maestro Artigiano, progetto di Regione Liguria ed Associazioni di categoria artigiane regionali avente l'obiettivo, ai sensi dell'art. 55 della L.R n. 3/2003, di definire la procedura di attribuzione della qualifica di Maestro Artigiano agli operatori che svolgono mestieri artigiani che rappresentano una testimonianza storica e culturale della nostra tradizione, nonché per porre le basi di un'azione formativa rivolta ad un ricambio generazionale all'interno del comparto artigianale.

Tale progetto è stato presentato in occasione della conferenza stampa del 15 dicembre 2014 presso la sede di Regione Liguria nell'ambito dell'attività del marchio "Artigiani In Liguria", infatti nel 2015 sarà attivato in una sua prima fase rivolta alle imprese inserite al marchio "Artigiani In Liguria".

Per una opportuna valutazione dell'attività svolta si allegano i "numeri della qualità" relativi all'anno 2014.



ALLEGATO I NUMERI DELLA QUALITÀ 2014

MARCHI COMUNITARI

Tabella n. 10 riepilogativa dati anno 2014 (marchi comunitari)

MARCHI DI QUALITÀ CO (DOP-IGP)	AZIENDE inserite nel sistema di controllo in provincia di Genova	
Denominazione	Ruolo filiera	N.
	Olivicoltori	54
Riviera Ligure di Levante DOP	Frantoiani	6
	Confezionatori	18
Basilico Genovese	Produttori	10
DOP	Confezionatori	8
	Pescatori	4
Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP	Trasformatori	3
101	Confezionatori	3
	Viticoltori	78
Vini Golfo del Tigullio - Portofino DO	Vinificatori	8
	Imbottigliatori	10
	Viticoltori	7
Vini Val Polcevera DO	Vinificatori	4
	Imbottigliatori	4
	Viticoltori	6
Vini Colline del Genovesato IG	Vinificatori	5
	Imbottigliatori	5
Focaccia di Recco col formaggio IGP	Produttori di focaccia	In definizione a seguito dell'avvio del sistema
	Totale n.	224

MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI

Tabella n. 11 - riepilogativa gennaio – anno 2014 (marchi collettivi geografici)

MARCHI COLLET (Mo	LICENZIATARI del marchio in provincia di Genova	
Denominazione Ruolo filiera		N.
Artigiani In Liguria	Laboratori Artigiani	60
Genova Gourmet	Ristoranti	44
Antichi Ortaggi del Tigullio	Aziende Agricole	14
U Cabanin Formaggio di latte crudo di sola razza cabannina Produttori/ Caseificatori/Confezionatori		3
	121	

I RISULTATI TOTALI

Tabella n. 12 - Consuntivo dati marchi DOP-IGP e dati MCG 2014

NUMERO TOTALE AZIENDE INSERITE IN SISTEMI A MARCHIO DI QUALITÀ IN PROVINCIA DI GENOVA	351
--	-----

A SEGUIRE GRAFICI ILLUSTRATIVI

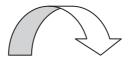


GRAFICO 1 – MARCHI COMUNITARI

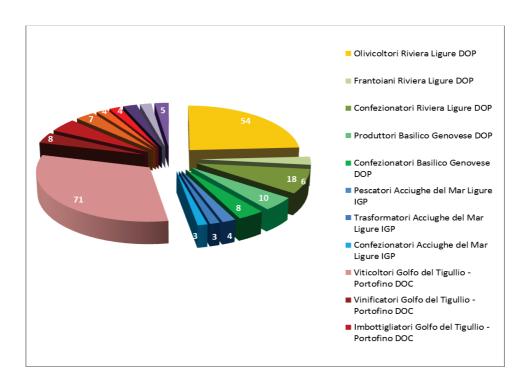
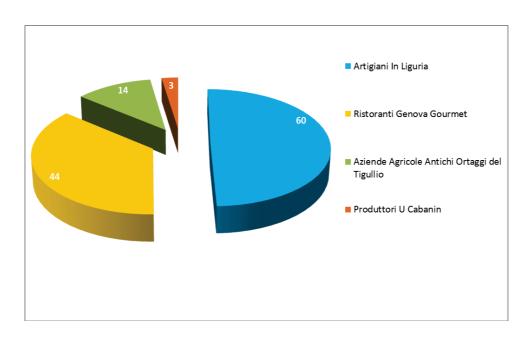


GRAFICO 2 – MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI



A completamento del quadro sopra delineato occorre evidenziare che l'Azienda nel corso dell'esercizio ha fornito supporto tecnico/amministrativo all'Associazione Polo della Robotica, nell'ambito dell'attività di promozione dell'innovazione tecnologica svolta dall'Ente camerale, nonché attività di supporto connesse alle competenze dell'Ente Camerale in materia di ambiente. Si richiama in proposito la Delibera n. 237 del 16 luglio 2012, con la quale la Giunta Camerale ha rinnovato la convenzione per il servizio di data entry nel programma informatico "Agest" e di tutte le altre fasi di attività legate all'inserimento dei dati delle imprese iscrivende ed iscritte nell'Albo gestori Ambientali.

La convenzione ha durata triennale a decorrere dal 1/9/2012.

Quanto al settore della regolazione del mercato, l'Azienda continua a svolgere attività di supporto in tale materia in forza della deliberazione n. 185 del 4 luglio 2011, la quale, al fine di garantire operatività alla struttura camerale preposta alla gestione delle procedure di mediazione attraverso una adeguata formazione, autorizzava l'Azienda all'attivazione di un rapporto di lavoro nella forma dell'apprendistato professionalizzante per una durata di 48 mesi. Ricordo che tale rapporto scadrà nel mese di luglio del corrente anno.

AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non sussistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Felice NEGRI)

ALL H CONTO ECONOMICO (previsto		ma 1 D1 K 254/2	003)
VOCI DI COSTO/RICAVO	2013	2014	differenza
A) Ricavi ordinari:			
Proventi da servizi	-	-	•
2) Altri proventi o rimborsi	383.388	287.670	95.718
Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-	-
Totale (A)	383.388	287.670	95.718
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali e statutari	31.851	25.760	6.091
8) Personale:	243.111	215.623	27.488
a) competenze al personale	179.483	161.576	17.907
b) oneri sociali e previdenziali	49.727	42.690	7.037
c) accantonamento T.F.R.	13.901	11.358	2.544
d) altri costi	-	-	-
9) Funzionamento	104.836	44.160	60.676
a) Prestazione servizi	87.804	39.433	48.371
b) godimento beni di terzi	-	-	-
e) oneri diversi di gestione	17.032	4.727	12.305
10) Ammortamenti e accantonamenti	278	212	- 66
Totale (B)	380.076	285.756	94.320
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti e iniziative	-	-	-
Totale (C)	-	-	-
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	3.312	1.914	1.398
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	480	1.752	1.272
13) Oneri finanziari	37	55	18
Risultato gestione finanziaria	443	1.697	1.254
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	_	_	
15) Oneri straordinari	-	260	
Risultato gestione straordinaria		260	260
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	3.755	3.351	404

	2013	2014
Totale ricavi ordinari	383.388	287.670
Totale costi di struttura escluso imposte	331.617	255.268
totale costi istituzionali	31.851	25.760
Risultato della gestione Corrente	19.920	6.641
Totale Proventi finanziari	480	1.752
Totale Oneri finanziari	37	55
Risultato gestione finanziaria	443	1.697
Proventi straordinari	0	(
Onerii straordinari	0	260
Risultato gestione straordinaria	0	-260
Risultato prima delle imposte	20.363	8.078
imposte sul reddito dell'esercizio:		
IRAP	6.574	3.332
IRES	10.034	1.39:
Imposte differite		
utile (perdita) dell'esercizio	3.755	3.35

ALL. I STAT	O PATRIMON	IALE AL 31.	12.2014			
ATTIVO	2013			2014		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali:	234		234	312		312
Totale Immobilizzazioni Immateriali	234		234	312		312
b) Materiali	-		-	-		-
Totale Immobilizzazioni materiali	-		-	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	234		234	312		312
B) ATTIVO CIRCOLANTE			-			
c) Rimanenze:	-		-			
Totale rimanenze	-		-			
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA di Genova	133.525		133.525	67.580		67.580
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	-					
Crediti v/organismi del sistema camerale	-					
Crediti per servizi c/terzi	-					
Crediti diversi:	18.059		18.059	19.856		19.856
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			151.584	-		87.436
e) Disponibilità liquide			-			
1) Banca c/c			58.197			104.651
2) Cassa sede	-		183			609
Totale disponibilità liquide			58.381			105.259
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			209.965			192.695
C) RATE E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	-		-	-		-
Ris conti attivi	-		5.077			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-		5.077			-
TOTALE ATTIVO	-		215.275			193.007
D) CONTI D'ORDINE	-		-			-
TOTALE GENERALE	_		215.275			193.007

PASSIVO		2013			2014
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo acquisizioni patrimoniali					
Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedent	ti		-		-
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			3.755		3.351
Totale patrimonio netto			3.755		3.351
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi					
Prestiti ed anticipazioni passive			-		-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo trattamento di fine rapporto			48.823		60.100
TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			48.823		60.100
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi	oltre 12 mesi			
Debiti verso C.C.I.A.A. per riversamento avanzo	21.839		21.839	25.594	25.594
Debiti v/fornitori	30.944		30.944	1.395	1.395
Debiti v/società e organismi del sistema	-				
Debiti v∕organismi e istituzioni nazionali e comunita	-				
Debiti tributari e previdenziali	35.655		35.655	18.662	18.662
Debiti v/dipendenti	10.534		10.534	7.747	7.747
Debiti v/organi istituzionali	22.137		22.137	22.400	22.400
Debiti diversi	23.262		23.262	26.170	26.170
Debiti per servizi c/terzi	-		-	-	-
Clienti c/anticipi	-		-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	144.371		144.371	101.969	101.969
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					
1) IRAP	_		_		
2) IRES	_		_		
Altri fondi					
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-		-		
F) RATE ERISCONTI PASSIVI	40.000		40.000	07.507	27
Ratei passivi	18.326		18.326	27.587	27.587
Risconti passivi	-		- 40.000	-	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			18.326		27.587
TOTALE PASSIVO			211.520		189.656
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			215.275		193.007
G) CONTI D'ORDINE			-		-
TOTALE GENERALE			215.275		193.007
I O I MEE OF IEI MEE		l .	2.0.270		155.007

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2014

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

Genova Qualità, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova, costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito, in particolare, delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente medesimo nel corso del periodo considerato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art. 2 comma 2 del DPR n.254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti:

Documento n.1

Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio

Documento n.2

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi

Documento n.3

Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali

Documento n.4

Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

<u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

<u>Ammortamenti</u>

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Software e licenze d'uso 33,33%

Marchi 10 anni

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2014.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05)

HHH

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO E MARCHI		2013	2014
valore bene 1/1		2.386	2.386
acquisizioni esercizio		-	290
totale valore beni		2.386	2.676
fondo ammortamento 1/1		-	2.152
ammortamento esercizio		2.152	212
totale ammortamento		2.152	2.364
	valore netto 31/14	234	312

Immobilizzazioni materiali

Al 31,12,2014 non risultano immobilizzazioni materiali

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 87.436

Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova:

• € 67.580 per le attività svolte e non fatturate al 31.12.2014

Crediti diversi:

- •€ 1.164 a seguito di istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP
- •€ 403 a titolo di ritenuta su interessi bancari;
- •€ 16.804 a titolo di acconto IRAP e IRES;
- •€ 1.485 a titolo di credito I.V.A.;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2014 ammontano ad € 105.259 e sono costituite dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, pari ad € 104.651, dal fondo cassa minute spese pari ad € 592,81 e da valori bollati per un importo di € 16.

RISCONTI ATTIVI

Non sussistono risconti attivi.

Conti d'ordine

Non sussistono conti d'ordine

 $\mathfrak{R}\mathfrak{R}$

Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione	31/12/2013	31/12/2014	
Patrimonio Netto	0	0	
Risultato economico esercizio	3.755	3.351	
totale	3.755	3.351	

Debiti di finanziamento

Non sussistono debiti di finanziamento.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente, ed ammonta ad euro 60.100.

Debiti di funzionamento

Descrizione		31/12/2013	31/12/2014
Debiti verso C.C.I.A.A. per riversame avanzo anni precedenti	ento	21.839	25.594
Debiti v/fornitori		30.944	1.395
Debiti tributari e previdenziali		35.655	18.662
Debiti v/dipendenti		10.534	7.747
Debiti v/organi istituzionali		22.137	22.400
Debiti diversi		23.262	26.170
	totale	144.371	101.969

Debiti verso C.C.I.A.:

trattasi di debiti rappresentati dall'avanzo delle gestioni degli esercizi dal 2010 al 2013 da riversare alla Camera di Commercio.

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2014, relativi sia a fatture già pervenute e non pagate al 31/12/2014, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2014 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre. Operazione effettuata a gennaio 2015.

Debiti verso Organi Istituzionali

Comprendono spese di viaggio e compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, nonché i gettoni di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione oltre al compenso spettante al Presidente dell'Azienda.

Debiti diversi

comprendono la quota a carico di Genova Qualità per l'attività contabile/amministrativa svolta dal personale di InHouse (€ 23.150), nonché spese di funzionamento struttura anni precedenti (€ 3.020).

Fondi per rischi ed oneri

31/12/2013 31/12/2014 0

Ratei e Risconti passivi

31/12/2013 31/12/2014 18.326 27.587

Trattasi di ratei passivi relativi alle rilevazioni di costo per quote di ferie e permessi non goduti e rateo di quattordicesima, nonché imposta di bollo su estratto conto bancario ultimo trimestre 2014.

Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2014 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

Risultato di esercizio	2013	2014
gestione corrente	3.312	1.914
gestione finanziaria	443	1.697
gestione straordinaria	0	-260
Risultato di esercizio	3.755	3.351

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

gestione corrente esercizio 2014			
Altri proventi o rimborsi	287.670	Organi Istituzionali e statutari	25.760
		Personale	215.623
		Funzionamento	44.160
		Ammortamenti e accantonamenti	212
Totale proventi correnti	287.670	Totale oneri correnti	285.756
		Risultato gestione corrente	1.914

PROVENTI

I proventi, il cui importo complessivo è indicato nella tabella che precede, sono costituiti per € 287.648 a titolo di corrispettivi per i servizi svolti per conto della Camera di Commercio, e di cui si è data ampia descrizione nei paragrafi iniziali della presente relazione; per € 1.752 a titolo di interessi attivi bancari; per € 22 quali arrotondamenti attivi.

Occorre evidenziare che la sensibile riduzione dei proventi rispetto all'esercizio 2013 è correlata ai minori costi sostenuti nell'esercizio.

ONERI

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi spettanti agli amministratori ed al collegio dei revisori per Euro 25.760 (€ 31.851 nel 2013). In particolare, l'importo comprende i compensi agli organi dell'azienda liquidati nel corso del 2014. A differenza degli esercizi precedenti, in tale voce, per una più corretta imputazione, sono state iscritte le spese di trasporto sostenute dai Revisori dei Conti e le spese connesse al funzionamento dell'organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), spese che negli esercizi precedenti erano state inserite tra le spese di funzionamento.

Personale

Descrizione	2013	2014
competenze al personale	179.483	161.576
oneri sociali	49.727	42.690
accantonamenti TFR	13.901	11.358
altri costi	0	0
Totale oneri correnti	243.111	215.623

Il personale in servizio al 31/12/2014 consta di 6 unità. Si precisa che la minore spesa registrata nell'esercizio, rispetto al 2013 è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro di due unità avvenuta rispettivamente nei mesi di maggio e giugno del 2013.

Si riportano i dati riassuntivi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato suddiviso per i rispettivi livelli di appartenenza:

2014							
Livello	Personale o	Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato			TOTALE
	31/12/2013	var. 2014	31/12/2014	31/12/2013	var. 2014	31/12/2014	
2	3	0	3	0	0	0	3
3	2	0	2	1	0	1	3
4	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5	0	5	1	0	1	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.

FUNZIONAMENTO

le voci di costo riguardano:

	2013	2014
Prestazioni di servizi. In tale voce sono ricompresi i costi per servizio sostitutivo mensa, per assistenze fiscali, tributarie, giuslavoristiche, per le attività contabili/amministrative svolte da personale di InHouse, i costi di Car Sharing connessi alle visite ispettive alle aziende effettuate dal personale agronomo, nonché le spese postali, bolli, vidimazioni. Infine, in questa voce sono ricompresi gli arrotondamenti passivi. Come più sopra precisato spese di trasporto sostenute dai Revisori dei Conti e le spese connesse al funzionamento dell'organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, inclusi nell'esercizio precedente in tale voce, sono state imputate più correttamente alla voce "Organi istituzionali e statutari"	87.804	39.433
Oneri diversi di gestione costituiti dagli oneri tributari.	17.032	4.727
Totali	104.836	44.160

GESTIONE FINANZIARIA

gestione finanziaria esercizio 2014			
Interessi attivi c/c tesoreria	1.752	Oneri finanziari (interessi passivi indeducibili per ravvedimento IRAP/IRES)	55
Totale proventi finanziari	1.752	Totale oneri finanziari	55
		Risultato gestione finanziaria	1.697

GESTIONE STRAORDINARIA

gestione straordinaria 2014			
Proventi straordinari	0	Oneri straordinari (per fatture di competenza es. 2013 mai pervenute) e per minor credito su addizionale imposta sostitutiva al TFR es. 2013)	260
Totale proventi straordinari	0	Totale oneri finanziari	260
		Risultato gestione straordinaria	-260

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio al 31/12/2014 ammonta a euro 3.351 e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio d'esercizio 2014

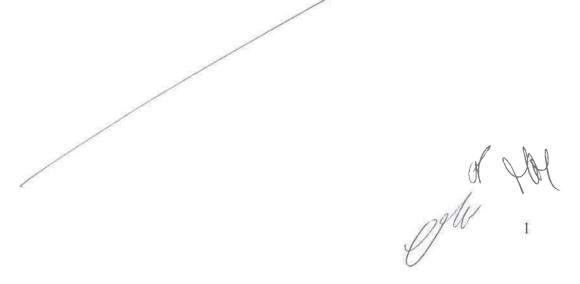
In questa sede appare opportuno sottolineare l'avvenuto processo di fusione delle due Aziende Speciali della Camera di Commercio di Genova, che si è perfezionato con l'incorporazione di "Genova Qualità" nell'Azienda "In House".

Tale evento, definito con deliberazione della Giunta Camerale n. 317 dell'1 dicembre 2014 e n. 333 del 15 dicembre 2014, è stato caratterizzato da esigenze di natura economico-organizzativa nell'ottica del contenimento dei costi.

Al riguardo, attesa la necessità di procedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio della CCIAA di Genova entro le scadenze previste dalla normativa vigente e ritenuto, per l'esercizio 2014, di esporre il bilancio delle due Aziende in forma distinta, si Precisa che il documento contabile in esame è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e comprende:

- > il conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- > lo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- la nota integrativa;
- la relazione del Presidente sulla gestione.

Risultanze riepilogative poste a confronto con il bilancio d'esercizio 2013:

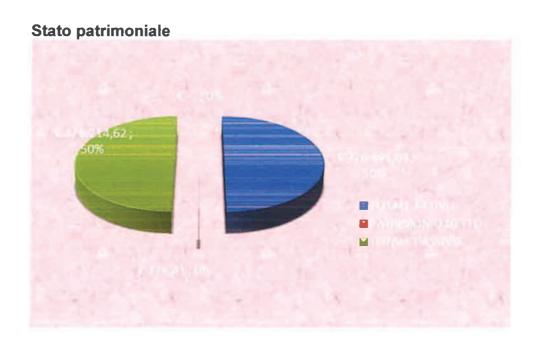


STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	valori al 31.12.2013	valori al 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	121,55	256,47
Materiali	52,00	9
Totale	173,55	256,47
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti v/CCIAA Genova	193.195,24	213.971,38
Crediti diversi	2.376,71	25.526,71
Crediti Erario c/IVA	59.956,85	27.005,35
Totale	255.528,80	266.503,44
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Banca C/c	146.842,66	58.897,13
Cassa e sede	27,83	453,36
Valori bollati	77,24	80,00
Totale	146.947,73	59.430,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	402.476,53	325.933,93
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	7.416,81	300,63
Totale	7.416,81	300,63
TOTALE ATTIVO	410.066,89	326.491,03
Conti d'ordine	400,00	400,00
TOTALE GENERALE	410.466,89	326.891,03
PASSIVO		
	valori al 31.12.2013	valori al 31.12.2014
PATRIMONIO NETTO		
Avanzo/disavanzo ec. esercizi prec.	11.802,47	89,40
Avanzo/disavanzo ec. esercizio	89,40	187,01
Totale	11.891,87	276,41
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo TFR	71.701,97	80.109,55
TOTALE FONDO TFR	71.701,97	80.109,55
DEBITI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/Fornitori	209.229,80	111.202,61
Debiti tributari e previdenziali	38.944,25	34.494,41
Debiti v/Organi Ist.li	22.137,00	22.332,00
Debiti v/Dipendenti	10.508,00	13.090,09
Debiti diversi	200,00	31.621,46
Debiti per servizi c/terzi	.₩.	
Clienti c/anticipi	(7.7)	() (*)
Totale	281.019,05	212.740,57
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	25.454,00	33.364,50
Risconti passivi	20.000,00	
Totale	45.454,00	33.364,50
TOTALE PASSIVO	398.175,02	326.214,62
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	410.066,89	326.491,03
Conti d'ordine	400,00	400,00
TOTALE GENERALE	410.466,89	326.891,03

I conti d'ordine pareggiano per Euro 400,00 e rappresentano il valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

W MM 2



I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

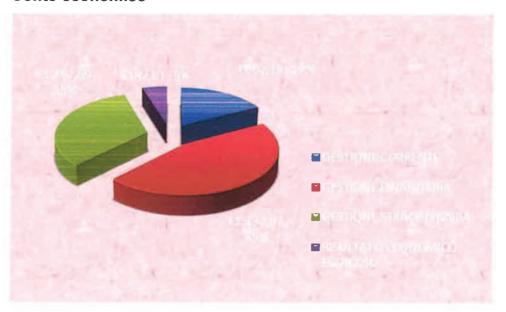
- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide corrispondono, oltre al contante, al saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

M M 3

CONTO ECONOMICO

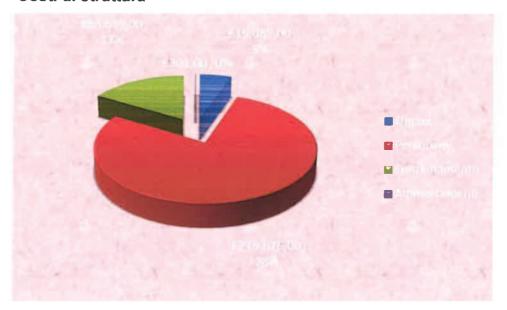
RICAVI	consuntivo 2013	consuntivo 2014
RICAVI ORDINARI		
Proventi da servizi	422.379,99	358.362,47
Altri proventi	772.323,99	473.881,12
TOTALE RICAV	1.194.703,98	832.243,59
COSTI STRUTTURA		
Organi istituzionali	37.142,42	19.085,27
Personale	325.468,21	279.674,65
Funzionamento	70.017,61	58.639,15
Ammortamenti/Accontonamenti	1.856,37	301,21
TOTALE	434.484,61	357.700,28
COSTI ISTITUZIONALI		
Spese per progetti e iniziative	772.323,99	473.881,12
TOTALE	772.323,99	473.881,12
TOTALE COSTI	1.206.808,60	831.581,40
Risultato Gestione Corrente	1.558,38	7.024,19
Risultato Gestione Finanziaria -	2.041,57	1.737,87
Risultato Gestione Straordinaria	14.235,59	1.262,69
Risultato prima delle imposte	13.752,40	6.549,01
IRAP	9.442,00	5.718,00
IRES	4.221,00	644,00
AVANZO DELL' ESERCIZIO	89,40	187,01

Conto economico



N H

Costi di struttura



I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Le spese per costi istituzionali comprendono la spesa per il Tavolo della promozione per un importo di € 473.881,00.

Tali spese trovano corrispondenza alla voce "Altri Proventi e rimborsi".

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

M HM 5

Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 187,00.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia fornito gli elementi sufficienti per esprimere il giudizio conclusivo in merito alle risultanze del Bilancio di "In House" - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova - chiuso al 31 Dicembre 2014 - che è risultato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda e, pertanto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Per quanto attiene al Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale "Genova Qualità", l'attuale Organo di revisione dell'Azienda Speciale "In House", non avendo a disposizione la relazione del Collegio dei Revisori in carica alla data del 31/12/2014, prende atto sia della relazione sull'attività di "Genova Qualità", prodotta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda "In House" post-fusione, sia della relazione al Bilancio di Esercizio di "Genova Qualità" predisposta dall'Azienda, ancorchè suffragata dalla verifica del Collegio in carica a tutto il 31/12/2014, effettuata in data 15 dicembre 2014, che si allega in copia.

Si precisa che durante l'esercizio finanziario in esame, il Collegio dell'Azienda "Genova Qualità" ha svolto le funzioni di controllo e regolarità amministrativa e contabile, pertanto, si procede all'approvazione del Bilancio solo ed esclusivamente sulla base dei dati documentali forniti in quanto corrispondenti alle risultanze contabili limitandosi, pertanto, alla concordanza contabile e non entrando nel merito della gestione per la quale si rimanda interamente all'organo di controllo competente incaricato a tutto il 31/12/2014.

James My

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "In House".

Genova, 20 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Caterina PETRIGNI

Mariateresa MICOCCI

Giorgio MARZIANO

GENOVA QUALITA' – AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 15.12.2014

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2014, alle ore 12.30 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale della Camera di Commercio di Genova denominata "Genova Qualità" per effettuare la verifica periodica prevista dalla vigente normativa. Si precisa che sono presenti la Dott.ssa Marina Amato in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori, il Rag. Enrico Scopsi, mentre risulta assente giustificata la Dott.ssa Iadicicco Girolama e; sono altresì presenti il Sig. Virginio Minì, funzionario camerale, la dott.ssa Paola Carbonaro e il Rag. Emiliano Rosasco in rappresentanza dell'Azienda.

Il Collegio apre i lavori prendendo atto della Delibera della Giunta Camerale del 01 Dicembre 2014, n. 317, con cui la stessa procede alla fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale "GENOVAQUALITA' " NELL'Az. Speciale "InHouse". Nel considerare la ratio di tale operazione che appare in linea con gli obiettivi di razionalizzazione del sistema camerale, così come si evincono dalla Delega di legge, attualmente in discussione in Parlamento, si prescrive pertanto di compiere gli adempimenti relativi alla comunicazione di variazione per fusione per incorporazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Collegio, formalmente riunito, accerta che l'ultima verifica periodica di cassa è stata effettuata in data 29 settembre u.s., pertanto procede alla verifica delle scritture contabili a partire da tale data.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio verifica il versamento delle ritenute e dei contributi effettuati a mezzo F24 nel mese di Ottobre 2014 (competenza Settembre 2014), Novembre 2014 (competenza Ottobre 2014) così avvenuti e riscontrati sull'E-C bancario.

codici versamento	16/10/2014 Set. 2014	17/11/2014 Ott. 2014	01/12/2014 Nov. 2014
1001	1.730,39	1.846,28	
2002			6.078,43
1712		i i	
1655	-274,54 (a credito)	-276,29 (a credito)	



TOTALE	6.059,43	6.833,63	10.082,61
3847-2014	33,86	33,86	
3848-2013	65,02	65,04	
3813		N/1992	4.001,18
3802-2013	156,48	156,48	
EST1	72,00	72,00	
INPS	3.848,00	3.919,00	
6011			
6010		905,26	
1040	428,22	112,00	

CONTABILITA' GENERALE

Il Collegio procede la propria attività attraverso la verifica delle scritture contabili obbligatorie.

VERIFICA CASSA CONTANTE

Si dà atto che al momento della verifica del partitario cassa al 11/12/2014 ha un Saldo di € 592,81 che corrisponde al saldo del 17/07/2014, data ultima registrazione di cassa. Le consistenze fisiche coincidono con il saldo contabile.

Valori Bollati: n. 3 marche da Bollo da € 16,00/cad. = € 48,00

VERIFICA SALDI BANCARI

Tenuto conto che l'ultima verifica è stata effettuata il 29 Settembre 2014, il Collegio procede alla verifica dei saldi risultanti dagli estratti conti alla data del 30 Settembre 2014:

30/09/2014

Saldo estratto conto

€ 96.281,91

Saldo contabile

€ 96.281,91

CONTROLLO A CAMPIONE OPERAZIONI

Il Collegio procede, poi, con l'esame a campione sulla base dei movimenti intervenuti nel periodo Settembre - Dicembre 2014, avendo riguardo all'importo dell'operazione e seleziona i seguenti movimenti:

[]	N	C	A	S	S	I
----	---	---	---	---	---	---

DATA	IMPORTO	CAUSALE	INCASSI
02/12/14	34.922,00	Attività di supporto in materia di ambiente	CARIGE
04/12/14	7.625,00	Attività supp. Amm.vo	CARIGE



PAGAMENTI

DATA	IMPORTO	CAUSALE	PAGAMENTO	CONTROPARTITA
02/12/14	1.300,00	Comp. ODV. 2014	TecnoService Camere	Spese ODV.
11/12/14	1.100,00	Comp. ODV. 2014		Spese ODV.
			Dalla Dea	

Si procede all'esame di n. 02 fatture di cui al prospetto, relative al compenso per l'anno 2014 dell'Organismo di Vigilanza istituito ai ai sensi del Lgs. N. 231/2011, con Delibera del CdA del 2012. Si richiede, pertanto, copia dei verbali relativi alle attività svolte nell'Esercizio 2014 del predetto organismo. Si da atto che l'attività dell'organismo ha formulato nei verbali periodici esclusivamente la richiesta di produzione di taluni documenti in relazione alle valutazioni di competenza.

VERIFICA LIQUIDAZIONE IVA

Il Collegio dei Revisori dei Conti verifica quanto segue:

Liquida zione	Settembre 2014	Ottobre 2014	Novembre 2014
Credito	688,29		
Debito		905,26	15.991,88

ADEMPIMENTI FISCALI

Il modello Unico 2014 comprendente redditi ed IVA relativo all'anno di imposta 2013 è stato trasmesso a cura dell'intermediario in data 30/09/2014 prot. N. 14093012000151632.

La dichiarazione IRAP 2014 per l'anno di imposta 2013 è stata trasmessa a cura dell'intermediario in data 30/09/2014 prot. N. 14093012000951780.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori approva il presente verbale e dichiara sciolta la seduta alle ore 15.

Enrico SCOPSI



WTC GENOA

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova per l'Internazionalizzazione

Bilancio esercizio 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.; il Bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 22.439,92 e un avanzo finale di euro 3.002,92 a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 19.437,00.

Come per l'esercizio precedente, la gestione dell'esercizio 2014 può essere analizzata facendo ricorso ai criteri di revisione del bilancio d'esercizio. Si procede perciò alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il metodo per margine di contribuzione.

Stato Patrimoniale riclassificato (Metodo finanziario)

ATTIVO		PASSIVO		
Capitale fisso		2.086.613,32	Capitale netto	2.651.112,34
Imm.Immateriali	118.979,41		Passivo Consolidato	111.302,76
Imm.Materiali	1.967.633,91			
Capitale Circolante		801.945,43	Passivo Corrente	126.143,65
Liquidità differite	461.116,16			
Liquidità immediate	340.829,27	pt.		
TOTALE IMPIEGHI		2.888.558,75	TOTALE FONTI	2.888.558,75

Si analizza di seguito la struttura patrimoniale dell'Azienda prendendo a titolo informativo due indici, in particolare l'indice di disponibilità e l'indice di struttura.

<u>Indice di disponibilità</u> = Attivo Circolante/Passivo Corrente = 801.945,43/126.143,65 = 6,36

Tale indice evidenzia un'ottima capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

<u>Indice di struttura secondario</u>= Fonti consolidate/Capitale fisso = 2.762.415,10/2.086.613,32 = 1,32

Tale indice indica che l'Azienda ha coperto in modo corretto con fondi propri gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Conto economico a margine di contribuzione

	//		
	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite	908.790	1.013.497	799.627
- Costi variabili di produzione	-245.286	-397.369	-181.476
VALORE AGGIUNTO	663.504	616.128	618.151
- Costi variabili di gestione			
(commerciali,	-81.699	-33.910	-32.227
amministrativi, generali)			
Margine di contribuzione	581.805	582.218	595 024
lordo	301.003	504.410	585.924
- Costi fissi diretti (di			
produzione, commerciali,	-400.490	-360.033	-360.957
amministrativi e generali)			
Margine di contribuzione	181.315	222.185	224.967
netto	101.313	444.105	224.90/
- Quote di costi fissi			
indiretti (di produzione,	-161.648	-206.159	211 222
commerciali,	-101.048	-200.139	-211.232
amministrativi e generali)			
Reddito operativo	19.667	16.026	13.735

Come si evince dal prospetto suindicato l'Azienda ha mantenuto un Margine di Contribuzione Lordo sugli stessi valori dell'esercizio precedente.

Tale risultato deve essere analizzato sotto un duplice aspetto: la gestione dell'attività di internazionalizzazione e la gestione del compendio immobiliare.

Con riferimento al *core business* dell'Azienda, preme evidenziare che, nonostante la crisi economica che interessa il mercato mondiale, si è riusciti a mantenere un buon livello di redditività, senza pregiudicare la qualità dei servizi offerti e contenendo i costi di gestione. In merito al compendio immobiliare, per garantire un'informativa completa in linea con gli esercizi precedenti, si osserva quanto segue:

Area di gestione compendio immobiliare

	2014	2013	2012
Valore della produzione	233.444	237.782	289.024
-Costi della produzione			
(spese di			
amministrazione,			
utenze, servizi di pulizia			
e manutenzione, imposte	161 125	154.970	170 420
e tasse di diretta	-161.125	-154.870	-172.439
imputazione, servizi			
smaltimento rifiuti, altri			
costi di diretta			
imputazione)			
VALORE	72.319	82.912	116.585
AGGIUNTO			

Nel corso del 2014 il valore aggiunto del compendio immobiliare ha subito un'ulteriore riduzione del 10% rispetto all'esercizio precedente a causa del perdurare della grave congiuntura economica che rende sempre più difficile la locazione degli uffici di proprietà aziendale. A ciò si aggiunge anche il peso dei costi fissi di diretti imputazione, costituiti dagli ammortamenti e dalle imposte sulla proprietà, che rappresentano oltre il 50% dei costi afferenti tale produzione.

Si fa presente che l'Azienda Speciale ha provveduto a ristrutturare totalmente i locali bagni, sostenendo nel corso del 2014, costi di ristrutturazione e di arredamento per euro 36.500,00.

Per quanto riguarda l'attività di internazionalizzazione nel corso del 2014 WTC Genoa ha focalizzato la propria attività su due azioni strategiche di medio termine:

- dalla parte istituzionale ha consolidato il fare sistema sia a livello regionale con Liguria International e il sistema delle Associazioni, che a livello nazionale col sistema camerale e l'Unioncamere;
- dal lato del mondo imprenditoriale ha puntato sull'individuazione dei settori prioritari portando a concentrare le attività di promozione verso l'estero in aree economiche specifiche quali la nautica, l'agroalimentare, il turismo e l'engineering, ambiente, meccanica.
- Tutte le attività sviluppate sono state pensate e realizzate attorno al piano attuativo Regionale 2014 per l'internazionalizzazione.

Questa sinergia nella programmazione WTC ha permesso che diventasse volano per tutte le altre attività sviluppate nel 2014.

Di seguito le principali azioni svolte:

Nautica:

WTC Genoa anche nel 2014 è capofila di *Marineria Italiana*, un progetto al quale aderiscono 15 CCIAA e che è volto a sostenere le imprese della filiera della nautica offrendo loro l'opportunità di partecipare a eventi di richiamo internazionale.

Il progetto, facente parte del Piano Attuativo Regionale e sostenuto da UnionCamere Nazionale, prevede la partecipazione a 3 fiere internazionali:

- Eurasia Boat Show (14-23 Febbraio): per rafforzare la presenza del settore nautico negli scambi economici Italia-Turchia.
- Dubai Boat Show (4–8 Marzo): fiera fondamentale per la promozione del settore della nautica da diporto nell'area del Golfo e per accedere al mercato al indiano.
- Salone Nautico di Genova (ottobre): un momento di incontro tra le aziende e le delegazioni internazionali di buyers.

La nautica da diporto non è l'unico settore a rientrare nella *Blue Economy* ed è per questo che a partire dal 2013 WTC Genoa ha sviluppato il settore delle *Sea Technologies*.

Nel corso del 2014, in collaborazione con il Cesvitec (Azienda Speciale CCIAA Napoli) si è realizzato un cluster di 10 aziende (6 genovesi, 4 napoletane).

Queste aziende hanno partecipato ad un road show di esperti canadesi del settore che sono venuti ad Aprile a Genova e Napoli ed hanno visitato ogni azienda fornendo in seguito un assessment report, funzionale alla fase di matching che avverrà nel 2015.

Agroalimentare

WTC Genoa ha aderito al Consorzio Intercamerale composto da 11 Camere di Commercio fra cui quelle di Milano, Torino, e Firenze, nell'ambito del quale vengono presentati anche

i progetti per il settore food, di volta in volta WTC valuta quali sono i più attinenti alla nostra realtà.

Nel 2014 WTC ha organizzato la partecipazione a CIBUS a Parma, con un Incoming di buyers a settembre come richiesto dalle aziende.

L'intenzione è stata quella di creare qualcosa di stabile e duraturo che dia supporto alle aziende al di là delle partecipazioni alle fiere, creando un polo di sostegno alle PMI per crescere sui mercati esteri.

Turismo

La partecipazione al progetto Uniamo Unesco, che nel 2013 ha preso il nome "Mirabilia". è cresciuto soprattutto come proposta verso l'estero con creando percorsi turistici in rete fra i siti partner alternativi ai soliti percorsi turistici.

Nel 2014 WTC Genoa ha curato la parte comunicazione e grafica compresa tutta la parte WEB, e portato le aziende genovesi ai B2B fra buyer esteri del settore al Workshop di Perugia svoltosi a fine novembre 2014.

Engineering, ambiente, meccanica.

Per la realizzazione del piano attuativo abbiamo curato sotto l'egida di Liguria International l'organizzazione della Fiera MSV di Brno che ha coinvolto un gruppo di aziende dei settori della meccanica, engineering, e automazione.

AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI Non sussistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto invito l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

Achille Massimo Giacchetta

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

Bilancio di esercizio Aziende Speciali al 31/12/2014

ATTIVO	anno 2014	anno 2013
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	35.404,44	39.324.44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	13.216.54	20.192.34
3) Altre immobilizzazioni immateriali	2	뜋
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	70.358,43	55.636.14
5) Software	é	51,00
Totale a	118.979,41	115.203.92
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	5.723,40	4.878,05
2) Arredamento Mobili Ufficio	27.011,50	33.114,56
3) attrezzature impianti	7,657,82	3.058,97
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	*	120
5) Immobili	1.925.214,88	1.955.924,42
6) Altri beni materiali	2.026,31	1.178,59
Totale b	1.967.633,91	1.998.154,59
Totale Immobilizzazioni (A)	2.086.613,32	2.113.358,51
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
I) rimanenze di magazzino		50
Totale c	-	
d) Crediti di funzionamento:		
I) Crediti verso CCIAA di Genova	*	*
2) Fatture da emettere	96.191,82	145.304.85

1

Bilancio al 31/12/2014

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

3) Crediti verso clienti	337.172.29	438.112,08
4) Erario c/I.V.A	4	g
5)Credito (va da compensare	2	8
6)Crediti per imposte anticipate		*
7) erario c/ ritenute fisc.	967,60	1.744,93
8) Cauzioni attive diverse	75.00	75.00
9) Crediti diversi	31,21	389.56
10) Acconto imposte	16.172,00	19.630,80
[1] Crediti tributari	7.227.00	7.345.76
12) Fornitori conto anticipi	120	856,44
13) Trattenuta fondo pensione	380	
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	30	42,57
Totale d	457.836,92	613.501,99
e) Disponibilità liquide:		
l) Banca Carige spa	139.004,02	7.651,57
2) Cassa sede	1.825,25	1.090,61
2) Banca Carige Spa c/depositi	200.000,00	206.573,79
Totale e	340.829,27	215.315.97
Totale attivo circolante (B)	798.666,19	828.817,96
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	3.135,02	8
2) risconti attivi	144,22	130,75
Totale ratei e risconti	3.279,24	130,75
TOTALE ATTIVO	2.888.558,75	2.942.307,22
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310.43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	6.798,99	5.419,86
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	3.002,92	1,379,13

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

Totale A)	2.651.112,34	2.648.109.42
B) Debiti di finanziamento		
I) Mutui passivi		
2) Prestiti ed anticipazioni passive	¥	กล็
Totale B)		
C) Trattamento di fine rapporto		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	111.302,76	96.052,83
Totale C)	111.302,76	96.052,83
D) Debiti di funzionamento		
1) Debiti verso fornitori	40.461.95	79.391,39
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	12.298,81	13.612,74
Debiti tributari e previdenziali:		
1) 1.N.P.S	7.242,62	10.915,00
2) Fondo EST	60,00	54,00
3) Quadrifor		*
4) Erario c/I.V.A.	935,13	26.273,64
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	8.407,44	8.502,61
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	1.333,20	4.514.20
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	×	零
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	*	三美 公
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	4.71	2
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	•	¥
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	360	=
Debiti diversi		
1) Cauzioni passive	a	120
2) Debiti diversi	1.408,50	2.959,11
Totale D)	72.152.36	146.222,69

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

E) Fondo per rischi e oneri		
a)Fondo imposte		
I) IRAP	8.031,00	8.833,00
2) IRES	11.406,00	8.845,00
b)Fondo rischi		
1) f.do svalutazione crediti	9	2
Totale E)	19.437,00	17.678,00
F) Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	34.554,29	34.244,28
b) risconti passivi		
Totale F)	34.554.29	34.244,28
TOTALE PASSIVO	237.446,41	294.197,80
TOTALE DACCIVO METTO		
TOTALE PASSIVO NETTO	2.888.558,75	2.942.307,22
CONTO ECONOMICO	2.888.558,75	2.942.307,22
	2.888.558,75	2.942.307,22
CONTO ECONOMICO	2.888.558,75	2.942.307,22
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari:	2.888.558,75 31.072,01	2.942.307,22 32.953,92
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi:		
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale	31.072,01	32,953,92
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi	31.072,01 184.872,42	32.953,92 175.562,18
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi 3) Servizi WTC	31.072,01 184.872,42 17.499,76	32.953,92 175.562,18 29.265,77
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi 3) Servizi WTC 4) Servizi consulenza coop int.le	31,072,01 184,872,42 17,499,76 469,805,27	32,953,92 175,562,18 29,265,77 619,632,37
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi 3) Servizi WTC 4) Servizi consulenza coop int.le 5) Servizi e consulenze consorzi	31.072,01 184.872,42 17.499,76 469.805,27	32.953,92 175.562,18 29.265,77 619.632,37
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi 3) Servizi WTC 4) Servizi consulenza coop int.le 5) Servizi e consulenze consorzi 6) Servizi su commessa	31.072,01 184.872,42 17.499,76 469.805,27	32,953,92 175,562,18 29,265,77 619,632,37
CONTO ECONOMICO A) Ricavi ordinari: Proventi da servizi: 1)Art. 18 Reg. condominiale 2) Affitti attivi 3) Servizi WTC 4) Servizi consulenza coop int.le 5) Servizi e consulenze consorzi 6) Servizi su commessa 7) Ricavi su autofattura	31.072,01 184.872,42 17.499,76 469.805,27 138.255,10 66.329,30	32,953,92 175,562,18 29,265,77 619,632,37

Bilancio al 31/12/2014

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

11) Arrotondamenti attivi	17.69	23.96
	a a	75
	<u> </u>	- i
Totale A)	908.789,55	1,013.497,41
B) Costi di struttura:		
7) Spese organi istituzionali	18.545,87	19.507,21
8) Personale		
a) competenze al personale	210.872,61	218.939.73
b) oneri sociali e previdenziali	56.808.67	57.726,58
c) accantonamento T.F.R.	16.428,97	16.473,92
d) altri costi	4,268,58	7.131,69
Totale costi per il personale	288.378,83	300.271,92
9) Funzionamento		
a) Spese di amministrazione	52.036,89	45.149,82
b) Prestazione servizi	70.212,25	80.121,04
c) spese su autofattura	66.329,30	22.346,06
d) godimento beni di terzi	16.843,71	8.489,21
e) oneri diversi di gestione	51.630,22	52.636,65
Totale costi di funzionamento	257.052,37	208.742,78
11)ammortamenti e accantonamenti		
Immobilizzazioni immateriali		
a) ammortamento altre immobilizzazzioni immat.	*	*
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3,920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	10.095,80	11.421,05
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	24.251,93	16.489,09
e) ammortamento software	51,00	51,00
Immobilizzazioni materiali		
a) ammortamento macchine ufficio elettoniche	1.430,39	2.572,62

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

b) ammortamento arredamento mobili ufficio	6.103.06	5,024,41
c) ammortamento attrezzature impianti	909,15	448,03
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,46	2.004,00	813,45
e) ammortamento immobile	30.709.54	30.709,54
f) ammortamento altri beni materiali	385,19	130,95
		1,00,75
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.860.06	71.580,14
Totale B)	643.837,13	600,102,05
C) Costi istituzionali:		
12) spese per progetti iniziative	245.286,45	397.368.66
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	19.665,97	16.026.70
D) Gestione finanziaria:		
13) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi	3.171,85	5.325,66
b) Differenze cambi	.27	40,66
14) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari	4	8
b) Interessi passivi diversi	а	1,16
c) Spese e commissioni banca	1.421,47	1,247,36
d) Interessi legali su cauzioni	¥	(5)
e) Perdite differenze cambi	76.16	ā
Risultato gestione finanziaria	1.674.22	4,117,80
E) Gestione straordinaria:		
15) Proventi straordinari	2.151,63	699,36
8" 101404001		

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

16) Oneri straordinari	5	1.051,90 -	1.786,73
Risultato gestione straordinaria		1.099,73 -	1.087,37
Risultato prima delle imposte			
(A - B+-C+-D+-E)	-	22.439,92	19.057,13
imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) IRAP		8.031,00	8.833,00
b) IRES		11.406,00	8.845,00
c)Imposte differite			
17) utile (perdita) dell'esercizio		3.002.92	1.379.13

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Achille Giacchetta

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 68 e seguenti del DPR n.254/05, con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 23 del DPR n.254/05 e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dagli artt. 26 e 39 del DPR n.254/05.

Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è quindi provveduto a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

Vi segnaliamo, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

- c) Il Conto Economico è stato compilato come previsto dall' art. 21 del DPR n.254/05 e dell'art. 2425 c.c. tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:
- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività di impresa, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (si veda, ad es., interessi attivi e passivi, sconti finanziari), sono state allocate nella fascia "C" del Conto Economico.

Azioni proprie: la società non detiene azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ARTT. 23 e 26 DPR 254/05).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza .

Deroghe e variazione di criteri

Il bilancio nel suo complesso rispetta i principi dell'articolo 68 del DPR n.254/05.

Criteri di valutazione

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 26 del DPR n.254/05.; più nel particolare, si è badato a che fosse mantenuta, per ciascuna voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per esse adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>: esse sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima del mercato. Tra le immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali,

da costi di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali: esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate sono le seguenti:

Attrezzature informatiche	20%
Arredamento Mobili ufficio	12%
Impianti	15%
Immobile	1,5%
Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni finanziarie: non sussistono.

<u>Crediti</u>: essi sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

<u>Debiti</u>: essi sono valutati al valore di estinzione. Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza; tale voce non comprende i ratei e risconti che sono esposti separatamente.

<u>Fondo TFR</u>: esso è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenți, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

Imposte sul reddito: sono state stanziate sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e IRAP di pertinenza dell'esercizio.

Esercizio	IRES	IR/(P	Carico tributario dell'esercizio
2013	8.845	8,833	17.678
2014	11,406	8.031	19,437

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale

Ratei e risconti: sono calcolati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 23 N.1 lettera e DPR n. 254/05).

Le voci accese alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Software	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	51,00	39.324,44	0	75.828,48	115.203,92
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	42.094,22	42.094,22
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	51,00	3.920,00	0	34.347,73	38.318,73
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	0	35.404,44	0	83.574,97	118.979,41

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere i costi di ristrutturazione e manutenzione relativi agli uffici.

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	11.307,00	13.956,34	19.741,04	53.360,05	2.047.302,26	1.309,54	2.146.976,23
Rivalutazioni di eserc. Precedenti							
Ammortamenti di eserc.precedenti	8.248,03	13.956,34	14,862,99	20.245,49	91.377.84	130,95	148.821,64
Valore all'inizio dell'esercizio	3.058,97	0	4.878,05	33.114,56	1.955.924,42	1.178,59	1.998.154,59
Acquisti dell'esercizio	5.508,00	2.004,00	3.451,74			1.232,91	12.196,65
Cessioni dell'esercizio			1.680,00				1.680,00
G/c fondo ammto cessione			504,00				504,00
Ammortamenti dell'esercizio	909,15	2.004,00	1.430,39	6.103,06	30.709,54	385,19	41.541,33
Valore a fine esercizio	7.657,82	0	5.723,40	27.011,50	1.925.214,88	2.026,31	1.967.633,91

3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART.

23 N.1 lettera b DPR n. 254/05)

Nei sottoriportati prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute, per effetto della gestione 2014, nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazioni del patrimonio netto

		Val			
Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esereizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzioni Incrementi Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo a fine esercizio
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0	0	0	2.641.310,4,
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	5.419,86	1,379,13			6.798,9
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.379,13				3.002,92
Totale	2.648.109,42				2.651.112,34

Movimentazione delle altre voci di bilancio

¥		Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi/ Decrementi	Saldo a fine esercizio
ATTI	D'TTA'			
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	613.501,99	-155.665,07	457.836,92
Be)	Disponibilità liquide	215.315,97	125.513,30	340.829,27
C'	Ratei e risconti	130,75	3.148,49	3.279,24
PASS	SU'ITA'			
В	Debiti di finanziamento			
C	Fondo T.F.R.	96.052,83	15.249,93	111.302,76
D_	Debiti di funzionamento	146.222,69	-74.070,33	72.152,36
E	Fondo rischi e oneri	17.678,00	1.759,00	19.437,00
f	Ratei e risconti	34.244,28	310,01	34.554,29

L'importo totale dei crediti ammonta a euro 457.836,92 ed è così composto:

- crediti per fatture da emettere Euro 96.191,82;
- crediti verso clienti Euro 337.172,29 :
- ritenute irpef interessi attivi c/c Euro 967,60;
- cauzioni attive diverse Euro 75,00;
- crediti diversi Euro 31.21:
- acconto imposte Irap e Ires Euro 16.172,00;
- crediti tributari pari ad euro 7.227,00;

I crediti v/clienti sono indicati al netto delle note di credito da emettere pari ad euro 18.364,89.

I crediti tributari sono rappresentati per Euro 7.227,00 dal credito Ires risultante dall'istanza di rimborso Irap ex D.L. 201/11 presentata in data 06/02/2013. I crediti diversi sono rappresentati dal saldo Inail 2014 per Euro 31,21.

Le disponibilità liquide sono così costituite:

Banca Carige Spa	Euro	139.004,02
Cassa	Euro	1.825,25
Banca Carige Spa	rı	200 000 00
c/depositi	Euro	200.000,00

Si informa che il conto Deposito Carige Rendimento Attivo n. 0000000024193 aperto presso la Banca Carige Spa AG 37- Genova – Wtc per un totale di Euro 200.000,00 nel corso del 2014 ha maturato interessi attivi per un totale di euro 3.131,51.

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

				Variazioni	dell'esercizio	
			Saldo all'inizio dell'esercizio	Accantonamenti	Utilizzazioni e/o storno	Saldo a fine esercizio
C. l	Fondo enti	T.F.R	96.052,83	16.428.97	1.179,04	111.302,76

Il Fondo tfr al 31/12/2014 ammonta ad euro 111.302,76. Tale valore è indicato al netto dell'imposta sostitutiva e della trattenuta fondo pensione dell'anno corrente.

Il totale dei debiti ammonta ad euro 72.152,36 ed è così composto:

- debiti v/fornitori Euro 40.461,95;
- debiti v/fornitori fatture da ricevere Euro 12.298,81;
- debiti tributari e previdenziali Euro 17.983,10;
- debiti diversi Euro 1.408,50.

I debiti diversi sono costituiti per Euro 1.408,50 da addebiti bancari (carta di credito) contabilizzati nel 2014.

4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 3 ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 23 N.1 lettera d DPR n. 254/05).

Crediti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 3 anni.

Debiti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a tre anni.

5. RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Sono così compostit

Ratei attivi

- ofnteressi maturati su c/deposito. Euro. 3,131,51
- Interessi attivi bancari, Euro 1.51.

Risconti attivi :

- -abbonamento fastweb Euro 103,22
- · Contratto di assistenza Euro 41.00

Ratei passivi :

- Ratei 14ma e personale dipendente. Euro 34,428,49
- Imposta di bollo su somme c/deposito Euro 100,80
- Imposta di bollo banca Euro 25,00

6. PROYENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari per un totale di euro 3.171,85. Oli oneri finanziari sono costituiti da oneri bancari e da interessi passivi diversi per un totale di euro 1.421,47 e da differenze cambi negative definitive per euro 76,16.

I proventi straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive per un importo di euro 2.151.63; gli oneri straordinari sono dati da sopravvenienze passive per euro 1.051.90.

7. DIPENDENTI

La forza lavoro mediamente impiegata nel corso del 2014 è stata pari a 6 unità ripartita nelle seguenti categorie:

- Impiegati n. 6 di cui n. 1 Quadro

Due dipendenti sono personale distaccato presso la Camera di Commercio di Genova.

8. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, LIQUIDATORI E SINDACI

Sull'esercizio al 31/12/2014 hanno gravato compensi per cariche sociali pari a:

Consiglio di Sorveglianza

euro 3,544,00

Sindaci

euro 15,001,87

9. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo.

II Presidente

(Achille Glacchetta)

Via Garibaldi, 4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova nº 422719 Codice Fiscale 01601570995

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. n° 254/2005

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi enunciati dagli organi professionali.
- Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori e dal direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa riscontrabile ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
- Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette.
- IL Collegio prende atto che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.
- Il Collegio dichiara che non sono pervenute denuncie ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile ne sono pervenuti esposti.
- Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un avanzo dell'esercizio di € 3.002,92 e si riassume nei seguenti valori:

ATTI	VITÀ	€	2.888.558,75
PASSIVITÀ		6	237.446,41
0	Patrimonio Netto	ϵ	2.594.360,95
0	Utile dell'esercizio (o Perdita)	ϵ	3.002,92

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori Valore della produzione 908.789,55 o Costi della produzione 643.837,13 o Costi istituzionali 245.286,45 Differenza 19.665,97 o Proventi ed oneri finanziari \in 1.674,22 O Rettifiche di valore di attività fina \in o Proventi ed oneri straordinari -1.099,73o Imposte sul reddito ϵ 19.437,00 o Avanzo 3.002,92

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

- Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n° 254/05 e 2423 C.C.
- Il Collegio Sindacale attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da indicarne la segnalazione o menzione agli organi di controllo nella presente relazione.
- Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dr. Andrea Cosenza

Dr. Lucio Sardi

Rag. Enrico Antonacci

Attendo Federacio